



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Classifica delle principali imprese marchigiane 2025-2026

innovazione e impresa

ANCONA
29 OTTOBRE 2026



Classifica delle principali imprese marchigiane – Anno 2025-2026

Il presente rapporto è stato elaborato da Donato Iacobucci, Martina Orci e Francesco Perugini del Centro per l'Innovazione e l'Imprenditorialità dell'Università Politecnica delle Marche nell'ambito di una convenzione di ricerca con la Fondazione Aristide Merloni.

Classifica delle principali imprese marchigiane – Anno 2025-2026

Indice

	Pag.
1. Introduzione	1
2. I risultati aggregati	3
3. La Classifica	9
4. L'evoluzione in corso d'anno	10
5. La performance innovativa	15
Tabelle	39
<i>Nota metodologica</i>	79
<i>Riferimenti bibliografici</i>	86

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Conto economico somma delle principali imprese manifatturiere	39
Tabella 2 – Stato patrimoniale somma delle principali imprese manifatturiere	40
Tabella 3 – Indici calcolati sui bilanci somma	41
Tabella 4 - Vendite e risultato operativo per settore	42
Tabella 5 - Vendite e risultato operativo per dimensione d'impresa	42
Tabella 6 – Dipendenti e costo per dipendente per settore	42
Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane – 2025	43
Note ai bilanci	52
Tabella 8 - Le prime società per crescita delle vendite	54
Tabella 9 - Le prime società per redditività delle vendite	55
Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore	56
Tabella 11 - Classifica delle principali società per provincia	64
Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica	66
Tabella 13 - Imprese che hanno ricevuto aiuti nel triennio 2023-2025 per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione	76
Tabella 14 - Imprese che hanno ricevuto aiuti nel periodo 2023-2025 e che menzionano l'AI nei progetti	77
Tabella 15 – Imprese che hanno ricevuto contributi superiori a 100.000 euro dal programma Horizon Europe 2021-2027	78

Indice delle figure

Figura 1 – Variazione delle vendite sull'anno precedente. Imprese manifatturiere.	4
Figura 2 – Valore aggiunto e costo per dipendente, 2025 (valori in migliaia di Euro)	6
Figura 3 – Variazione delle vendite nel I sem. 2026 e utile netto sulle vendite delle società marchigiane quotate (valori percentuali)	12
Figura 4 – Andamento delle vendite del I semestre delle società marchigiane quotate sul mercato principale. Indice I sem. 2007=100	13
Figura 5 – Andamento delle vendite del I semestre delle società marchigiane quotate su Euronext Growth Milan. Indice: I sem. di quotazione = 100	14
Figura 6 - Numero di domande all'UIBM per regione (2000-2023)	20
Figura 7 - Numero di domande all'EPO per regione (2000-2023)	21
Figura 8 - Numero di applicant all'EPO per regione (2000-2023)	22
Figura 9 - Quota (%) di applicant di domande di brevetto all'EPO sul totale di imprese attive per regione (2000-2023)	23
Figura 10 - Numero medio di domande di brevetto all'EPO per applicant per regione (2000-2023)	23
Figura 11 - Indice HHI delle domande EPO (0-100) (2000-2023)	24
Figura 12 - Domande di brevetto depositate all'UIBM nelle Marche (2000-2025)	25
Figura 13 - Numero di domande all'EPO per anno Italia e Marche (2000-2023)	26
Figura 14 - Contributo (%) delle regioni alla crescita di domande di brevetti all'EPO Italiane (2000-2008)	28
Figura 15 - Contributo (%) delle imprese delle Marche alla crescita di domande di brevetti all'EPO italiane (2000-2008)	28
Figura 16 - Contributo (%) delle regioni alla crescita di domande di brevetti all'EPO Italiane (2009-2022)	29
Figura 17 - Contributo (%) delle imprese delle Marche alla crescita di domande di brevetti all'EPO italiane (2009-2022)	29
Figura 18 - Domande di brevetto presentate (a) all'EPO e (b) al PCT nel periodo 2020-2023 - Top 10 imprese	30
Figura 19 - Domande di brevetto presentate (a) all'EPO e (b) al PCT nel periodo 2000-2023 - Top 20 imprese	31
Figura 20 – Variazione della spesa in R&S delle imprese nei periodi indicati (valori nominali)	33
Figura 21 – Spesa in R&S delle imprese per abitante (valori in Euro)	34
Figura 22 – Agevolazioni concesse alle imprese	34
Figura 23 – Interventi agevolativi concessi a imprese delle Marche per origine (milioni di euro)	35

1. Introduzione

La *Classifica delle principali imprese marchigiane* presentata in queste pagine è giunta alla XL edizione. Essa è basata sui bilanci ordinari e consolidati chiusi al 31.12.2025. Per le società quotate sono esaminati anche i rendiconti semestrali chiusi al 30.06.2026.

I criteri di inclusione delle imprese nella Classifica sono rimasti invariati. Essi si fondano su un duplice criterio: dimensionale e territoriale. Con riferimento al criterio dimensionale nella Classifica sono considerate le prime 500 imprese per valore delle vendite. Sono incluse le imprese appartenenti a tutti i settori di attività con la sola esclusione degli istituti di credito a causa della disomogeneità degli schemi di bilancio rispetto alle società appartenenti agli altri settori. Con riferimento al criterio territoriale sono incluse nella Classifica le imprese che hanno la principale sede operativa nelle Marche, indipendentemente dalla proprietà e dalla sede legale. Sono escluse le sedi produttive di società extra-regionali per le quali non è disponibile il bilancio dell'unità operante nella regione.

Nella Classifica sono comprese anche le holding dei principali gruppi regionali che, però, non influiscono sulle posizioni della Classifica; quest'ultima prende in considerazione solo le società operative. Per le società operative sono esposti i valori desunti dai bilanci ordinari o dai bilanci consolidati, quando disponibili. L'ordinamento è basato sul valore delle vendite. Fanno eccezione le imprese appartenenti al settore delle costruzioni e quelle che lavorano per grandi commesse (impiantistica e cantieri navali) per le quali è considerato il valore della produzione, maggiormente significativo rispetto al valore delle vendite.

Oltre alle informazioni riferite alle singole imprese, nel presente rapporto sono esaminati i risultati aggregati basati sui bilanci somma. L'analisi dei valori aggregati considera le sole imprese manifatturiere. Tale scelta è giustificata da due ragioni: la prima è quella di garantire maggiore omogeneità all'aggregato considerato; la seconda è la rilevanza che il settore manifatturiero riveste nel sistema economico regionale. L'analisi condotta sui bilanci somma comprende un numero maggiore di imprese rispetto a quelle presenti nella Classifica; essa, infatti, è relativa alle imprese manifatturiere con oltre 5 milioni di euro di vendite per le quali sono disponibili i dati di bilancio relativi al 2025. Sono escluse le imprese che hanno effettuato operazioni straordinarie quando tali operazioni rendono non significativo il confronto dei valori di bilancio fra i due anni. I dati aggregati sono desunti dai bilanci ordinari poiché questi ultimi sono maggiormente rappresentativi delle attività svolte sul territorio regionale. I bilanci consolidati possono, infatti, comprendere quote rilevanti di attività svolte al di fuori della regione o al di fuori dei confini nazionali.

In questa edizione della Classifica è posta specifica attenzione al tema dell'innovazione e della performance innovativa delle imprese presenti nella Classifica. In particolare, sono esaminati alcuni dati relativi agli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S) e all'attività brevettuale in Italia e all'estero. Sono presentati ed esaminati sia i dati aggregati regionali sia le classifiche delle principali imprese per attività di ricerca e sviluppo e domande di brevetto.

Nel 2025 si è interrotta la fase di stagnazione iniziata nel 2023 dopo il periodo di rapida crescita del biennio 2021-2022, determinato dal “rimbalzo” post pandemia.

I bilanci somma relativi alle principali imprese manifatturiere regionali evidenziano per il 2025 una variazione positiva del valore delle vendite del +3,3%, sostanzialmente in linea con quanto osservato per le principali imprese manifatturiere italiane. Malgrado la dinamica positiva delle vendite, nel 2025 è proseguito il calo della redditività operativa e netta, i cui livelli continuano comunque a mantenersi sui valori elevati e superiori a quelli registrati nei periodi precedenti la crisi pandemica.

La situazione finanziaria delle imprese si mantiene solida, sia con riferimento ai contenuti livelli di indebitamento sia per l'elevato livello di disponibilità liquide. Ciò è anche il risultato di un debole impegno sul fronte degli investimenti determinato dalla situazione di elevata incertezza.

Il rapporto è organizzato nel modo seguente: nel paragrafo 2, sono esaminati i bilanci somma relativi alle imprese manifatturiere, confrontati con i dati cumulativi di Mediobanca relativi alle medie e grandi imprese manifatturiere italiane; nel paragrafo 3 è presentata la classifica dei gruppi e delle società; nel paragrafo 4 sono fornite alcune informazioni sull'evoluzione in corso d'anno, basate sui bilanci semestrali delle società quotate relativi al primo semestre 2026; nel paragrafo 5 sono commentati i dati e le informazioni relative alla performance innovativa delle imprese.

2. I risultati aggregati

L'analisi dei risultati aggregati è stata condotta prendendo in considerazione i bilanci delle società manifatturiere con oltre 5 milioni di euro di vendite. Il campione analizzato comprende 714 imprese.

La scelta di concentrare l'analisi sul settore manifatturiero deriva dal ruolo strategico che questo comparto svolge nell'economia regionale e nelle sue prospettive di sviluppo. La sua importanza non si limita al contributo in termini di occupazione e valore aggiunto, ma riguarda soprattutto la capacità di generare effetti trainanti sull'intero sistema economico. Il manifatturiero è infatti il settore maggiormente esposto alla concorrenza nazionale e internazionale e, di conseguenza, quello in cui risultano più forti gli incentivi all'innovazione e al miglioramento dell'efficienza produttiva. In questo comparto si concentra una quota rilevante degli investimenti privati in ricerca e sviluppo, oltre a una parte significativa della domanda di servizi avanzati. Inoltre, i prodotti manifatturieri rappresentano oltre il 90% delle esportazioni, confermando il ruolo centrale del settore nella competitività e nell'apertura internazionale dell'economia regionale.

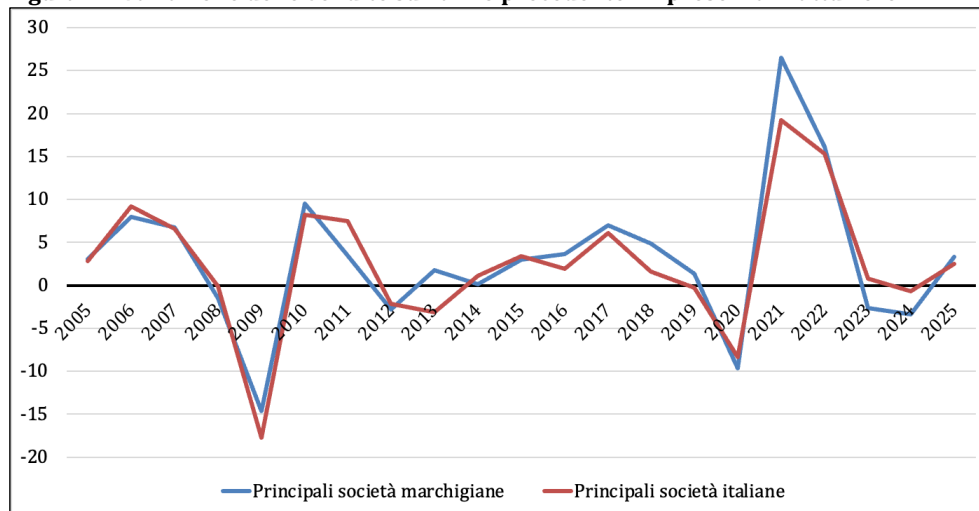
I bilanci somma sono stati costruiti aggregando i valori economici e patrimoniali desunti dai bilanci ordinari delle imprese. La scelta di utilizzare i bilanci ordinari, anziché quelli consolidati, deriva dall'esigenza di rappresentare in modo più accurato le attività svolte sul territorio regionale. I bilanci consolidati possono infatti includere quote rilevanti di attività riconducibili a società controllate operanti al di fuori della regione o, in alcuni casi, anche all'estero. Al fine di garantire l'omogeneità del confronto tra i due anni considerati, dall'analisi sono state escluse le imprese costituite nel corso del periodo e quelle interessate da operazioni straordinarie in uno dei due esercizi, poiché tali eventi avrebbero compromesso la comparabilità dei dati di bilancio.

Dopo un biennio (2023-2024) caratterizzato da una flessione del fatturato, successiva al forte rimbalzo osservato nella fase post-pandemica, nel 2025 le vendite delle principali imprese manifatturiere sono tornate a crescere. L'incremento rispetto al 2024 è stato pari al 3,3%, un risultato lievemente superiore a quello registrato dalle principali imprese manifatturiere italiane (vedi Figura 1). Il dato conferma la capacità delle principali imprese manifatturiere regionali di mantenere un buon livello di competitività nonostante le persistenti incertezze del contesto economico nazionale e internazionale.

Nel biennio 2023-2024, le principali imprese manifatturiere marchigiane avevano registrato una dinamica delle vendite meno favorevole rispetto a quella rilevata da Mediobanca per le maggiori società manifatturiere italiane. A livello nazionale, il valore delle vendite era cresciuto dello 0,8% nel 2023 per poi diminuire dello 0,7% nel 2024. Nelle Marche, invece, la contrazione si è attestata intorno al 3% in entrambi gli anni. Le differenze osservate sono in larga misura riconducibili alla diversa composizione dimensionale e settoriale dei due aggregati. Nel caso marchigiano ha inciso in particolare il peso relativamente elevato delle imprese del sistema moda e, soprattutto, del comparto calzaturiero, che negli

ultimi anni è stato tra i settori maggiormente penalizzati dal rallentamento della domanda, sia sul mercato interno sia su quelli internazionali. La forte specializzazione regionale in queste produzioni ha pertanto amplificato gli effetti della fase congiunturale negativa sull'andamento complessivo del manifatturiero.

Figura 1 – Variazione delle vendite sull'anno precedente. Imprese manifatturiere.



Fonte: Osservatorio imprese della Fondazione Aristide Merloni, Mediobanca per le principali società italiane

Nei commenti ai risultati del 2023 e del 2024 si era evidenziato come la contrazione delle vendite e dei volumi produttivi non avesse compromesso in misura significativa la redditività delle imprese. Pur in diminuzione rispetto ai livelli eccezionalmente elevati del 2022, i margini di profitto si erano infatti mantenuti su valori storicamente elevati.

Nel 2025 il quadro è mutato sensibilmente. La ripresa delle vendite non si è tradotta in un miglioramento della redditività e si è anzi accompagnata a una significativa contrazione sia dell'utile operativo sia dell'utile netto. Sul risultato operativo hanno inciso soprattutto l'aumento dell'incidenza del costo del lavoro e la riduzione dei proventi finanziari. Questi ultimi sono costituiti in larga misura dai dividendi distribuiti dalle società controllate, che hanno verosimilmente risentito a loro volta di un peggioramento delle condizioni reddituali.

Una flessione della redditività, sia operativa sia netta, si osserva anche nel campione delle medie imprese manifatturiere italiane. Anche in questo caso, il peggioramento dei risultati è riconducibile principalmente all'aumento del costo del personale e alla diminuzione dei proventi finanziari. Tuttavia, l'intensità della contrazione risulta più contenuta rispetto a quella rilevata nelle Marche. A spiegare tale differenza contribuisce ancora una volta la struttura settoriale del sistema produttivo regionale, caratterizzato da una maggiore presenza di imprese del comparto moda. Nel 2025 questi settori hanno continuato a registrare una dinamica debole delle vendite, accompagnata da un marcato peggioramento dei margini di redditività, con effetti rilevanti sull'andamento complessivo del manifatturiero regionale.

Anche nel 2025 l'occupazione ha registrato una variazione positiva, sebbene di entità contenuta (+1,4%). Il dato risulta in linea con quanto osservato

nelle principali imprese manifatturiere italiane (cfr. Tabella 1). La moderata crescita degli occupati nelle imprese di media e grande dimensione si contrappone alle crescenti difficoltà che interessano il tessuto delle microimprese (fino a 9 addetti) e delle piccole imprese (10-49 addetti), evidenziando una crescente divaricazione nelle dinamiche occupazionali tra le diverse classi dimensionali.

Al pari di quanto osservato a livello nazionale, anche nelle Marche è in corso un progressivo cambiamento della struttura dimensionale del sistema manifatturiero, orientato verso un aumento della dimensione media delle imprese. Tale evoluzione è il risultato di due dinamiche contrapposte: da un lato, la riduzione dell'occupazione nelle micro e piccole imprese; dall'altro, la crescita degli addetti nelle imprese di maggiore dimensione, in particolare in quelle con oltre 250 addetti. Nonostante questa tendenza, il sistema manifatturiero marchigiano continua a distinguersi per una presenza relativamente più elevata di occupati nelle microimprese (fino a 9 addetti) e nelle piccole imprese (10-49 addetti), nonché per una minore incidenza dell'occupazione nelle grandi imprese rispetto alla media nazionale.

Secondo i dati più recenti del Censimento permanente delle imprese dell'ISTAT, riferiti al 2023, nelle Marche gli occupati delle imprese manifatturiere con oltre 250 addetti rappresentano circa il 15% del totale. Si tratta di una quota inferiore di circa dieci punti percentuali rispetto alla media italiana, che a sua volta risulta significativamente al di sotto dei livelli osservati nella media europea e nei principali paesi industrializzati.

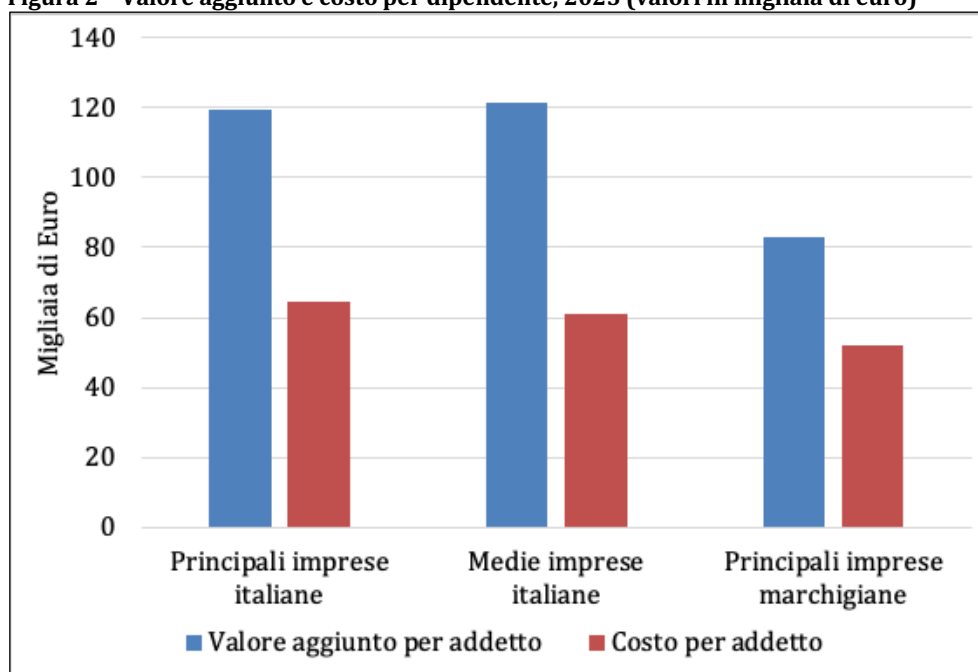
La minore dimensione media che caratterizza il sistema manifatturiero regionale rappresenta uno dei principali fattori alla base del significativo divario di produttività rispetto alle maggiori imprese manifatturiere italiane. Tale caratteristica contribuisce inoltre a spiegare il ritardo che emerge negli indicatori relativi sia agli input sia agli output dell'attività innovativa, analizzati nel paragrafo 5. La produttività del lavoro delle principali imprese manifatturiere marchigiane si attesta, infatti, su livelli pari a circa due terzi di quelli rilevati nelle principali imprese manifatturiere italiane (Figura 2). Questo divario riflette non soltanto differenze dimensionali, ma anche una minore capacità di investimento in innovazione, ricerca, competenze e tecnologie avanzate, fattori che svolgono un ruolo determinante nella crescita della produttività.

Il divario di produttività tra le principali imprese manifatturiere regionali e quelle nazionali è riconducibile, in primo luogo, alla diversa composizione settoriale e dimensionale dei due aggregati. Nel sistema manifatturiero marchigiano assumono infatti un peso relativamente maggiore comparti caratterizzati da una minore intensità di capitale, da una più elevata intensità di lavoro e da una quota più ampia di occupati con bassi livelli di istruzione.

Tuttavia, le differenze nella specializzazione produttiva non sono sufficienti a spiegare integralmente il gap osservato. Un ruolo rilevante è svolto anche dalla minore dimensione media delle imprese regionali rispetto a quelle considerate nel campione nazionale. Le imprese manifatturiere marchigiane analizzate presentano infatti una dimensione media di circa 80 addetti, un valore significativamente inferiore sia a quello delle medie imprese italiane (174 addetti) sia a quello delle imprese medio-grandi (514 addetti).

La minore dimensione aziendale limita la possibilità di sfruttare economie di scala, di sostenere investimenti in innovazione, digitalizzazione e sviluppo delle competenze e, più in generale, di assorbire i costi associati all'adozione di tecnologie avanzate. Ciò contribuisce a mantenere ampio il differenziale di produttività rispetto alle principali realtà manifatturiere nazionali.

Figura 2 – Valore aggiunto e costo per dipendente, 2025 (valori in migliaia di euro)



Fonte: Osservatorio imprese della Fondazione Aristide Merloni

La dimensione d'impresa rappresenta infatti uno dei principali fattori associati ai differenziali di produttività. I dati ISTAT relativi al 2023 evidenziano una forte relazione positiva tra dimensione aziendale e valore aggiunto per addetto: quest'ultimo passa da circa 44 mila euro nelle microimprese (0-9 addetti) a oltre 130 mila euro nelle grandi imprese (250 addetti e oltre). Anche il divario tra medie e grandi imprese risulta significativo: nelle imprese con 50-249 addetti il valore aggiunto per occupato si attesta infatti intorno a 95 mila euro annui.

Alla dimensione aziendale e alla specializzazione produttiva è strettamente connesso un terzo fattore che contribuisce a spiegare il differenziale di produttività delle imprese marchigiane: la capacità innovativa. Numerose evidenze empiriche mostrano come le imprese di maggiori dimensioni dispongano generalmente di una più elevata capacità di investimento in innovazione, ricerca, digitalizzazione e sviluppo delle competenze, elementi che incidono direttamente sulla crescita della produttività.

Nel caso delle Marche, il divario rispetto alle principali imprese manifatturiere italiane appare associato soprattutto al minore impegno nelle attività di ricerca e sviluppo, che continua a rappresentare uno dei principali fattori di debolezza strutturale del sistema manifatturiero regionale. Come verrà illustrato nel paragrafo 5, tale gap si riflette sia negli indicatori di input dell'innovazione, quali la spesa in ricerca e sviluppo e l'impiego di personale

qualificato, sia negli indicatori di output, quali brevetti, innovazioni di prodotto e capacità di introdurre nuove tecnologie sul mercato.

Negli ultimi anni il peso degli oneri finanziari sul fatturato è aumentato in modo continuo, passando dallo 0,6% nel 2022 all'1,1% nel 2023, fino a raggiungere l'1,2% nel 2024. Tale dinamica è risultata interamente riconducibile all'incremento del costo del debito, mentre l'ammontare complessivo dell'indebitamento ha registrato una lieve flessione nel corso del 2024.

Nel 2025 si osserva una riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari sulle vendite, sia nelle imprese manifatturiere marchigiane sia nelle principali imprese manifatturiere italiane. Il miglioramento è attribuibile soprattutto alla diminuzione del costo del debito, favorita dall'allentamento delle condizioni monetarie e dalla graduale riduzione dei tassi di interesse rispetto ai livelli particolarmente elevati raggiunti negli anni precedenti.

La struttura patrimoniale delle principali imprese regionali presenta evidenti simmetrie con quella delle medie e grandi imprese nazionali. A partire dagli anni immediatamente successivi alla crisi finanziaria internazionale del 2008-2009 si è osservato un continuo rafforzamento della situazione patrimoniale e finanziaria delle principali imprese, con una crescita del peso del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento (e conseguente contenimento del leverage) e un consistente accumulo di liquidità. Questa tendenza si è mantenuta anche nel 2025, anche per effetto di un incremento contenuto del circolante netto e delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, la cui crescita è risultata simile a quella del valore delle vendite.

Il capitale netto copre oltre i due terzi del capitale investito e il rapporto fra capitale netto e immobilizzazioni risulta stabilmente superiore a 1 (vedi Tabella 3). Il rapporto fra debiti finanziari e capitale netto rimane stabile a 0,4 in linea con quanto osservato a livello nazionale.

L'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria delle imprese si presta a considerazioni contrastanti. Da una parte la debole dinamica degli investimenti potrebbe indebolire la capacità innovativa e le prospettive di crescita future; dall'altro, la riduzione del leverage e l'ulteriore accumulo di disponibilità liquide aumentano la resilienza delle imprese a possibili shock e pongono le basi per una rapida ripresa dell'attività di investimento.

La riduzione del margine operativo e dell'utile ha comportato un ulteriore abbassamento della redditività del capitale (vedi Tabella 3). Nonostante questa riduzione i valori dei due indici risultano di poco inferiori a quelli medi nazionali e si mantengono fra i più alti dell'ultimo ventennio.

La favorevole situazione delle imprese dal punto di vista della redditività è confermata anche dal limitato numero di imprese che evidenziano perdite (circa il 13% nel 2025) anche se in leggero aumento rispetto alla percentuale di imprese in perdita osservato nel 2024 (11%).

La fase di leggera ripresa osservata nel 2025 ha interessato tutti i settori con l'eccezione del sistema moda, Pelli, cuoio e calzature e Tessile Abbigliamento.

Questi due settori sono gli unici a presentare valori negativi della variazione delle vendite fra il 2025 e il 2024. Nel caso del settore calzaturiero si evidenzia anche un valore negativo del ROS, che segue la brusca riduzione osservata fra il 2023 e il 2024 (vedi Tabella 4).

In questi due settori si osserva anche una leggera riduzione degli addetti, in controtendenza rispetto all'andamento generale (Tabella 6). La riduzione degli addetti si osserva anche nel settore delle macchine. In questo caso la riduzione è determinata dalla contrazione di occupati della principale impresa del settore (BIESSE).

3. La Classifica

A differenza dell'analisi relativa ai bilanci somma, la Classifica delle principali imprese regionali considera le imprese appartenenti a tutti i settori di attività, con la sola eccezione degli istituti di credito.

Oltre alle imprese manifatturiere sono quindi presenti imprese appartenenti al settore primario (agricoltura), alle costruzioni e ai diversi comparti del terziario. Si tratta di società di capitali, società cooperative o consorzi per i quali sono pubblicamente disponibili i dati di bilancio. La Classifica considera le prime 500 imprese per valore delle vendite nel 2025.¹

I criteri di inclusione delle imprese nella Classifica sono rimasti invariati al fine di garantire la comparabilità nel tempo. Va osservato che le imprese considerate nelle prime 500 posizioni subiscono variazioni da un'edizione all'altra per effetto delle uscite e delle entrate. Le prime possono derivare da cessazioni, fusioni o riduzioni delle vendite sotto la soglia di inclusione; le seconde sono prevalentemente indotte dai fenomeni di crescita.

Per le capogruppo sono considerati i valori del bilancio consolidato in quanto maggiormente rappresentativi delle effettive dimensioni aziendali. Le società holding sono considerate ma poste fuori Classifica; al posto della posizione è indicata la lettera H. Nelle Note ai bilanci sono indicate le società controllate dalle holding, presenti nella Classifica. Nelle Note ai bilanci sono anche fornite informazioni sulle società che hanno realizzato operazioni straordinarie nel corso del 2025.

Le prime quattro posizioni della Classifica sono rimaste invariate e vedono in sequenza: ARISTON GROUP, CONAD ADRIATICO, MAGAZZINI GABRIELLI e TOD'S. Le prime tre società in Classifica sono le uniche società regionali che superano il miliardo di euro di vendite.

Le imprese nelle prime 10 posizioni della Classifica 2025 superano tutte i 500 milioni di euro di vendite, tale numero è in linea con quello dello scorso anno. Sono 74 le società con oltre 100 milioni di euro di vendite (erano 71 nel 2024).

Nelle tabelle dalla 8 alla 11 sono presentate le classifiche delle principali imprese in relazione a diverse dimensioni: crescita (Tabella 8); redditività (Tabella 9); settore di appartenenza (Tabella 10); provincia di localizzazione (Tabella 11). Infine, nella Tabella 12 è fornito l'elenco alfabetico delle società con l'indicazione della localizzazione, del settore e della posizione in Classifica.

¹ Per le imprese che lavorano per grandi commesse (cantieristica navale, impiantistica e costruzioni) è considerato il valore della produzione poiché in queste imprese il valore delle vendite nell'anno può discostarsi in modo significativo rispetto ai volumi di produzione effettivamente realizzati.

4. L'evoluzione in corso d'anno

Le società quotate

I bilanci semestrali delle società marchigiane quotate forniscono una prima indicazione dell'evoluzione in corso d'anno. Al 30.06.2026 le imprese regionali quotate sui mercati di Borsa Italiana² erano nove. Tre società sono quotate al mercato principale: BIESSE, ELICA e ARISTON GROUP; sei sono quotate all'Euronext Growth Milan³: CLABO, GEL, WEBSOLUTE, DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA, UBALDI COSTRUZIONI e GIOCAMONDO STUDY.

Il numero di società marchigiane quotate continua a essere relativamente contenuto se rapportato al numero di società di capitali presenti nella regione che avrebbero i requisiti per la quotazione. Negli ultimi due anni si sono tuttavia registrati alcuni cambiamenti nella composizione delle società quotate, dovuti sia a nuove ammissioni sia a operazioni di delisting. Nel 2024, a fronte dell'uscita dalla quotazione di TOD'S e CIVITANAVI SYSTEMS, si è registrato l'ingresso di DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA sul mercato Euronext Growth Milan. Nel corso del 2025 si sono invece registrate due nuove quotazioni su Euronext Growth Milan: UBALDI COSTRUZIONI e GIOCAMONDO STUDY.

Società Marchigiane quotate sui mercati di Borsa Italiana

Società	Comune	Provincia	Anno di quotazione	Mercato
BIESSE SPA	Pesaro	PU	2006	Euronext Milan
ELICA SPA	Fabriano	AN	2006	Euronext Milan
CLABO SPA	Jesi	AN	2015	Euronext Growth Milan
GEL SPA	Castelfidardo	AN	2017	Euronext Growth Milan
WEBSOLUTE SPA	Pesaro	PU	2019	Euronext Growth Milan
ARISTON GROUP	Fabriano	AN	2021	Euronext Milan
DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA	Osimo	AN	2024	Euronext Growth Milan
UBALDI COSTRUZIONI SPA	Maltignano	AP	2025	Euronext Growth Milan
GIOCAMONDO STUDY SPA	Ascoli Piceno	AP	2025	Euronext Growth Milan

Fonte: Osservatorio imprese della Fondazione Aristide Merloni

² Dal 25 ottobre 2021, a seguito dell'acquisizione di Borsa Italiana da parte del gruppo Euronext, che controlla tra le altre le borse di Parigi, Amsterdam e Bruxelles, i mercati equity di Borsa Italiana hanno cambiato denominazione. Il Mercato Telematico Azionario (MTA) è diventato Euronext Milan (nuovo acronimo EXM). Il Segmento STAR (STAR) è diventato Euronext STAR Milan (nuovo acronimo STAR). Il mercato AIM Italia (AIM) è diventato Euronext Growth Milan (nuovo acronimo EGM). Il mercato MIV (MIV) è diventato Euronext MIV Milan (nuovo acronimo MIV).

³ L'Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) è il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. L'Euronext Growth Milan è un mercato non regolamentato che prevede requisiti di ammissione meno stringenti rispetto al mercato ufficiale.

L'andamento del numero delle società marchigiane quotate in Borsa è in linea con il dato generale; nel 2025 il numero di nuove quotazioni si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente. Le nuove quotazioni sono guidate dal segmento Growth (22) anche per effetto degli incentivi alla quotazione delle PMI, a seguito dell'introduzione del credito di imposta sui costi delle IPO⁴. Nel 2025 non si sono registrate nuove quotazioni sul mercato principale. Il segmento Growth continua pertanto a rappresentare il principale canale di accesso al mercato dei capitali per le piccole e medie imprese.

Il numero delle società quotate che redigono il bilancio semestrale è piuttosto contenuto per poter trarre indicazioni generali sull'andamento in corso d'anno. Tuttavia, va considerato che tre delle imprese analizzate sono fra quelle di maggiore dimensione nei rispettivi settori e sono comprese nelle prime posizioni della Classifica.

Vendite delle Società Marchigiane quotate nel I semestre (valori in milioni di euro e variazioni percentuali)

Società	Vendite I Sem. 2021	Vendite I Sem. 2022	Vendite I Sem. 2023	Vendite I Sem. 2024	Vendite I Sem. 2025	Vendite I Sem. 2026*	Var. % 2026/25
ARISTON GROUP	915	1135	1526	1274	1292	1347	+4,3%
BIESSE	354	419	418	396	323	311	-3,6%
ELICA	269	290	255	237	240	223	-6,9%
UBALDI COSTRUZIONI ¹	-	-	-	13	18	26	+46,1%
CLABO	23	27	33	30	30	25	-18%
DEA [°]	-	-	6	16	19	20	+8,6%
WEBSOLUTE	9	11	10	11	11	13	+14,1%
GEL	9	9	8	8	8	8	+7%
GIOCAMONDO STUDY ²	-	-	-	2	2	2	+1,6%

*Valori ordinati in modo decrescente rispetto alle vendite del primo semestre 2026.

[°] Distribuzione Elettrica Adriatica

¹È esposto il valore della produzione, maggiormente significativo rispetto al valore delle vendite.

²La società chiude il bilancio il 30/09. I valori esposti si riferiscono al bilancio intermedio semestrale chiuso al 31/03/2026.

Fonte: Osservatorio imprese della Fondazione Aristide Merloni

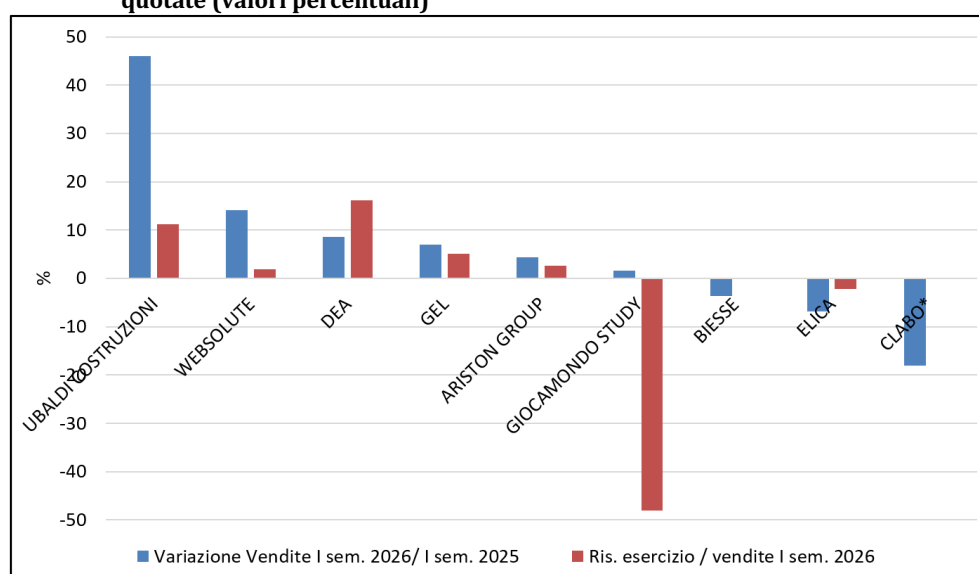
Negli ultimi anni, i risultati registrati dalle società quotate marchigiane hanno risentito degli effetti della crisi pandemica e, successivamente, dell'instabilità geopolitica e delle tensioni sui mercati internazionali, con andamenti in parte eccezionali rispetto agli anni precedenti. Nel primo semestre 2026 le società quotate marchigiane hanno registrato andamenti delle vendite piuttosto eterogenei. Sei società su nove hanno registrato una crescita del fatturato, superiore alla doppia cifra percentuale nei casi di UBALDI COSTRUZIONI

⁴ Nel 2025 il numero di nuove quotazioni si è mantenuto in linea con quello dell'anno precedente. In totale sono state registrate 22 IPO sul mercato Euronext Growth Milan, mentre non si sono registrate nuove ammissioni sul mercato Euronext Milan. Il mercato Euronext Growth Milan continua, dunque, a rappresentare il principale canale di accesso al mercato dei capitali per le piccole e medie imprese italiane. Le quotazioni sul mercato Euronext Growth Milan erano state 23 nel 2024, 32 nel 2023, 29 nel 2022, 44 nel 2021, 21 nel 2020 e 31 nel 2019.

(+46,1%) e WEBSOLUTE (+14,1%). Al contrario, tre società hanno registrato una riduzione delle vendite rispetto al primo semestre 2025 (vedi Figura 3). Nel complesso, nel primo semestre 2026, le società quotate marchigiane hanno registrato una crescita aggregata delle vendite pari al +1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A fronte dell'incremento del fatturato, la maggior parte delle società quotate ha registrato risultati positivi in termini di redditività. Nello specifico, sei imprese hanno registrato un risultato d'esercizio positivo, mentre due hanno riportato valori negativi. DEA (16,1%) e UBALDI COSTRUZIONI (11,2%) hanno registrato le performance migliori. Al contrario, GIOCAMONDO STUDY (-48,1%) ed ELICA (-2,3%) hanno registrato valori negativi, mentre per CLABO il dato non è disponibile poiché la società ha avviato un processo di composizione negoziata della situazione di crisi (vedi Figura 3). Si deve considerare che il risultato negativo registrato dalla GIOCAMONDO STUDY è dovuto principalmente agli investimenti di natura strategica e organizzativa destinati a supportare la crescita futura del Gruppo, l'integrazione delle nuove iniziative commerciali e il rafforzamento della struttura manageriale e operativa⁵.

Figura 3 – Variazione delle vendite nel I sem. 2026 e utile netto sulle vendite delle società marchigiane quotate (valori percentuali)



*La società ha avviato un processo di composizione negoziata della crisi.

Fonte: Osservatorio imprese della Fondazione Aristide Merloni

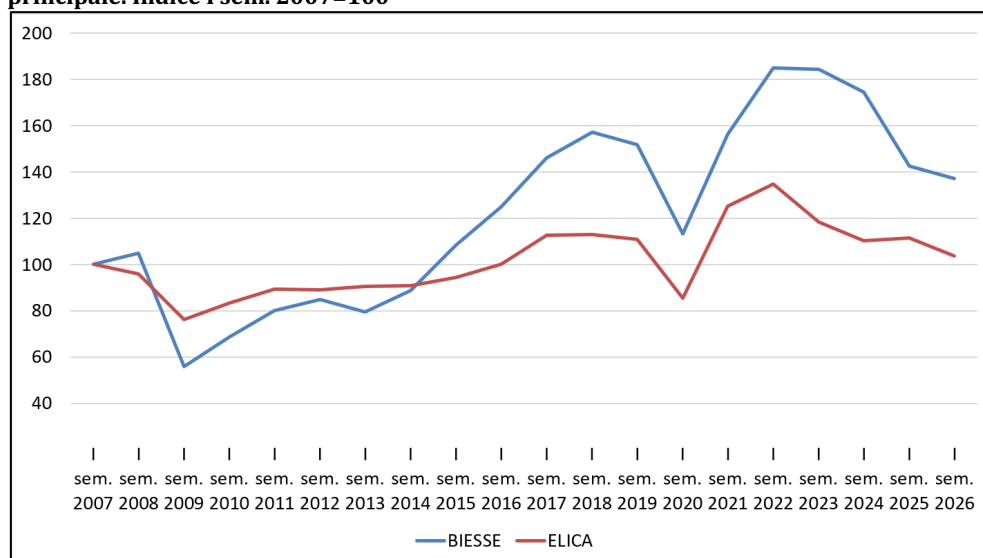
In termini di fatturato, il peso delle tre società quotate al mercato principale (ARISTON GROUP, BIESSE ed ELICA) è dominante rispetto a quello delle società quotate all'Euronext Growth Milan.

La Figura 4 mostra l'andamento delle vendite del primo semestre delle società BIESSE ed ELICA, per le quali sono disponibili i dati di bilancio semestrale su un arco temporale sufficientemente ampio da consentire un confronto di lungo

⁵ Relazione finanziaria semestrale della società GIOCAMONDO STUDY.

periodo. Le due società quotate hanno evidenziato andamenti simili nel tempo. Nel confronto con la crisi del 2008-2009, l'impatto della pandemia sul fatturato appare tanto più brusco quanto più rapido è stato il successivo recupero dei livelli produttivi precrisi, a differenza della crisi finanziaria del 2008-2009 che ha comportato un recupero molto più lento. Nel primo semestre del 2026, i risultati delle due società risultano allineati: sia BIESSE sia ELICA hanno registrato una riduzione delle vendite rispetto al primo semestre dell'anno precedente, pari rispettivamente al -3,6% e al -6,9%.

Figura 4 – Andamento delle vendite del I semestre delle società marchigiane quotate sul mercato principale. Indice I sem. 2007=100

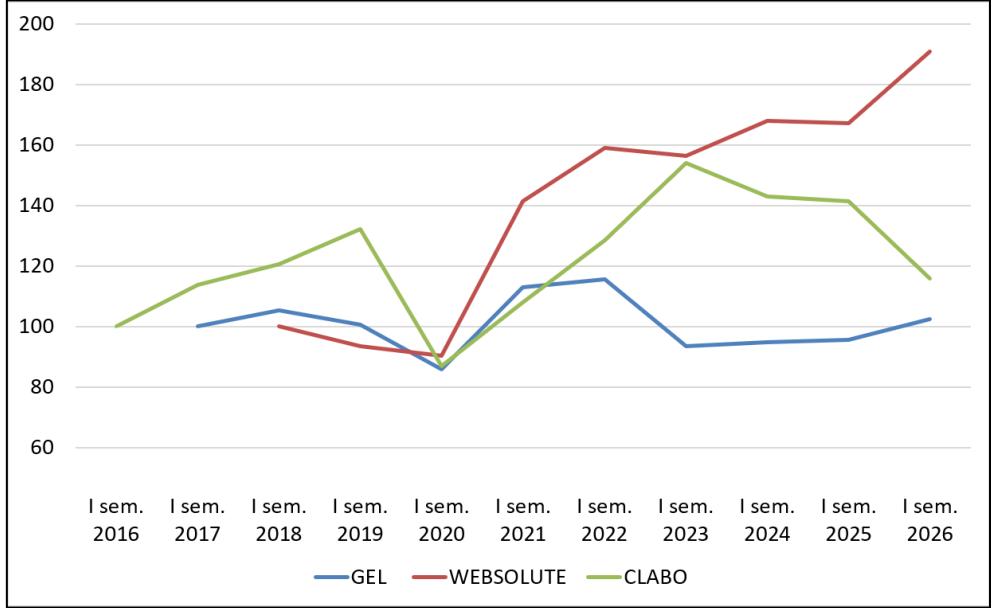


Fonte: Osservatorio imprese della Fondazione Aristide Merloni

La Figura 5 mostra l'andamento delle vendite del primo semestre per le società CLABO, GEL e WEBSOLUTE per le quali sono disponibili i dati del bilancio semestrale per un numero di esercizi tale da consentire un confronto nel tempo. Queste società marchigiane quotate sul mercato Euronext Growth Milan hanno registrato un calo delle vendite durante la crisi pandemica seguito da una successiva fase di ripresa. L'impatto della crisi in termini di fatturato è stato più marcato nel caso di CLABO che negli anni successivi ha registrato un andamento crescente delle vendite superando i valori precrisi. GEL e WEBSOLUTE avevano registrato un calo di fatturato meno significativo durante la crisi pandemica e una crescita più rapida nell'anno successivo, soprattutto nel caso di WEBSOLUTE. Dopo il rimbalzo positivo delle vendite nel primo semestre 2021, GEL ha mostrato un andamento non costante alternando incrementi e riduzioni delle vendite.

Nel primo semestre del 2026, i risultati delle società marchigiane quotate all'Euronext Growth Milan si presentano piuttosto eterogenei. WEBSOLUTE ha registrato un incremento delle vendite pari al 14,1% e GEL una crescita del 7%, mentre CLABO ha evidenziato una contrazione del 18% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Figura 5 – Andamento delle vendite del I semestre delle società marchigiane quotate su Euronext Growth Milan. Indice: I sem. di quotazione = 100



Fonte: Osservatorio imprese della Fondazione Aristide Merloni

5. La performance innovativa

L'innovazione rappresenta un fattore essenziale per la competitività delle imprese e per la capacità di un territorio di sostenere la crescita economica nel lungo periodo. Questo capitolo analizza l'attività innovativa delle imprese marchigiane, con l'obiettivo di valutarne la diffusione, la concentrazione e l'evoluzione nel tempo, nonché di individuare i principali soggetti che contribuiscono alla produzione di innovazione nella regione. L'analisi utilizza diverse fonti informative e si concentra in particolare sull'attività di ricerca e sviluppo (R&S) e sull'attività brevettuale, osservata sia negli anni più recenti sia in una prospettiva di lungo periodo.

Come misurare l'innovazione

L'innovazione delle imprese è un fenomeno complesso che non può essere rappresentato in maniera esaustiva attraverso un singolo indicatore. La letteratura economica distingue generalmente tra indicatori di input, che misurano le risorse impiegate nel processo innovativo, e indicatori di output, riferiti ai risultati prodotti. Tra i primi rientrano la spesa in ricerca e sviluppo (R&S), gli addetti impiegati nella ricerca e gli investimenti in tecnologie. Tra i secondi figurano le domande di brevetto, i nuovi prodotti, i nuovi processi e la quota di fatturato derivante dalle innovazioni introdotte. Ciascuna misura descrive una dimensione specifica dell'attività innovativa e presenta limiti propri in termini di disponibilità, confrontabilità e interpretazione.

Tra le principali fonti relative agli indicatori di input rientrano i dati ISTAT sulla spesa in R&S delle imprese. Informazioni complementari possono essere ricavate dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), predisposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che consente di identificare le imprese beneficiarie di agevolazioni pubbliche destinate ad attività di ricerca e innovazione. Tra gli indicatori di output, le fonti utilizzate sono la banca dati dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e il database dell'OCSE REGPAT. La prima raccoglie le domande di brevetto depositate in Italia e consente di osservare il livello iniziale e più ampio dell'attività brevettuale; REGPAT contiene invece le domande presentate presso lo European Patent Office (EPO) e attraverso il Patent Cooperation Treaty (PCT), permettendo di analizzare le strategie di protezione rivolte ai mercati europei e extra-europei⁶.

⁶ Nella maggior parte dei casi, le domande di brevetto vengono inizialmente depositate presso l'ufficio brevetti nazionale del Paese in cui è localizzato il richiedente. La data di deposito assume particolare rilevanza poiché determina la cosiddetta data di priorità, a partire dalla quale il titolare dispone di dodici mesi per estendere la protezione dell'invenzione ad altri Paesi. L'estensione internazionale può essere realizzata attraverso il deposito di domande presso singoli uffici nazionali oppure mediante il ricorso ai principali sistemi sovranazionali di tutela brevettuale. Tra questi rivestono particolare importanza il sistema europeo gestito dall'European Patent Office

A livello di impresa alcune informazioni sull'attività innovativa possono essere ricavate dai bilanci d'esercizio. Tuttavia, il bilancio civilistico non permette di ricostruire in maniera completa e omogenea gli investimenti innovativi delle singole imprese. La spesa in R&S non è riportata in una voce specifica e i costi di sviluppo possono essere iscritti tra le immobilizzazioni immateriali soltanto quando soddisfano determinate condizioni⁷. La scelta e la possibilità di capitalizzarli dipendono quindi dalla natura dei progetti, dai criteri contabili applicabili e dalle valutazioni degli amministratori. Due imprese che sostengono spese analoghe per attività di ricerca e sviluppo possono rappresentarle diversamente in bilancio, rendendo tali informazioni poco adatte alla costruzione di confronti e classifiche omogenee.

Anche le altre fonti disponibili presentano alcuni limiti quando l'obiettivo è identificare e confrontare le singole imprese. La rilevazione ISTAT costituisce la fonte più rigorosa per misurare la spesa in R&S, ma i dati individuali sono soggetti ai vincoli della riservatezza statistica e non sono disponibili per elaborare classifiche nominative. RNA mette a disposizione informazioni riferite alle singole imprese, ma rileva soltanto quelle che hanno ottenuto un'agevolazione pubblica. Inoltre, le misure di sostegno possono essere assegnate attraverso procedure differenti: in alcuni casi è prevista una valutazione comparativa del merito dei progetti, mentre in altri l'agevolazione opera in modo automatico una volta soddisfatti determinati requisiti. L'assenza di un'impresa da questo archivio non implica quindi che essa non svolga attività innovativa.

RNA censisce tutte le sovvenzioni ricevute dalle imprese derivanti da misure emanate dalle amministrazioni centrali, regionali o locali. L'origine dei fondi può essere europea, nazionale o locale. Restano fuori da RNA le sovvenzioni dirette da parte della Commissione UE, fra le quali sono particolarmente rilevanti per l'attività di R&S i fondi allocati con il programma Horizon Europe, il programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. Con una dotazione di circa 95 miliardi di euro, Horizon Europe finanzia progetti collaborativi tra università, centri di ricerca, imprese ed enti pubblici, con l'obiettivo di rafforzare la base scientifica e tecnologica dell'UE e di affrontare sfide globali come il clima, la salute e la transizione digitale. I fondi vengono assegnati tramite bandi competitivi e i progetti sono selezionati in base alla qualità scientifica e all'impatto atteso. Viene finanziata circa una proposta ammissibile su sette. Partecipare ad un progetto Horizon Europe è quindi un riconoscimento dell'eccellenza dell'attività di ricerca e innovazione di un'organizzazione.

(EPO) e il Patent Cooperation Treaty (PCT), che consentono di semplificare e coordinare le procedure di protezione nei diversi Paesi aderenti.

⁷ Il conto economico previsto dal codice civile classifica i costi per natura: merci, servizi, personale, ammortamenti, ecc. I costi di ricerca e sviluppo sono ripartiti tra queste voci non esistendo una voce ad essi dedicata. Dal D.Lgs. 139/2015 i costi di ricerca non possono più essere capitalizzati e vanno imputati a conto economico. I costi di sviluppo possono essere capitalizzati e ammortizzati in presenza di specifiche condizioni. Altre informazioni sulla R&S possono essere reperite dalla nota integrativa nella voce relativa ai costi di sviluppo capitalizzati e nella relazione sulla gestione nella quale è chiesto agli amministratori di descrivere, se presenti, le attività di ricerca e sviluppo della società.

Attraverso il database CORDIS sono state censite le imprese marchigiane che hanno partecipato, come coordinatori o come partner, a progetti finanziati nell'ambito del programma Horizon Europe 2021-2027.

Passando dagli indicatori di input a quelli di output, per gli obiettivi della presente analisi le domande di brevetto costituiscono un indicatore affidabile e omogeneo disponibile a livello di singola impresa. La domanda di brevetto rappresenta infatti un risultato osservabile e formalizzato dell'attività inventiva, registrato secondo procedure standardizzate e accompagnato da informazioni sul richiedente, sulla tecnologia e sulla data della domanda. L'impiego congiunto dei dati UIBM e REGPAT permette di osservare due livelli differenti dell'attività brevettuale: il deposito nazionale, che rappresenta normalmente il primo livello di protezione richiesto dalle imprese italiane, e la successiva ricerca di una tutela europea o internazionale. REGPAT consente di identificare i soggetti che hanno richiesto il deposito di una domanda di brevetto (applicant) e collegarli territorialmente attraverso i relativi indirizzi.

L'analisi utilizza in primo luogo le domande nazionali presenti nella banca dati UIBM al fine di descrivere la complessiva attività brevettuale dei soggetti regionali. L'analisi approfondisce successivamente le domande EPO contenute in REGPAT, che esprimono la scelta di richiedere una protezione sul mercato europeo. Le domande PCT sono considerate separatamente nella graduatoria delle principali imprese, come indicatore di una strategia di tutela potenzialmente più estesa sul piano internazionale.

I diversi indicatori e le diverse fonti non identificano necessariamente lo stesso insieme di imprese. Un'impresa può svolgere attività di ricerca con risorse proprie senza ricevere contributi pubblici e senza depositare brevetti; può beneficiare di un incentivo per un progetto innovativo che non conduce a un'invenzione brevettabile; oppure può presentare una domanda di brevetto derivante da attività di ricerca svolta in anni precedenti e per la quale non sono state richieste o ottenute sovvenzioni pubbliche.

L'integrazione delle diverse fonti consente comunque di osservare il fenomeno da prospettive differenti e di ridurre la dipendenza da un'unica misura. Le classifiche prodotte non devono essere interpretate come graduatorie assolute della capacità innovativa, ma come rappresentazioni delle imprese maggiormente presenti in ciascun archivio secondo l'indicatore considerato.

Nessuno degli indicatori utilizzati fornisce, da solo, una misura della qualità dell'innovazione o del suo effettivo impatto economico. Nel caso dei brevetti vengono considerate le domande depositate: non tutte conducono alla concessione del titolo e non tutte vengono mantenute in vita per l'intera durata prevista; inoltre, il valore economico delle invenzioni può essere molto diverso. Le domande nazionali presentate all'UIBM rappresentano spesso il primo passaggio della strategia di tutela. Entro 12 mesi dal primo deposito, il richiedente può estendere la protezione attraverso una domanda EPO o PCT rivendicando la priorità della domanda iniziale. Tale sequenza non è tuttavia obbligatoria: una domanda EPO o PCT può anche essere depositata direttamente. Il passaggio dalla tutela nazionale a quella europea o internazionale comporta costi e adempimenti aggiuntivi e può quindi essere interpretato come un segnale della rilevanza economica attesa

attribuita all'invenzione dal richiedente. Non costituisce, però, una certificazione della qualità del brevetto né implica necessariamente che l'UIBM abbia già espresso un giudizio positivo sulla brevettabilità.

L'analisi dell'attività brevettuale distingue tra il periodo più recente, 2020-2023, e il lungo periodo, 2000-2023. Per le domande nazionali UIBM sarà utilizzato l'intervallo temporale coperto dai dati disponibili, indicato nelle relative figure. Per le domande EPO e PCT l'analisi si arresta al 2023, poiché i documenti brevettuali vengono normalmente pubblicati con un ritardo di circa 18 mesi dalla data di deposito; i dati riferiti agli anni successivi possono quindi risultare incompleti. Nel caso delle agevolazioni pubbliche rilevate attraverso RNA, il periodo considerato è invece il 2023-2025.

Le domande di brevetto

L'analisi dell'attività brevettuale procede per livelli successivi. Il primo è rappresentato dalle domande nazionali depositate presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM). Il deposito nazionale consente di richiedere la protezione dell'invenzione sul territorio italiano e rappresenta il punto di partenza della strategia brevettuale delle imprese. Esso permette quindi di osservare una platea più ampia di soggetti rispetto a quella rilevata attraverso le sole domande europee o internazionali.

Il deposito presso l'UIBM non coincide tuttavia necessariamente con il completamento del processo di brevettazione. La domanda può rimanere limitata al territorio nazionale o può essere estesa. Quando l'impresa intende ampliare geograficamente la protezione, può presentare entro 12 mesi una domanda di brevetto in altri uffici nazionali o tramite le convenzioni EPO o PCT rivendicando la priorità del deposito iniziale. È comunque possibile seguire direttamente la via europea o internazionale senza un precedente deposito nazionale. Le domande UIBM, EPO e PCT descrivono pertanto livelli e strategie di protezione differenti e non devono essere sommate automaticamente, poiché la stessa invenzione può comparire in più archivi.

REGPAT comprende sia le domande di brevetto presentate presso lo European Patent Office (EPO) sia quelle depositate attraverso il Patent Cooperation Treaty (PCT). L'EPO gestisce una procedura centralizzata di esame attraverso la quale è possibile ottenere un brevetto europeo, successivamente efficace nei paesi prescelti.⁸

⁸ Dal 1° giugno 2023, con l'entrata in vigore del sistema del Brevetto Unitario e del Tribunale Unificato dei Brevetti (UPC), chi vuole proteggere un'invenzione in Europa ha un'opzione in più. Un'impresa o un inventore italiano può seguire due percorsi.

- Primo deposito in Italia. La domanda viene depositata presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM). Entro dodici mesi si presenta all'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) una domanda di brevetto europeo che rivendica la priorità di quella italiana. Questo percorso permette di fissare subito la data di priorità con costi contenuti e di rinviare la decisione sull'estensione europea.
- Deposito diretto all'EPO. La domanda di brevetto europeo viene presentata direttamente all'EPO, senza un precedente deposito nazionale.

In entrambi i casi l'EPO esamina la domanda e concede un brevetto europeo. Solo a questo punto il titolare sceglie come farlo valere. Può chiedere, entro un mese dalla concessione, l'effetto unitario:

Il PCT costituisce una procedura internazionale che consente di presentare un'unica domanda, indicando successivamente gli Stati nei quali si intende estendere la protezione. Esso non conduce direttamente alla concessione di un "brevetto internazionale", poiché la decisione finale spetta agli uffici nazionali o regionali competenti. Una domanda PCT può quindi entrare successivamente nella fase europea ed essere esaminata dall'EPO.

L'analisi si concentra sulle domande EPO, poiché esse forniscono una base più omogenea per misurare la propensione delle imprese marchigiane a richiedere una protezione sul mercato europeo. Le domande PCT non vengono sommate a quelle EPO perché una stessa invenzione può essere depositata inizialmente attraverso il PCT ed entrare successivamente nella fase europea, comparando così in entrambi gli archivi. Considerare congiuntamente le due tipologie di domanda senza eliminare tali sovrapposizioni determinerebbe un doppio conteggio dell'attività brevettuale. La scelta delle domande EPO consente pertanto di utilizzare un indicatore univoco e comparabile nel tempo.

Oltre alla dinamica più recente, viene considerata l'attività brevettuale di lungo periodo, a partire dal 2000. Questa prospettiva permette di valutare se l'attività innovativa delle imprese, misurata attraverso le domande di brevetto, rappresenti un fenomeno strutturale e persistente nel tempo oppure sia legata a episodi circoscritti.

L'analisi dell'attività brevettuale prende in considerazione 3 aspetti principali: la concentrazione, l'evoluzione nel tempo e le principali imprese per numero di domande. Per i primi due aspetti, i dati UIBM forniscono un inquadramento iniziale dei depositi nazionali, successivamente approfondito attraverso l'analisi delle domande EPO. Il terzo aspetto è dedicato alla graduatoria delle principali imprese brevettanti sulla base dei dati REGPAT.

Le Marche si caratterizzano per un'attività brevettuale distribuita tra un numero relativamente ampio di imprese, senza una forte concentrazione delle domande tra pochi grandi applicant. Le prime 20 imprese rappresentano circa un terzo delle domande.

L'evoluzione dell'attività brevettuale nel medio periodo (2000-2023) si caratterizza per una crescita nella prima parte del periodo, seguita da una fase di sostanziale stabilità. Negli anni più recenti le Marche crescono meno della maggior parte delle regioni e la dinamica è sostenuta soprattutto dalle imprese maggiormente brevettanti.

La graduatoria permette di identificare i maggiori applicant regionali, il loro peso e i cambiamenti nella composizione dei principali brevettatori nel tempo. L'analisi è riferita esclusivamente alle imprese applicant; sono pertanto esclusi università, enti pubblici, persone fisiche e soggetti con sede all'estero.⁹

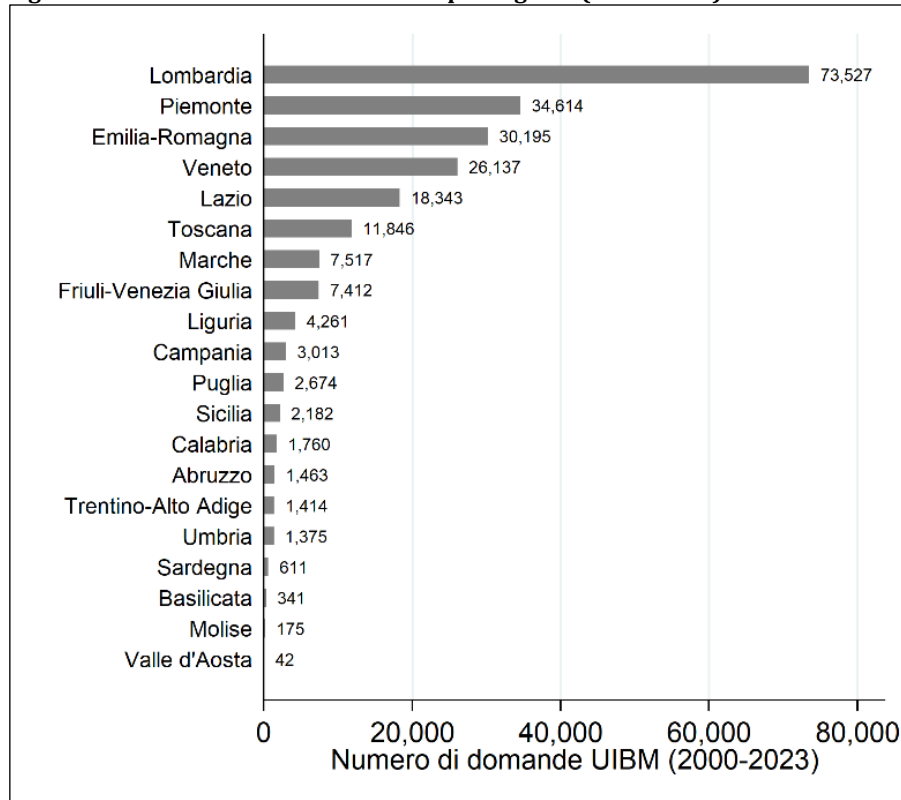
un unico titolo valido in tutti gli Stati UE che hanno ratificato l'Accordo UPC, tra cui l'Italia, con una sola tassa annuale. In alternativa può procedere con la tradizionale convalida paese per paese. Le due soluzioni si possono anche combinare, con l'effetto unitario per gli Stati aderenti e la convalida nazionale per gli altri Paesi europei, come Spagna, Svizzera o Regno Unito.

⁹ In quest'ultima categoria rientra Beko, la cui esclusione richiede una precisazione. Una parte rilevante dello stock brevettuale storicamente riconducibile a Indesit Company, originariamente tra i principali applicant marchigiani, è infatti confluita prima in Whirlpool Europe, a seguito dell'acquisizione del 2014, e successivamente in Beko, con l'acquisizione di Whirlpool Europe nel

Diffusione e concentrazione dell'attività brevettuale

Un primo inquadramento della struttura dell'attività brevettuale regionale è fornito dalle domande di brevetto per invenzione industriale depositate presso l'UIBM (Figura 6). I dati nazionali comprendono anche le invenzioni per le quali viene richiesta una protezione limitata al territorio italiano e permettono quindi di osservare la componente più ampia dell'attività brevettuale.

Figura 6 - Numero di domande all'UIBM per regione (2000-2023)



Fonte: UIBM

Nel periodo 2000-2023 nelle Marche risultano complessivamente 7.517 domande di brevetto per invenzione industriale depositate presso l'UIBM. La regione si colloca al settimo posto in Italia, dopo Toscana e prima del Friuli-Venezia Giulia. Il numero dei depositi risulta nettamente inferiore a quello delle maggiori regioni industriali, in particolare Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto, ma segnala comunque una presenza non marginale delle Marche nel sistema brevettuale nazionale.

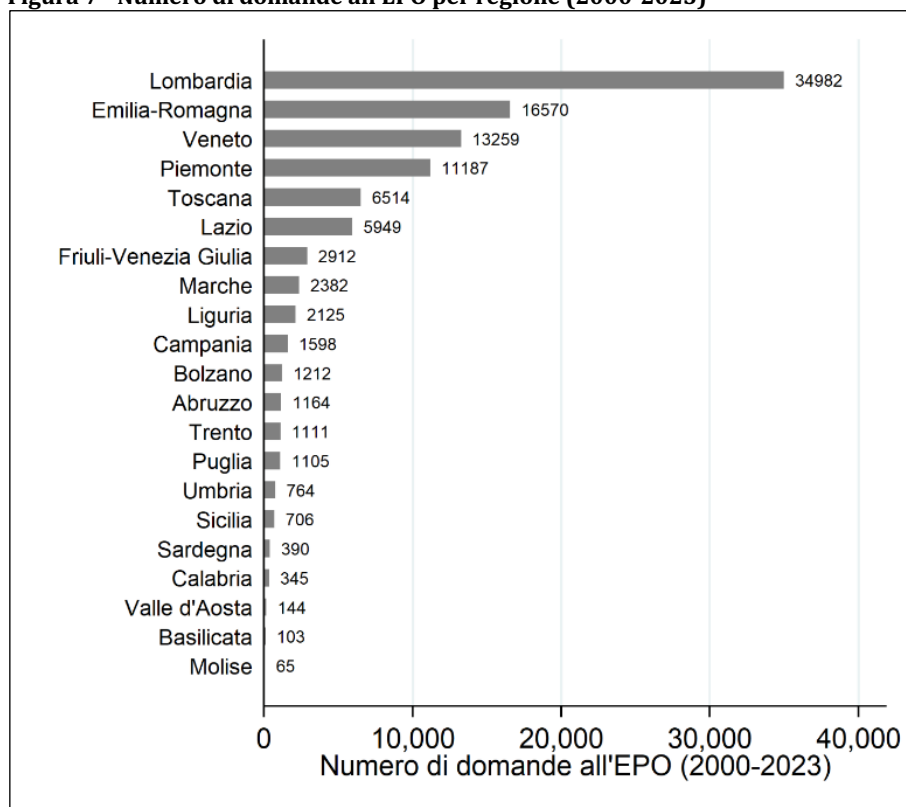
Passando alla protezione europea, il numero delle domande associate alle Marche scende a 2.382 (Figura 7). Il confronto evidenzia che la tutela richiesta presso l'EPO riguarda una componente più circoscritta dell'attività brevettuale

2024. La scelta di escludere Beko evita quindi di attribuire alle Marche uno stock brevettuale oggi riconducibile a un soggetto con sede estera.

rilevata a livello nazionale. Non tutte le invenzioni depositate presso l'UIBM vengono infatti estese al mercato europeo, poiché tale scelta comporta costi più elevati ed è generalmente effettuata quando il richiedente attribuisce all'invenzione prospettive commerciali che vanno oltre il mercato italiano.

Le domande EPO rappresentano circa il 32% di quelle rilevate dall'UIBM, ma questa percentuale non deve essere interpretata come un vero e proprio tasso di prosecuzione delle domande nazionali, perché non è stato effettuato un collegamento puntuale tra le singole domande dei due archivi. Il confronto è condizionato anche dalla diversa popolazione considerata. I dati UIBM utilizzati comprendono le domande presentate da imprese, università, enti pubblici, persone fisiche e altri soggetti, poiché le informazioni disponibili nell'estrazione non consentono di identificare e classificare puntualmente la natura di ogni depositante. L'analisi REGPAT è invece circoscritta alle imprese applicant associate alle Marche ed esclude università, enti pubblici, persone fisiche e soggetti con sede all'estero. La riduzione da 7.517 domande UIBM a 2.382 domande EPO riflette quindi congiuntamente la minore diffusione della protezione europea e la selezione più restrittiva dei soggetti inclusi nell'analisi REGPAT.

Figura 7 - Numero di domande all'EPO per regione (2000-2023)



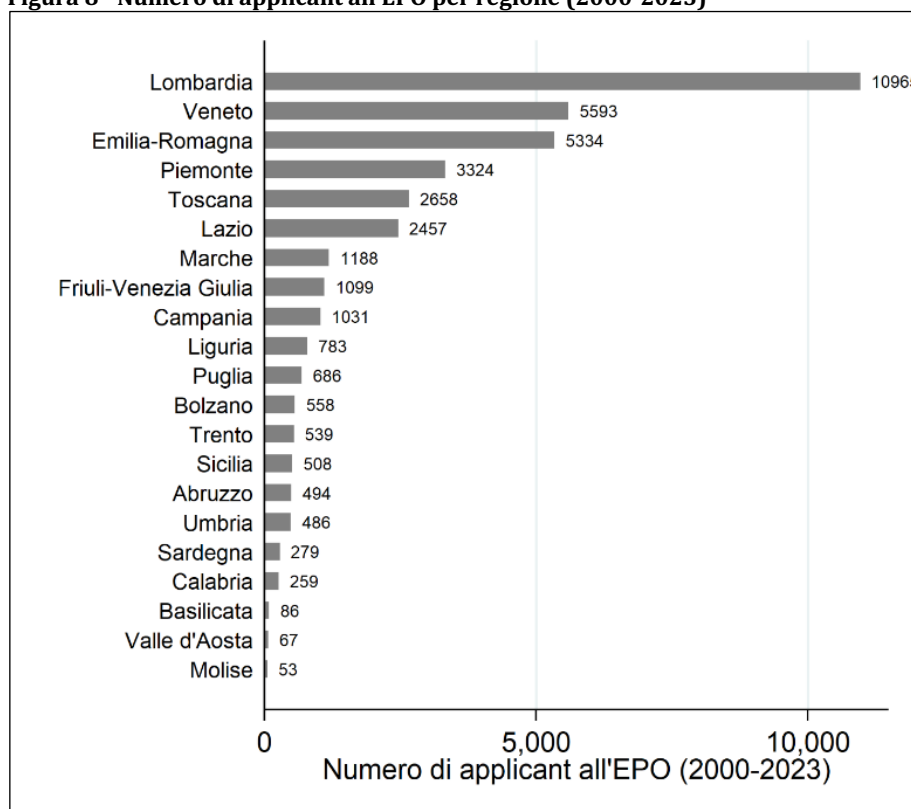
Fonte: OECD - RegPat

Un'ulteriore differenza riguarda l'esito delle domande depositate presso l'UIBM. Nel periodo considerato, circa il 63% delle domande risulta successivamente concesso, mentre le restanti possono essere state ritirate o abbandonate oppure non avere superato la procedura di concessione. Anche questo elemento contribuisce a delimitare l'insieme delle invenzioni che giungono effettivamente a ottenere una tutela brevettuale, ma non determina direttamente il

passaggio all'EPO: la richiesta di protezione europea può infatti essere presentata anche prima della conclusione dell'esame nazionale.

Fatte queste precisazioni sulla diversa copertura dei due archivi, le 2.382 domande EPO associate alle Marche nel periodo 2000-2023 collocano la regione in una posizione intermedia nel panorama nazionale: nettamente al di sotto delle principali regioni industriali, ma davanti a numerose regioni italiane di dimensione economica simile. Le Marche contano inoltre 1.188 applicant, collocandosi relativamente in alto nella graduatoria nazionale (Figura 8). Emerge quindi una base piuttosto ampia di imprese che ricorrono alla protezione brevettuale europea.

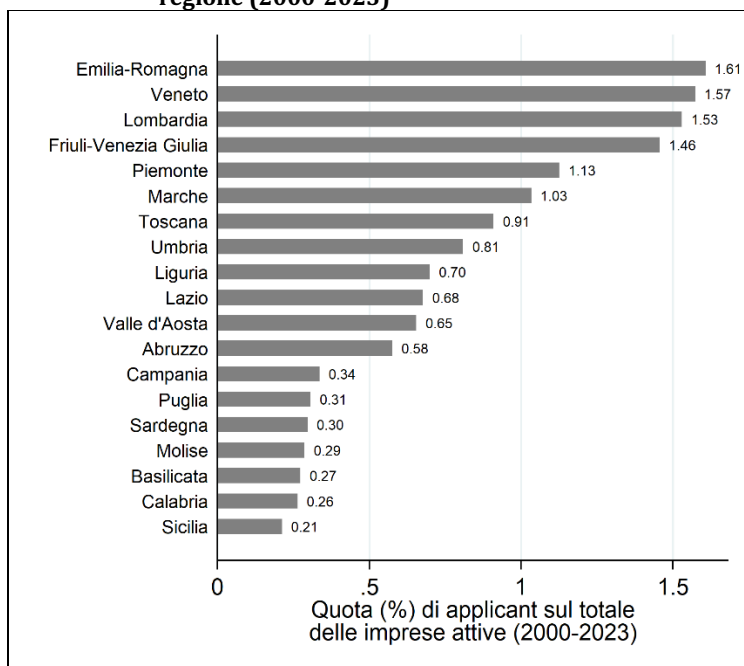
Figura 8 - Numero di applicant all'EPO per regione (2000-2023)



Fonte: OECD - RegPat

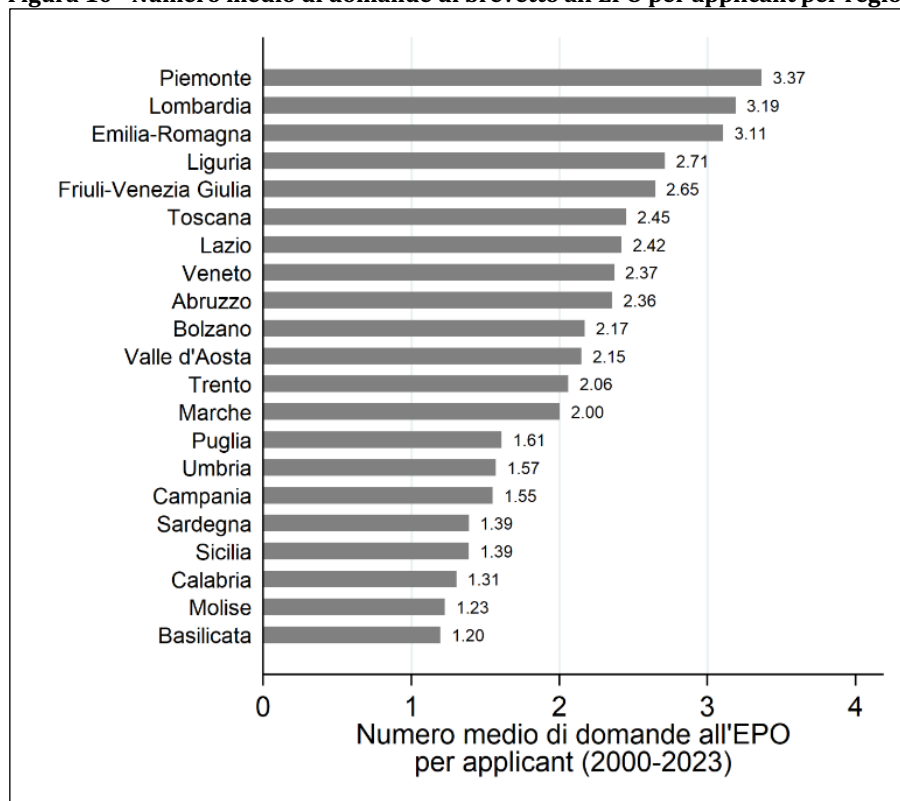
Tuttavia, anche questo risultato potrebbe essere semplicemente determinato dalla dimensione del sistema produttivo: una regione con molte imprese potrebbe avere molti applicant senza necessariamente presentare una maggiore diffusione della brevettazione. È quindi particolarmente informativo rapportare gli applicant alla base imprenditoriale regionale. A tal fine, il numero di applicant distinti osservati nel periodo 2000–2023 è rapportato al numero medio annuo di imprese attive nella regione nello stesso periodo. Le Marche presentano una quota di applicant sul totale delle imprese attive pari all'1,03%, collocandosi tra le prime regioni italiane. La presenza relativamente elevata di soggetti brevettanti, dunque, rimane tale anche tenendo conto della dimensione media del tessuto imprenditoriale regionale. Questo risultato fornisce una prima indicazione particolarmente forte circa la diffusione della brevettazione.

Figura 9 - Quota (%) di applicant di domande di brevetto all'EPO sul totale di imprese attive per regione (2000-2023)



Fonte: OECD – RegPat, ISTAT

Figura 10 - Numero medio di domande di brevetto all'EPO per applicant per regione (2000-2023)



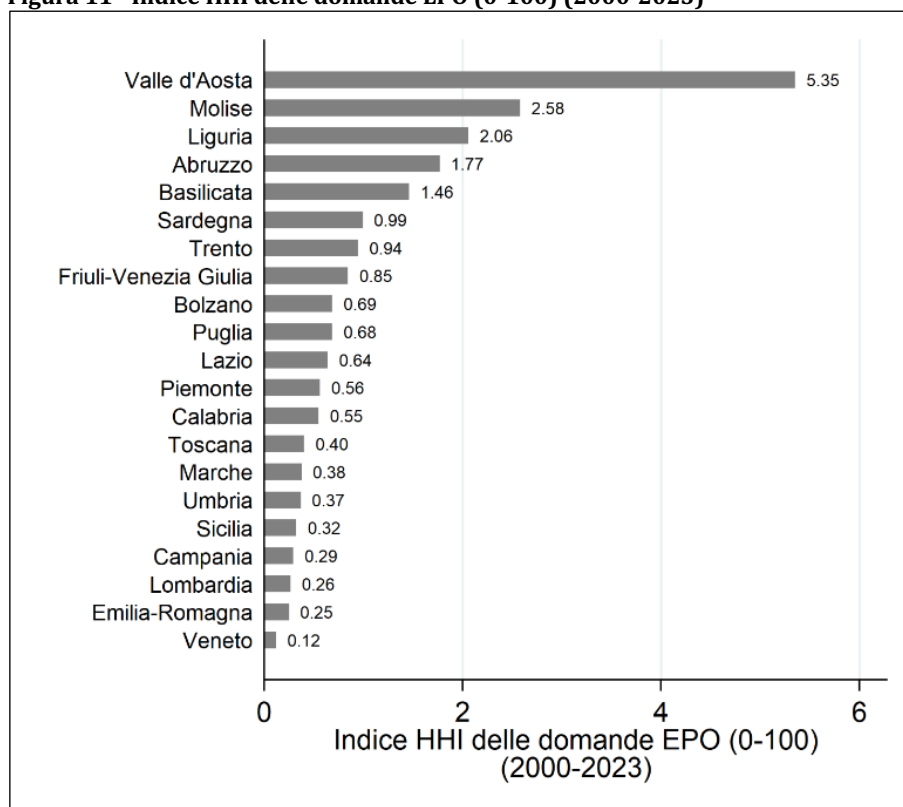
Fonte: OECD – RegPat

A questa ampia diffusione non corrisponde, però, un'elevata intensità brevettuale del singolo applicant. Nelle Marche si registrano mediamente 2,0 domande EPO per applicant, un valore inferiore a quello delle principali regioni industriali. Il profilo che emerge è quindi quello di una regione nella quale sono relativamente numerosi i soggetti che brevettano, ma ciascuno tende mediamente a presentare un numero relativamente contenuto di domande.

L'analisi della distribuzione delle domande rafforza ulteriormente questa interpretazione. Le prime 20 imprese rappresentano circa il 33% dello stock di domande EPO del periodo 2000–2023. Di conseguenza, circa due terzi delle domande (67%) sono riconducibili agli altri applicant. La massa complessiva dei brevetti regionali non appare quindi dominata esclusivamente da un piccolo nucleo di grandi brevettatori.

Questa evidenza trova una conferma più diretta nell'indice di concentrazione (HHI), che consente di misurare quanto le domande siano concentrate tra pochi applicant e di confrontare tale concentrazione tra regioni.¹⁰

Figura 11 - Indice HHI delle domande EPO (0-100) (2000-2023)



Fonte: OECD – RegPat

¹⁰ L'indice è stato calcolato, per ciascuna regione, considerando la quota di domande EPO detenuta da ciascun applicant sul totale regionale nel periodo 2000–2023, elevando al quadrato ciascuna quota e sommando i valori così ottenuti. L'indice è stato successivamente riportato su una scala 0–100: valori più elevati indicano una maggiore concentrazione delle domande in pochi applicant, mentre valori più bassi indicano una distribuzione più diffusa dell'attività brevettuale tra i soggetti della regione.

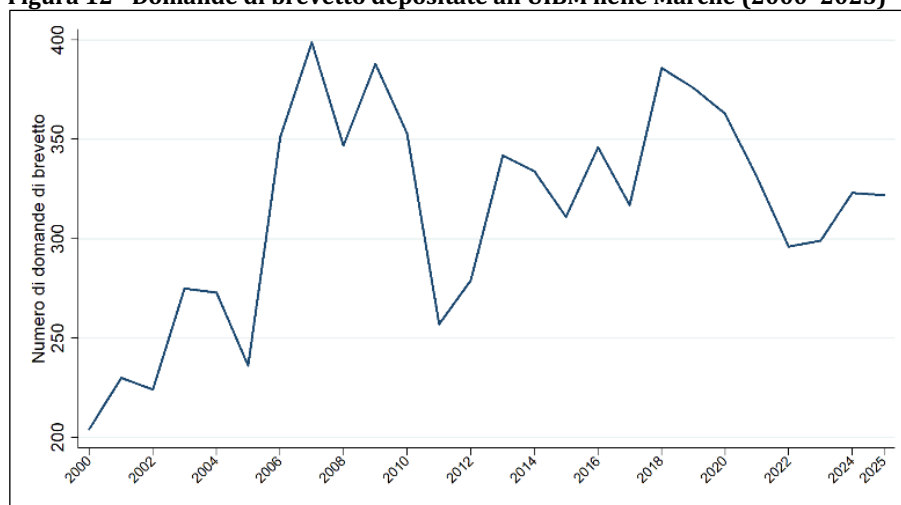
Le Marche presentano un indice HHI pari a 0,38 su una scala 0-100, collocandosi tra le regioni italiane con i valori più bassi dell'indice. Poiché valori più bassi dell'HHI corrispondono a una maggiore dispersione delle domande tra applicant, il risultato conferma che la brevettazione marchigiana è relativamente poco concentrata nel confronto interregionale.

La conclusione che emerge è pertanto quella di un sistema brevettuale regionale relativamente diffuso e poco concentrato. Nel corso degli ultimi due decenni le Marche non si sono distinte tanto per un'elevata intensità brevettuale di pochi grandi applicant, quanto per la presenza di una base relativamente ampia di soggetti che accedono alla tutela brevettuale. Nel complesso, l'attività brevettuale regionale appare distribuita su una componente abbastanza estesa del tessuto produttivo, anziché essere circoscritta a poche grandi imprese con un'elevata propensione a brevettare.

Evoluzione dell'attività brevettuale

Prima di esaminare la dinamica delle domande EPO, è utile considerare l'evoluzione dei depositi nazionali presso l'UIBM. Questi ultimi rappresentano la componente più ampia dell'attività brevettuale osservabile e consentono di verificare come sia cambiata nel tempo la propensione dei soggetti marchigiani a richiedere una protezione sul mercato italiano.

Figura 12 - Domande di brevetto depositate all'UIBM nelle Marche (2000-2025)



Fonte: UIBM

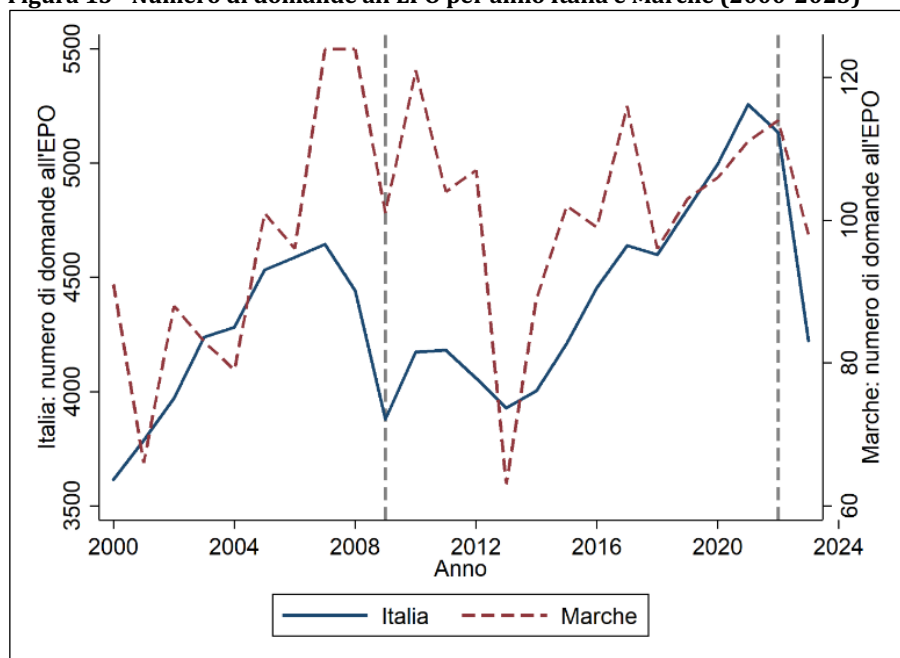
L'andamento delle domande depositate presso l'UIBM permette di distinguere due fasi principali. Nella prima parte del periodo l'attività brevettuale marchigiana mostra una tendenza complessivamente crescente: le domande passano da circa 200 nel 2000 a quasi 400 nel 2007, risultando quindi pressoché raddoppiate, e rimangono su livelli relativamente elevati fino al 2009. Nella fase successiva, invece, il numero dei depositi oscilla prevalentemente intorno alle 300-350 domande annue, senza mostrare un'ulteriore crescita duratura; nel 2023 si attesta intorno alle 300 domande.

Emerge pertanto il passaggio da una fase iniziale di espansione a una fase successiva di sostanziale stabilità. Poiché le domande UIBM comprendono anche le invenzioni la cui protezione rimane limitata al mercato italiano, l'analisi viene ora estesa alle domande EPO. I dati REGPAT consentono di verificare se la dinamica osservata per i depositi nazionali caratterizzi anche la componente più selettiva orientata alla protezione europea e di confrontare l'andamento delle Marche con quello complessivo dell'Italia.

Nella prima parte del periodo, le Marche partecipano pienamente alla crescita delle domande EPO osservata a livello nazionale, registrando anzi una dinamica più sostenuta. Tra il 2000 e il 2008 le domande aumentano in Italia da 3.619 a 4.469, con una crescita del 23,5%, mentre nelle Marche passano da 91 a 124, aumentando del 36,3%. La contrazione del 2009 interessa entrambi gli ambiti territoriali: rispetto all'anno precedente, le domande diminuiscono del 12,6% in Italia e del 18,5% nelle Marche.

Dopo il 2009, tuttavia, le due dinamiche tendono a divergere. A livello nazionale le domande tornano progressivamente a crescere, raggiungendo quota 5.134 nel 2022, il 14,9% in più rispetto al 2008. Nelle Marche prevale invece una dinamica di sostanziale stabilità, accompagnata da rilevanti oscillazioni annuali: nel 2022 si registrano 114 domande, un valore ancora inferiore dell'8,1% rispetto alle 124 del 2008. I dati mostrano quindi che, dopo la crisi del 2008-2009, l'Italia ha avviato un nuovo ciclo di crescita dell'attività brevettuale, mentre le Marche non sono riuscite a recuperare stabilmente e superare i livelli raggiunti nella prima parte del periodo.

Figura 13 - Numero di domande all'EPO per anno Italia e Marche (2000-2023)



Fonte: OECD - RegPat

Con riferimento alle Marche, l'andamento delle domande EPO conferma quindi quanto emerso dai depositi UIBM: a una fase iniziale di crescita segue, dopo il 2008-2009, una fase di sostanziale stabilità. Il confronto con l'Italia aggiunge però un elemento rilevante, poiché mostra che il rallentamento marchigiano non coincide con la dinamica nazionale.

Il punto importante è capire se questa divergenza sia un fenomeno comune anche alle altre regioni oppure rappresenti una relativa debolezza delle Marche. Il grafico successivo aiuta a rispondere a questa domanda. Tra il 2009 e il 2022 la crescita nazionale delle domande EPO risulta infatti territorialmente piuttosto diffusa: la maggior parte delle regioni fornisce un contributo positivo. La crescita è certamente trainata soprattutto da Lombardia (29,5%), Emilia-Romagna (18,7%) e Veneto (14,9%), ma contributi positivi provengono anche da Toscana, Piemonte, Lazio, Liguria e numerose altre regioni. Le Marche contribuiscono positivamente per appena l'1,0%, mentre solo poche regioni presentano un contributo negativo.

Questo ci porta ad una seconda conclusione, e cioè che la debole dinamica marchigiana non sembra essere il riflesso di una stagnazione generalizzata della brevettazione nelle regioni italiane. Al contrario, nel periodo considerato la crescita nazionale è sostenuta da un insieme relativamente ampio di territori, mentre il contributo delle Marche rimane modesto. La regione partecipa quindi alla crescita, ma con un'intensità sensibilmente inferiore rispetto a molte altre regioni.

A questo punto diventa importante capire quale componente del sistema produttivo marchigiano abbia determinato il cambiamento della dinamica brevettuale. La minore crescita osservata dopo il 2009 potrebbe infatti avere due spiegazioni: potrebbe essere venuto meno il contributo delle imprese maggiormente brevettanti oppure potrebbe essersi indebolita la componente più ampia e diffusa degli applicant.

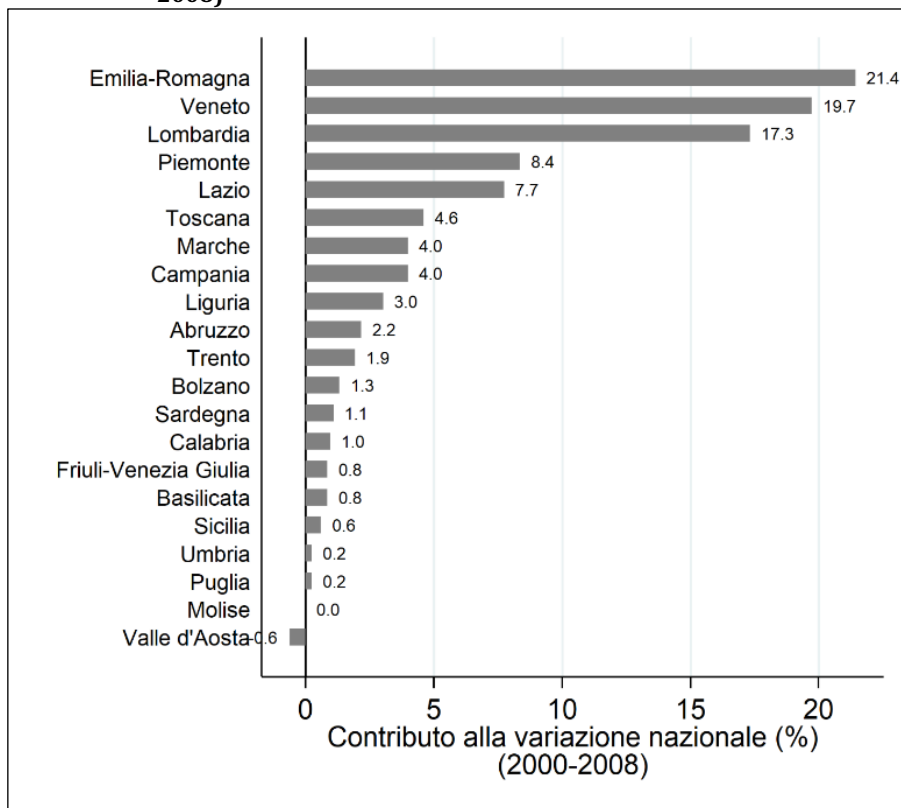
Per distinguere tra queste due interpretazioni è utile confrontare la composizione del contributo delle Marche alla crescita nazionale nei due periodi.

Nel 2000-2008, quando la dinamica brevettuale marchigiana era decisamente più favorevole, le Marche contribuivano per circa il 4% alla crescita nazionale delle domande EPO. La regione si collocava quindi in una posizione relativamente buona nel confronto interregionale, dietro alle principali regioni industriali ma con un contributo superiore a quello di numerose altre regioni.

Soprattutto, la crescita marchigiana di questa prima fase era largamente diffusa al di fuori del nucleo dei principali innovatori. Le imprese diverse dalle Top 20 contribuivano per circa 3,1 punti percentuali alla crescita nazionale, mentre le prime 20 imprese contribuivano per circa 0,8 punti. In altri termini, la maggior parte del contributo positivo delle Marche non proveniva dalle imprese maggiormente brevettanti, ma dalla componente più ampia degli applicant.

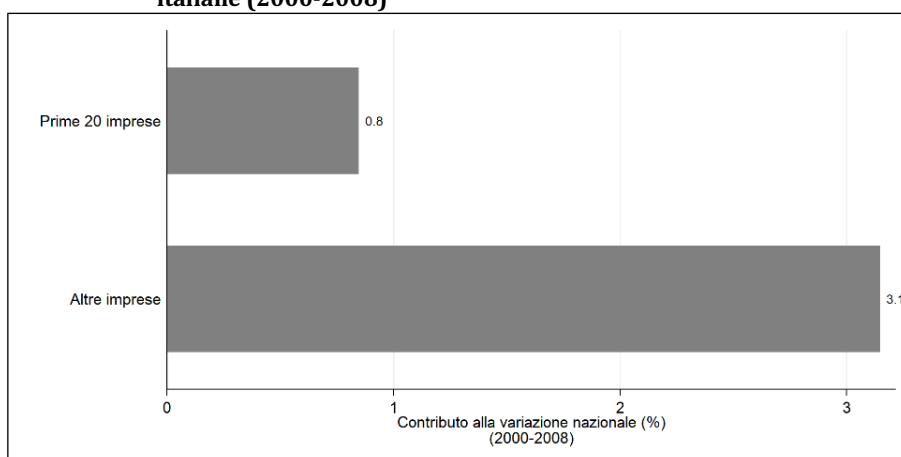
Nel periodo 2009-2022 il quadro cambia profondamente. Il contributo complessivo delle Marche alla crescita nazionale scende a circa l'1%, mentre la maggior parte delle regioni continua a fornire un contributo positivo. Ma, soprattutto, cambia la composizione della crescita marchigiana: le Top 20 continuano a fornire un contributo positivo, pari a circa 1,1 punti percentuali, mentre il contributo delle altre imprese diventa leggermente negativo.

Figura 14 - Contributo (%) delle regioni alla crescita di domande di brevetti all'EPO Italiane (2000-2008)



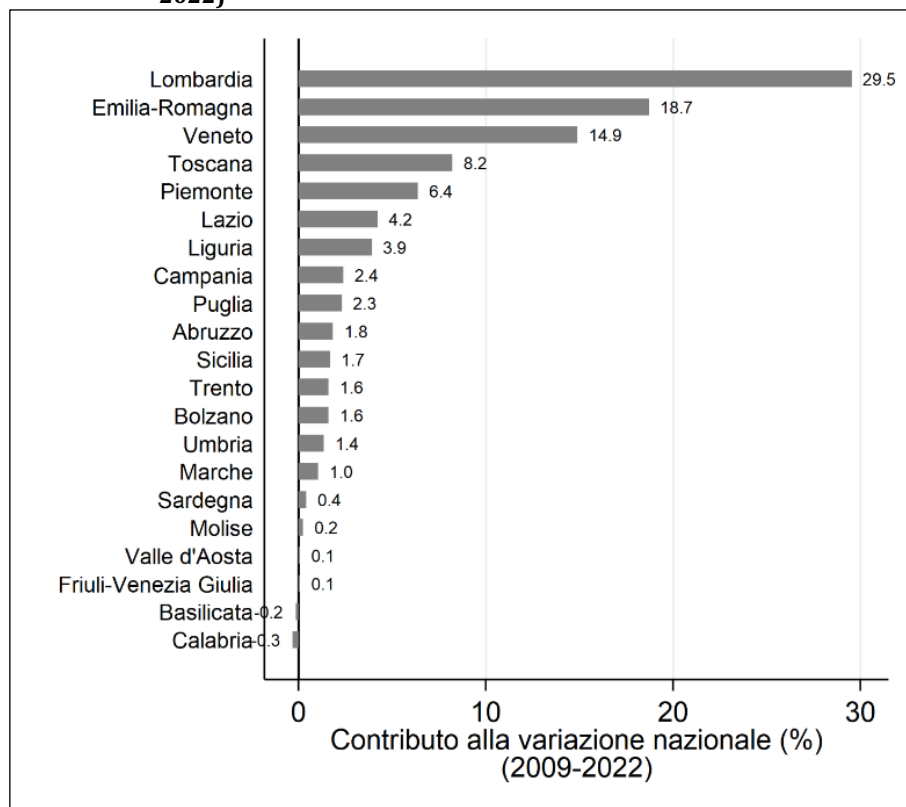
Fonte: OECD - RegPat

Figura 15 - Contributo (%) delle imprese delle Marche alla crescita di domande di brevetti all'EPO italiane (2000-2008)



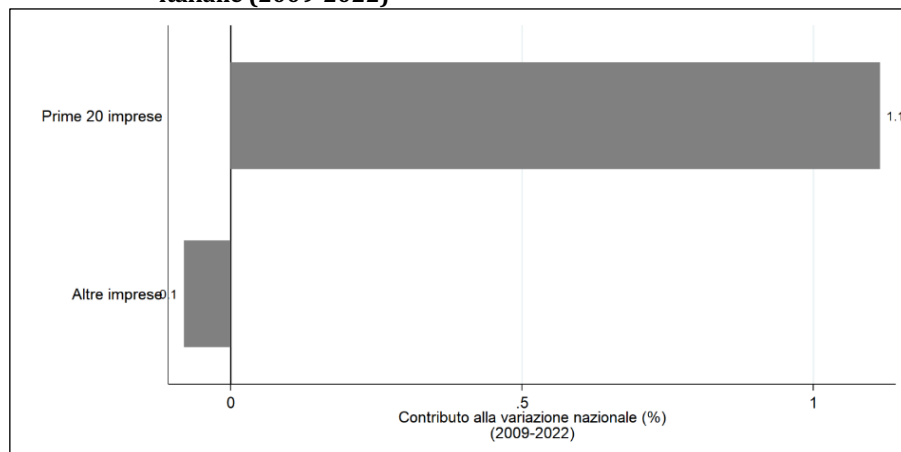
Fonte: OECD - RegPat

Figura 16 - Contributo (%) delle regioni alla crescita di domande di brevetti all'EPO Italiane (2009-2022)



Fonte: OECD – RegPat

Figura 17 - Contributo (%) delle imprese delle Marche alla crescita di domande di brevetti all'EPO italiane (2009-2022)



Fonte: OECD – RegPat

Il confronto tra i due periodi permette quindi di distinguere chiaramente tra le due possibili interpretazioni. Non sembra che la minore crescita delle Marche sia dovuta principalmente al venir meno delle imprese maggiormente brevettanti. Il loro contributo alla crescita nazionale non diminuisce, ma passa da circa 0,8 punti nel 2000–2008 a circa 1,1 punti nel 2009–2022. A cambiare radicalmente è invece

il contributo delle altre imprese: da circa +3,1 punti percentuali nella prima fase a un valore leggermente negativo nella seconda. Il rallentamento marchigiano sembra quindi essere associato soprattutto all'indebolimento della componente più ampia e diffusa del sistema brevettuale regionale.

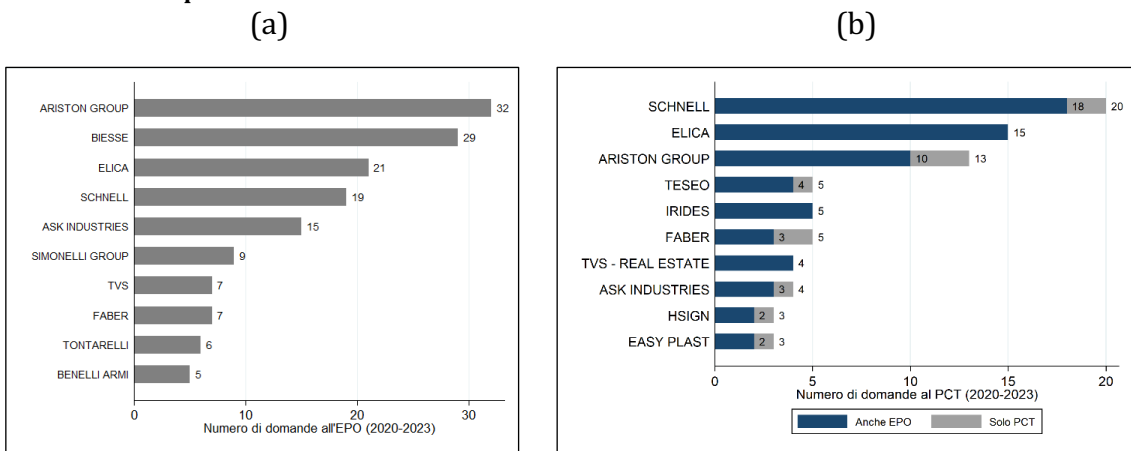
Questo risultato assume particolare rilievo se collegato alle evidenze precedenti sulla struttura della brevettazione. Considerando l'intero periodo 2000–2023, le Marche presentano infatti un sistema brevettuale relativamente diffuso e poco concentrato: le Top 20 rappresentano circa il 33% dello stock complessivo e l'HHI è pari a 0,38, tra i valori più bassi nel confronto interregionale. Il fatto che lo stock sia distribuito tra molti applicant non implica che siano gli stessi soggetti a sostenerne l'espansione nel tempo.

Ed è proprio qui che il confronto tra i due periodi aggiunge un risultato importante. Nel 2000–2008 anche la crescita era diffusa, perché proveniva soprattutto dalle imprese esterne alle Top 20. Nel 2009–2022, invece, la struttura rimane complessivamente diffusa, ma la crescita non lo è più: il contributo della componente più ampia degli applicant si arresta, mentre la crescita residua viene sostenuta dalle imprese maggiormente brevettanti. Il cambiamento principale non sembra quindi riguardare la scomparsa dei grandi innovatori, ma il venir meno della dinamica positiva della base più ampia di imprese brevettanti.

Le principali imprese brevettanti

Le graduatorie riportano le imprese maggiormente presenti tra gli applicant marchigiani, distinguendo tra domande presentate all'EPO e domande depositate attraverso il Patent Cooperation Treaty (PCT), sia nel periodo più recente sia sull'intero arco 2000–2023. Come richiamato nella descrizione delle fonti, le due procedure non sono equivalenti: l'EPO riguarda una procedura regionale europea, mentre il PCT consente di avviare con un'unica domanda un percorso di tutela potenzialmente esteso a un ampio numero di paesi, rinviando la scelta delle giurisdizioni nelle quali proseguire successivamente la protezione.

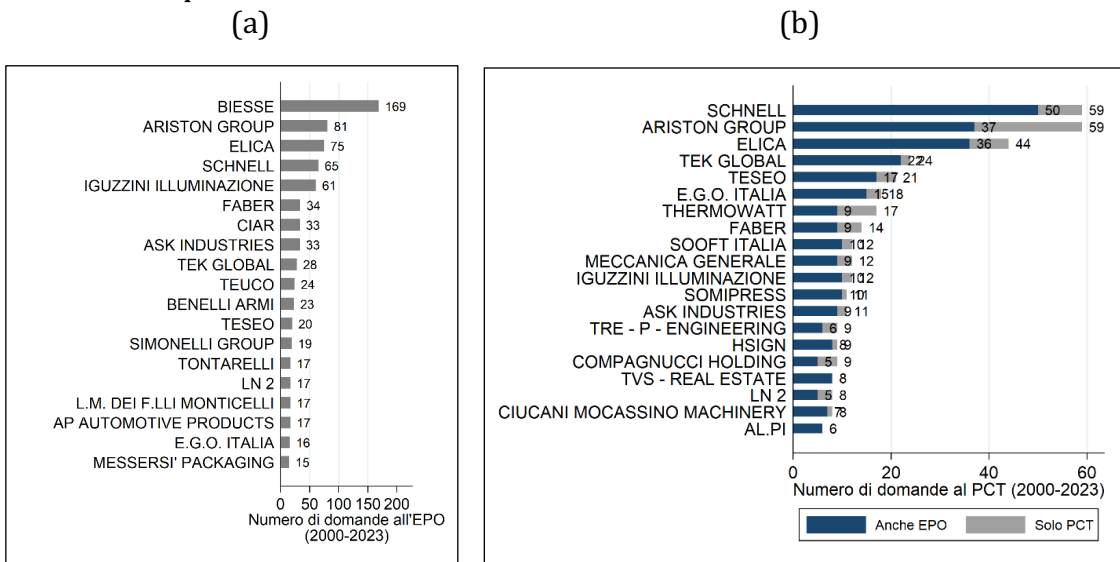
Figura 18 - Domande di brevetto presentate (a) all'EPO e (b) al PCT nel periodo 2020-2023 - Top 10 imprese



Fonte: OECD – RegPat

Le domande PCT sono numericamente più contenute e possono essere lette come un segnale di una maggiore proiezione internazionale della strategia brevettuale. È però preferibile non definirle automaticamente brevetti “più importanti” o “di maggiore qualità”. Il ricorso al PCT implica infatti la volontà di mantenere aperta la possibilità di proteggere l’invenzione su più mercati e comporta una strategia di tutela più ampia; l’OCSE considera proprio l’estensione geografica della protezione tra le informazioni utilizzabili per inferire il valore economico di un brevetto. Il World Intellectual Property Organization (WIPO), l’ente che amministra il PCT, sottolinea inoltre che il PCT viene utilizzato quando si intende valutare e perseguire protezione in più paesi. Quindi si tratta di maggiore orientamento internazionale e, potenzialmente, maggiore rilevanza economica attesa, non di qualità superiore in senso stretto.

Figura 19 - Domande di brevetto presentate (a) all'EPO e (b) al PCT nel periodo 2000-2023 - Top 20 imprese



Fonte: OECD – RegPat

Nota: L'analisi considera unicamente le imprese applicant, escludendo università, enti pubblici, persone fisiche e soggetti con sede all'estero. Beko è stata esclusa per sede estera. Si segnala che lo stock brevettuale storicamente appartenente a Indesit Company — originariamente tra i primi applicant della graduatoria — è confluito prima in Whirlpool Europe (a seguito dell'acquisizione del 2014) e successivamente in Beko (con l'acquisizione di Whirlpool Europe nel 2024).

L'attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo (R&S) ha assunto un'importanza crescente negli ultimi decenni quale fattore determinante la capacità innovativa delle imprese. Tale evoluzione è riconducibile alla progressiva diffusione in tutti i settori manifatturieri e dei servizi di tecnologie fondate sulla conoscenza codificata, tra cui rivestono un ruolo di primo piano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Di analoga rilevanza risultano gli avanzamenti tecnologici in altri ambiti trasversali, quali le tecnologie dei materiali, le biotecnologie, le nanotecnologie, la robotica e altri ambiti ad alta intensità di conoscenza. L'applicazione di tali tecnologie alle innovazioni di prodotto e di processo richiede investimenti significativi in attività di R&S e, conseguentemente, la disponibilità di personale qualificato, in grado non solo di svolgere tali attività, ma anche di interagire efficacemente con il sistema della ricerca e dell'innovazione.

L'OCSE ha da tempo definito standard metodologici condivisi per la rilevazione e la misurazione delle attività di ricerca e sviluppo (R&S), al fine di garantire la comparabilità dei dati tra paesi, regioni e settori istituzionali. Nella definizione adottata dall'OCSE, la R&S consiste in attività creative e sistematiche intraprese per aumentare lo stock di conoscenze e per sviluppare nuove applicazioni, contribuendo così ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa delle imprese. La spesa in R&S viene rilevata con riferimento sia ai soggetti privati, in particolare le imprese, sia ai soggetti pubblici, quali università ed enti di ricerca.

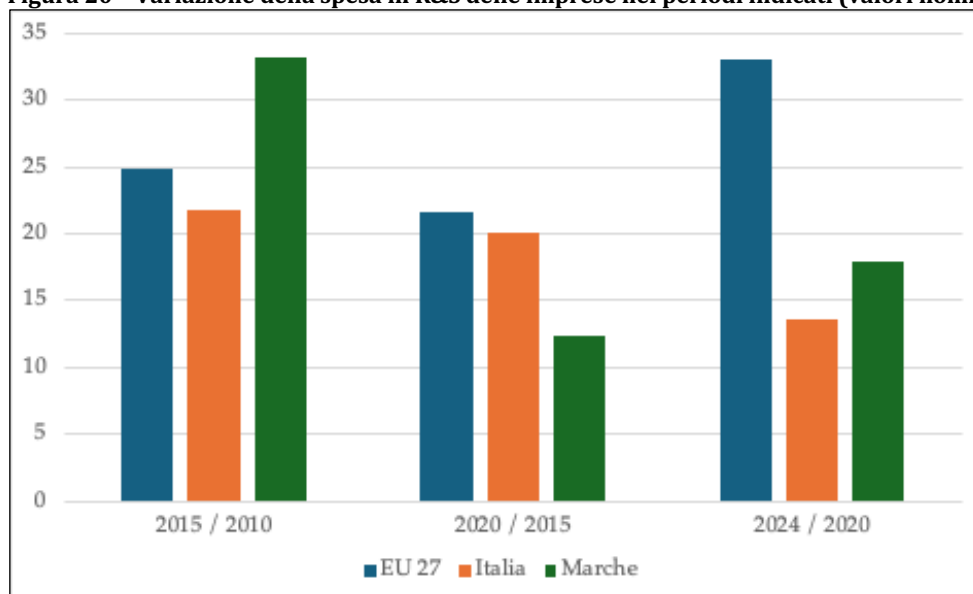
A causa delle caratteristiche strutturali del proprio sistema produttivo, caratterizzato da una forte specializzazione in settori tradizionali e da una prevalenza di imprese di piccola e media dimensione, l'Italia presenta livelli di investimento in R&S inferiori rispetto a quelli delle principali economie avanzate. Tale ritardo risulta particolarmente evidente nel settore privato, dove la capacità di sostenere programmi di ricerca continuativi e di lungo periodo incontra spesso vincoli di natura finanziaria e organizzativa. Questa situazione appare ancora più marcata nella regione Marche, il cui tessuto imprenditoriale è storicamente composto da una diffusa presenza di piccole e medie imprese specializzate in comparti manifatturieri tradizionali.

Uno degli indicatori maggiormente utilizzati per misurare l'intensità di R&S di un territorio è il rapporto percentuale fra la spesa in R&S e il PIL. L'ultimo dato disponibile per questo indicatore, relativo al 2024, evidenzia per le Marche un valore di 0,94, inferiore alla media italiana pari a 1,37 che è a sua volta decisamente inferiore alla media dell'UE (2,2) e a quella dei paesi europei più avanzati, nei quali supera il 3%. La differenza con la media italiana ed europea è ancor più accentuata se consideriamo la spesa in R&S delle imprese. Nelle Marche essa è pari a 0,48 contro una media nazionale di 0,8 e una media UE di 1,5. In Germania la spesa in R&S delle imprese in relazione al PIL è pari a 2,14.

Come già evidenziato nel paragrafo dedicato all'attività brevettuale, gli elementi di maggiore preoccupazione riguardo alla situazione regionale non sono rappresentati tanto dal divario rispetto alle medie nazionali ed europee, in larga misura spiegabile dalle caratteristiche strutturali del sistema produttivo marchigiano, quanto piuttosto dall'evoluzione registrata nell'ultimo decennio.

Considerando la spesa in ricerca e sviluppo in valore assoluto e a prezzi correnti, la regione ha mostrato fino al 2015 una crescita superiore alla media nazionale ed europea. Successivamente, ha subito una contrazione più marcata in seguito alla crisi pandemica e, soprattutto, ha evidenziato nel periodo post-pandemico (2020-2024) una dinamica di crescita inferiore a quella osservata nell'Unione europea.

Figura 20 – Variazione della spesa in R&S delle imprese nei periodi indicati (valori nominali)



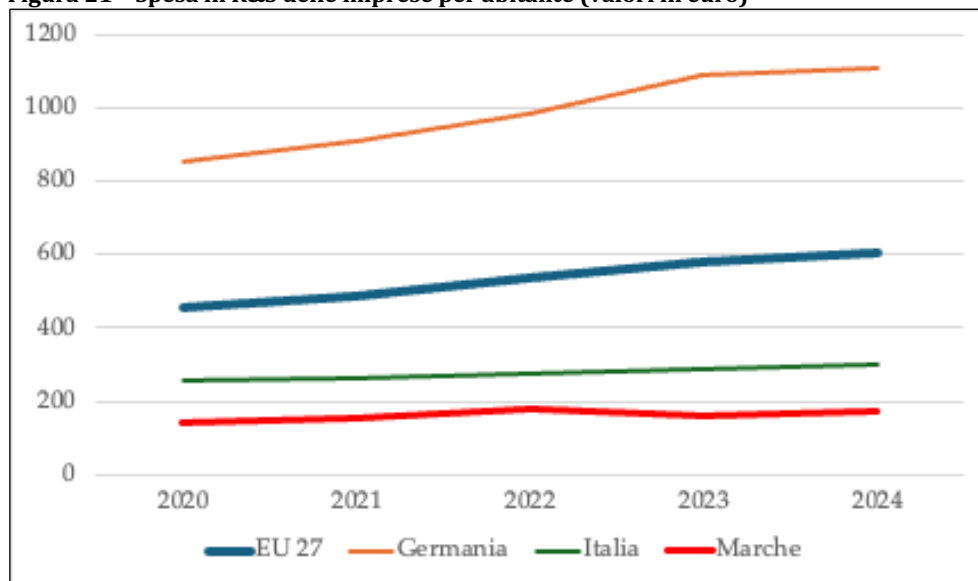
Fonte: EUROSTAT

Lo scarso dinamismo della spesa privata in ricerca e sviluppo registrato negli ultimi anni non rappresenta una peculiarità delle Marche, ma interessa l'Italia nel suo complesso. Tale andamento ha determinato un ampliamento del divario rispetto alla media UE. Nel 2020 l'intensità della spesa privata in R&S nelle Marche era pari a poco meno della metà del valore medio europeo; nel 2024 si è ridotta a meno di un terzo. Ancora più ampia risulta la distanza rispetto ai paesi caratterizzati da una più elevata propensione agli investimenti in ricerca e sviluppo, come la Germania e le economie del Nord Europa, confermando il progressivo indebolimento del posizionamento competitivo regionale nelle attività a maggiore intensità di conoscenza (Figura 21).

La stagnazione della spesa in R&S osservata nella regione e nel resto del paese nell'ultimo quinquennio contrasta con il significativo incremento di risorse pubbliche indirizzate al sistema produttivo nel periodo post covid. Il complesso degli interventi agevolativi concessi alle imprese è passato da una media intorno ai 7 miliardi di euro annui nel periodo 2018-2020, agli oltre 20 miliardi di media dal 2021, con un picco di 31 miliardi di agevolazioni concesse nel 2022¹¹. Le agevolazioni effettivamente erogate sono passate da poco più di 3 miliardi nel 2018-2019 agli oltre 10 degli ultimi anni (Figura 22).

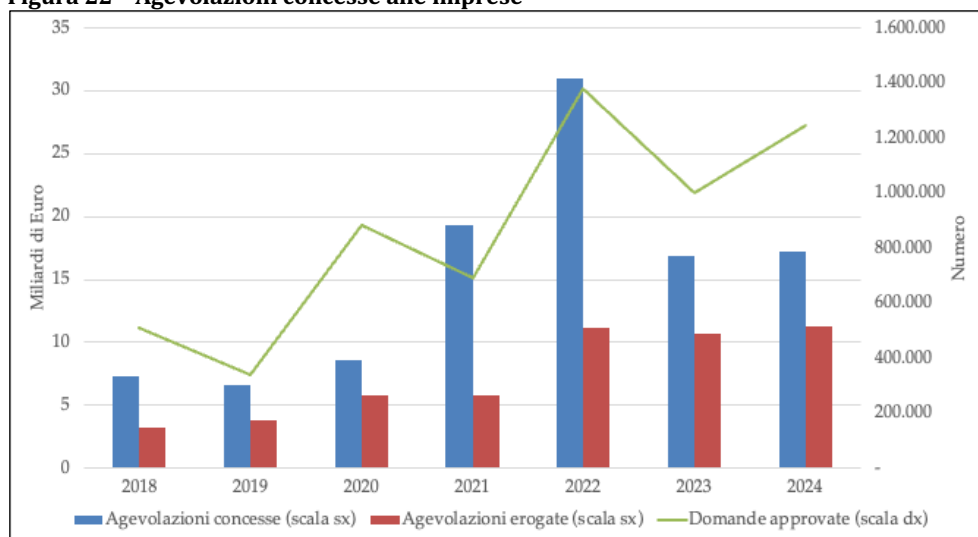
¹¹ MIMIT – Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive – Settembre 2025, p. 79.

Figura 21 – Spesa in R&S delle imprese per abitante (valori in euro)



Fonte: EUROSTAT

Figura 22 – Agevolazioni concesse alle imprese



Fonte: MIMIT

La principale spiegazione di questa discrepanza sta nel fatto che del totale degli aiuti concessi alle imprese, quelli destinati a sostenere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione costituiscono una quota minoritaria. Nel 2024 sono stati pari a 1,9 miliardi su un totale di 17,3, poco più del 10%¹². Ancora nel 2024 la finalità principale delle agevolazioni era quella del Contrasto alla crisi da Covid-19 (4,4

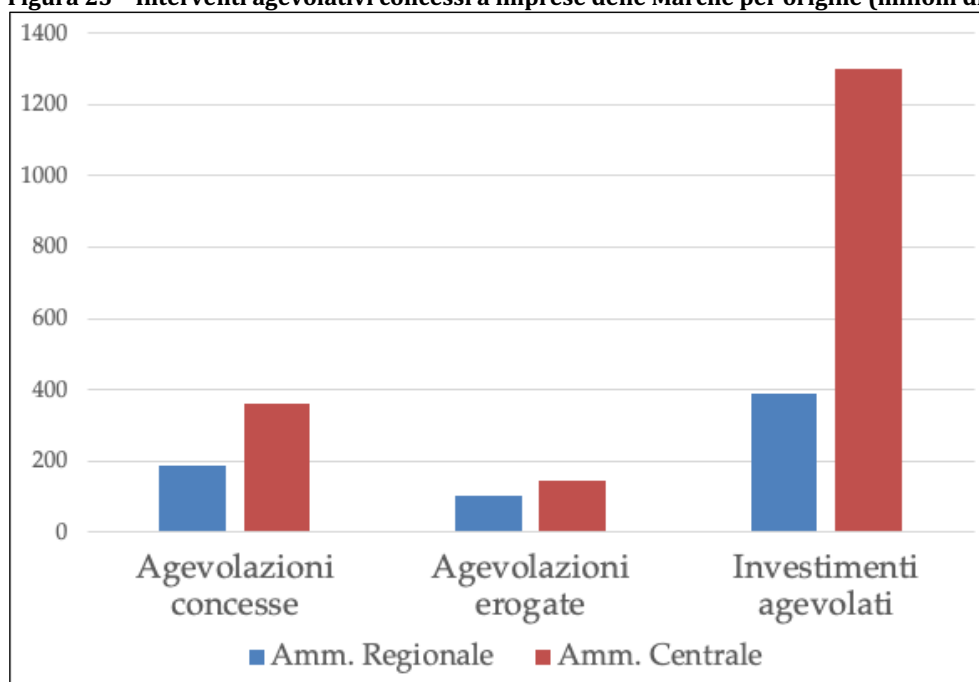
¹² La stessa percentuale si riscontra a livello UE, nella quale le quote maggiori sono destinate alla tutela dell'ambiente (30%), al contrasto alla crisi da Covid-19 (25%) e all'equilibrio territoriale (22%).

miliardi) seguita da Sviluppo produttivo e territoriale (2,6 miliardi) e Sostegno alle PMI (2,3 miliardi).

Anche limitando le agevolazioni concesse a quelle strettamente riconducibili agli obiettivi di politica industriale (circa 9 miliardi all'anno nel triennio 2022-2024), le risorse assegnate a sostenere la R&S e l'innovazione risultano intorno al 20% del totale¹³.

Una situazione analoga a quella osservata per l'intero paese si riscontra anche a livello regionale. Nel 2024 il totale delle agevolazioni concesse ad imprese marchigiane dalle amministrazioni centrali e dall'amministrazione regionale ha superato i 500 milioni di euro, mentre le erogazioni effettive sono state meno della metà delle concessioni. E' interessante notare che nel caso delle agevolazioni concesse dall'amministrazione regionale gli investimenti agevolati sono circa il doppio delle agevolazioni mentre nel caso degli interventi concessi dalle amministrazioni centrali il moltiplicatore rispetto agli investimenti è superiore a 3. Questo dipende dalla diversa natura degli interventi agevolativi e dalla diversa percentuale di aiuto rispetto agli investimenti.

Figura 23 – Interventi agevolativi concessi a imprese delle Marche per origine (milioni di euro)



Fonte: MIMIT

Anche nelle Marche la quota di aiuti destinati a ricerca, sviluppo e innovazione è del tutto minoritaria rispetto al totale delle agevolazioni. Va anche considerato che nell'ambito di tale etichetta sono racchiusi aiuti destinati ad attività che non hanno nessuna componente specifica di ricerca e sviluppo.

¹³ MIMIT – Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive – Settembre 2025

Il secondo elemento di spiegazione dello scarso impatto degli interventi agevolativi sulla spesa in R&S delle imprese è costituito dalla frammentazione degli interventi e dal conseguente basso importo unitario. Nel 2024, l'analisi effettuata dal MIMIT ha censito 2.374 interventi agevolativi, di cui 300 riconducibili alle amministrazioni centrali e 2.074 a quelle regionali. Oltre ai costi di gestione di un numero così consistente di provvedimenti, alla pletora di provvedimenti si associa anche un valore unitario molto basso delle agevolazioni: la media degli ultimi anni si è mantenuta intorno ai 15.000 euro, con un valore mediano ancora più basso¹⁴.

Dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) abbiamo estratto per il triennio 2023-2025 le agevolazioni che sulla base del campo 'obiettivo' potevano essere ricondotte a ricerca, sviluppo e innovazione. Ciò ha consentito di isolare per le Marche 2.894 record corrispondenti a 2.437 distinti beneficiari che hanno ricevuto un importo nel triennio pari a circa 348 milioni di euro. La ripartizione per anno evidenzia la presenza di significative differenze negli importi medi e nel numero di beneficiari. L'importo maggiore si evidenzia nel 2024 per la presenza di Contratti di sviluppo di notevole importo; il maggior numero di beneficiari è presente nel 2025 per effetto di piccoli aiuti sotto la voce "Aiuti ai centri di trasferimento tecnologico" con un importo medio di circa 4.000 euro.

La Tabella 13 elenca le imprese regionali che hanno ricevuto aiuti riconducibili a ricerca, sviluppo e innovazione per un importo superiore a 1 milione di euro nel triennio 2023-2025. Nel caso dei fondi nazionali i principali interventi sono riferibili ai Contratti di sviluppo (Ariston, AEA, Thermowatt e Carnj Coop.) e al Fondo Crescita Sostenibile. Nel caso di Mann+Hummel e Inim Electronics la quasi totalità degli importi è riferibile a interventi per aree di crisi o sisma. Le agevolazioni di ambito regionale sono di importo minore e interessano quasi esclusivamente PMI.

Come è evidente dalla tipologia di interventi, pur essendo tali interventi "etichettati" nell'ambito di ricerca, sviluppo e innovazione, il contenuto di R&S è generalmente limitato e in molti casi nullo, essendo prevalente quello dell'espansione o del mantenimento della capacità produttiva.

Nel complesso 566 imprese hanno ricevuto un importo di aiuto superiore ai 100.000 euro nel triennio 2023-2025, per un importo complessivo di 312,5 milioni di euro, pari a circa il 90% degli aiuti alle imprese riconducibili a ricerca e innovazione. Delle 566 imprese, 240 hanno ricevuto solo aiuti regionali, 174 solo nazionali e 152 entrambi. Ma il peso è invertito rispetto ai numeri: le 174 imprese "solo nazionale" concentrano la parte prevalente degli aiuti mentre le 240 "solo regionale" si dividono una quota molto più piccola. In pratica il canale regionale ha una platea più ampia con importi medi bassi, quello nazionale una platea ristretta con importi alti.

¹⁴ Solo alcuni provvedimenti destinati alle grandi imprese prevedono soglie minime. Ad esempio, il Contratto di Sviluppo richiede un investimento minimo di 20 milioni di euro, che si riduce a 7,5 milioni di euro per i progetti di trasformazione dei prodotti agricoli e per i progetti turistici localizzati nelle aree interne del Paese o che riguardano il recupero di strutture dismesse. Si tratta, in questo caso, di un intervento nel quale è prevalente l'obiettivo di espansione della base produttiva rispetto all'innovazione.

Non tutte le imprese presenti nella lista sono considerate nella Classifica. Ciò per due ragioni. La prima è che in alcuni casi (Mann+Hummel, Fincantieri, Electrolux) gli aiuti riguardano stabilimenti produttivi di imprese con sede fuori regione¹⁵. La seconda è che potrebbe trattarsi di imprese che non superano la soglia dimensionale per essere incluse nella Classifica.

Negli ultimi anni è cresciuto rapidamente il numero di imprese che investe nella formazione o nell'implementazione di sistemi di intelligenza artificiale (AI). La banca dati RNA consente di individuare i progetti finanziati nell'ambito della ricerca, sviluppo e innovazione che menzionano l'AI nella descrizione. Va tenuto conto, a tale riguardo, che soprattutto nel caso degli strumenti nazionali le descrizioni amministrative sono povere. Ad esempio, nelle concessioni relative ai Contratti di sviluppo, tutte di importo significativo, non sono esplicitamente menzionati contenuti di AI, ma ciò non esclude che essi siano presenti.

La Tabella 14 presenta l'elenco delle imprese che hanno ricevuto sovvenzioni per almeno 100.000 euro nel triennio 2023-2025 e nella cui descrizione è menzionata l'AI. In alcuni casi la percentuale di sovvenzione esplicitamente riferibile all'AI è molto bassa, trattandosi di attività di formazione associata a progetti di diversa natura. I casi in cui l'AI ha un peso significativo sono pochi: Automa (€1,28M su €1,62M), Sigma (€1,01M su €1,30M), Simonelli Group (€812k su €1,82M) e MEP (€117k su €158k). Per le altre l'importo AI è una frazione minoritaria, spesso un voucher da qualche decina di migliaia di euro.

Nel triennio considerato l'AI viene esplicitamente menzionata in un centinaio di concessioni di aiuto. Di queste un terzo appartiene alle imprese che hanno ricevuto almeno 100.000 euro di aiuto mentre il rimanente fa capo ad imprese che hanno ricevuto aiuti inferiori ai 100.000 euro. Questo conferma quanto emerge da altre indagini sugli investimenti in AI delle imprese marchigiane e sugli aiuti pubblici in questo ambito. La gran parte dei casi riguarda voucher e sostegni per piccoli progetti di innovazione, piuttosto che l'utilizzo di grandi strumenti negoziati per progetti di maggiore consistenza.

Una più diretta indicazione dell'impegno in attività di R&S è desumibile dalla partecipazione al programma Horizon Europe poiché tale programma finanzia esclusivamente tali attività. Dei circa 63 miliardi di euro fin qui assegnati, i soggetti con sede in Italia ne hanno ricevuto 5,1 miliardi (8,2%). Nelle Marche i soggetti finanziati sono stati 66 per un importo di 51,2 milioni di euro. Le imprese che hanno ricevuto finanziamenti sono state 50 per un importo complessivo di 17,8 milioni di euro¹⁶.

¹⁵ Come evidenziato nell'introduzione con riferimento ai criteri di inclusione delle imprese nella Classifica, sono escluse le unità produttive di imprese localizzate fuori regione poiché non è possibile isolare il bilancio dell'unità locale.

¹⁶ Delle altre 16 organizzazioni che hanno ricevuto fondi la principale beneficiaria è l'Università Politecnica delle Marche con 65 progetti (di cui 12 da coordinatore) per un importo complessivo di 24,5 milioni di euro.

La Tabella 15 presenta l'elenco delle imprese che hanno ricevuto un contributo di almeno 100.000 euro nell'ambito del programma Horizon Europe 2021-2027. Solo tre imprese (NANO-TECH, AEA, e CIVITANAVI SYSTEM) superano il milione di euro di contributo. NANO-TECH e CIVITANAVI SYSTEM figurano anche come coordinatori di un progetto.

Tabella 1 - Conto economico somma delle principali imprese manifatturiere. Bilanci ordinari (valori in milioni di euro salvo diversa indicazione)

Marche Società manifatturiere	2025	2024	2025 % sulle vendite	2024 % sulle vendite	Variaz. 2025/2024 %
Vendite	18.612	18.014	100,0	100,0	3,3
Consumi di merci e servizi	-13.918	-13.447	-74,8	-74,6	3,5
Valore aggiunto	4.694	4.567	25,2	25,4	2,8
Spese di personale	-2.962	-2.812	-15,9	-15,6	5,3
Margine operativo lordo	1.733	1.755	9,3	9,7	-1,3
Ammortamenti	-743	-713	-4,0	-4,0	4,1
Proventi finanziari	125	208	0,7	1,2	-39,9
Risultato operativo	1.115	1.250	6,0	6,9	-10,8
Oneri finanziari	-186	-211	-1,0	-1,2	-11,8
Rettifiche di valore	-80	-37	-0,4	-0,2	119,5
Risultato prima delle imposte	849	1.002	4,6	5,6	-15,3
Imposte	-299	-262	-1,6	-1,5	13,9
Risultato d'esercizio	550	740	3,0	4,1	-25,7
Dipendenti (numero)	57.163	56.396			1,4
Costo per dipendente (migliaia di euro) Valore aggiunto / dipendente (migliaia di euro) Numero imprese	51,8 82,1 714	49,9 81,0 714			3,9 1,4
Vendite medie per impresa (milioni di euro)	26,1	25,2			

Italia* Società manifatturiere medio-grandi	2025	2024	2025 % sulle vendite	2024 % sulle vendite	Variaz. 2025/2024 %
Vendite	127.986	124.818	100,0	100,0	2,5
Consumi di merci e servizi	-97.601	-95.902	-76,3	-76,8	1,8
Valore aggiunto	30.385	28.916	23,7	23,2	5,1
Spese di personale	-16.428	-15.782	-12,8	-12,6	4,1
Margine operativo lordo	13.957	13.134	10,9	10,5	6,3
Ammortamenti	-5.038	-4.958	-3,9	-4,0	1,6
Proventi finanziari	3.735	3.487	2,9	2,8	7,1
Utile operativo	12.654	11.662	9,9	9,3	8,5
Oneri finanziari	-1.960	-2.237	-1,5	-1,8	-12,4
Rettifiche di valore	-1.554	-191	-1,2	-0,2	713,5
Risultato ante imposte	9.140	9.234	7,1	7,4	-1,0
Imposte	-2.508	-2.086	-2,0	-1,7	20,2
Risultato d'esercizio	6.631	7.148	5,2	5,7	-7,2
Dipendenti (numero)	254.131	250.529			1,4
Costo per dipendente (migliaia di euro) Valore aggiunto / dipendente (migliaia di euro) Numero imprese	64,6 119,6 494	63,0 115,4 494			2,6 3,6
Vendite medie per impresa	259,1	252,7			

Italia* Società di medie dimensioni	2025	2024	2025 % sulle vendite	2024 % sulle vendite	Variaz. 2025/2024 %
Vendite	48.452	48.410	100,0	100,0	0,1
Consumi di merci e servizi	-39.146	-39.281	-80,8	-81,1	-0,3
Valore aggiunto	9.306	9.130	19,2	18,9	1,9
Spese di personale	-4.673	-4.455	-9,6	-9,2	4,9
Margine operativo lordo	4.632	4.675	9,6	9,7	-0,9
Ammortamenti	-1.576	-1.532	-3,3	-3,2	2,8
Proventi finanziari	328	397	0,7	0,8	-17,4
Utile operativo	3.385	3.539	7,0	7,3	-4,4
Oneri finanziari	-387	-478	-0,8	-1,0	-19,0
Rettifiche di valore	4	126	0,0	0,3	-96,6
Risultato ante imposte	3.002	3.188	6,2	6,6	-5,8
Imposte	-797	-814	-1,6	-1,7	-2,0
Risultato d'esercizio	2.205	2.375	4,6	4,9	-7,1
Dipendenti (numero)	76.628	75.133			2,0
Costo per dipendente (migliaia di euro) Valore aggiunto / dipendente (migliaia di euro) Numero imprese	61,0 121,4 439	59,3 121,5 439			2,9 -0,1
Vendite medie per impresa (milioni di euro)	110,4	110,3			

* Fonte: Mediobanca, Dati cumulativi di 1700 società italiane (2026)

Tabella 2 - Stato patrimoniale somma delle principali imprese manifatturiere. Bilanci ordinari
(valori in milioni di euro salvo diversa indicazione)

Marche Società manifatturiere	2025	2024	2025 % sul totale	2024 % sul totale	Variaz. 2025/2024 %
Liquidità	2.004	2.056	15,0	15,6	-2,5
Circolante netto operativo	3.723	3.620	27,8	27,5	2,8
Immobilizzazione materiali	4.113	3.959	30,7	30,1	3,9
Immobilizzazioni finanziarie	2.058	1.970	15,4	15,0	4,4
Immobilizzazioni immateriali	1.491	1.539	11,1	11,7	-3,2
Capitale investito netto	13.388	13.145	100,0	100,0	1,8
Debiti finanziari a breve	1.433	1.662	10,7	12,6	-13,8
Debiti finanziari a m/l	1.928	1.743	14,4	13,3	10,6
Fondi	623	614	4,7	4,7	1,5
Capitale netto	9.405	9.127	70,2	69,4	3,0
Totale passivo e netto	13.388	13.145	100,0	100,0	1,8

Italia* Società manifatturiere medio- grandi	2025	2024	2025 % sul totale	2024 % sul totale	Variaz. 2025/2024 %
Liquidità	19.024	18.298	14,5	14,6	4,0
Circolante netto operativo	32.130	30.040	24,5	24,0	7,0
Immobilizzazione materiali	28.728	28.024	21,9	22,4	2,5
Immobilizzazioni finanziarie	37.017	35.915	28,2	28,7	3,1
Immobilizzazioni immateriali	14.230	12.997	10,9	10,4	9,5
Capitale investito netto	131.129	125.273	100,0	100,0	4,7
Debiti finanziari a breve	16.639	17.485	12,7	14,0	-4,8
Debiti finanziari a m/l	26.596	23.529	20,3	18,8	13,0
Fondi	4.577	4.137	3,5	3,3	10,6
Capitale netto	83.317	80.122	63,5	64,0	4,0
Totale passivo e netto	131.129	125.273	100,0	100,0	4,7

Italia* Società di medie dimensioni	2025	2024	2025 % sul totale	2024 % sul totale	Variaz. 2025/2024 %
Liquidità	8.220	7.907	21,8	21,9	4,0
Circolante netto operativo	10.709	10.454	28,4	28,9	2,4
Immobilizzazione materiali	11.849	11.531	31,5	31,9	2,8
Immobilizzazioni finanziarie	5.042	4.410	13,4	12,2	14,3
Immobilizzazioni immateriali	1.825	1.852	4,8	5,1	-1,4
Capitale investito netto	37.645	36.153	100,0	100,0	4,1
Debiti finanziari a breve	4.925	4.752	13,1	13,1	3,7
Debiti finanziari a m/l	4.223	4.021	11,2	11,1	5,0
Fondi	1.160	1.115	3,1	3,1	4,1
Capitale netto	27.336	26.266	72,6	72,7	4,1
Totale passivo e netto	37.645	36.153	100,0	100,0	4,1

* Fonte: Mediobanca, Dati cumulativi di 1700 società italiane (2026)

Tabella 3 - Indici calcolati sui bilanci somma

Marche Società manifatturiere	2025	2024	Variazione 2025/2024 %
ROS %	6,0	6,9	-13,6
Vendite / Capitale Investito	1,4	1,4	1,4
ROI %	8,3	9,5	-12,4
ROE %	5,8	8,1	-27,9
Capitale netto / immobilizzazioni	1,2	1,2	0,5
Capitale permanente / immobilizzazioni	1,6	1,5	1,5
Debiti finanziari / capitale netto	0,4	0,4	-4,2
Italia* Società manifatturiere medio-grandi	2025	2024	Variazione 2025/2024 %
ROS %	9,9	9,3	5,8
Vendite / Capitale Investito	1,0	1,0	-2,0
ROI %	9,6	9,3	3,7
ROE %	8,0	8,9	-10,8
Capitale netto / immobilizzazioni	1,0	1,0	0,0
Capitale permanente / immobilizzazioni	1,4	1,4	2,2
Debiti finanziari / capitale netto	0,5	0,5	1,4
Italia* Società di medie dimensioni	2025	2024	Variazione 2025/2024 %
ROS %	7,0	7,3	-4,5
Vendite / Capitale Investito	1,3	1,3	-3,9
ROI %	9,0	9,8	-8,2
ROE %	8,1	9,0	-10,8
Capitale netto / immobilizzazioni	1,5	1,5	-1,1
Capitale permanente / immobilizzazioni	1,7	1,8	-0,9
Debiti finanziari / capitale netto	0,3	0,3	0,2

* Fonte: Mediobanca, Dati cumulativi di 1700 società italiane (2026)

Tabella 4 - Vendite e risultato operativo per settore (valori in milioni di euro salvo diversa indicazione)

Settore	Numero imprese	Vendite 2025	Vendite 2024	Variazione vendite 2025/2024 %	ROS 2025 %	ROS 2024 %
Alimentare	53	1.741	1.704	2,2	2,6	3,0
Altre industrie manifatturiere	23	289	271	6,4	11,1	10,4
Apparecchi elettrici ed elettronici	61	2.635	2.504	5,2	7,4	7,6
Carta e stampa	32	700	660	6,0	6,1	6,2
Chimica e farmaceutica	35	1.318	1.300	1,4	9,8	10,3
Gomma e plastica	72	1.625	1.536	5,8	7,8	8,8
Legno, mobili e arredamento	87	1.776	1.751	1,4	5,4	5,5
Macchine	60	2.347	2.236	4,9	7,6	8,7
Mezzi di trasporto	21	589	587	0,4	2,6	4,7
Minerali non metalliferi	30	427	422	1,4	9,0	11,5
Pelli, cuoio e calzature	61	1.686	1.733	-2,7	-0,7	3,9
Prodotti in metallo	146	2.865	2.682	6,8	6,4	6,2
Tessile e abbigliamento	33	614	628	-2,2	7,3	11,1
Totale	714	18.612	18.014	3,3	6,0	6,9

Tabella 5 - Vendite e risultato operativo per dimensione d'impresa (valori in milioni di euro salvo diversa indicazione)

Dimensione	Numero imprese	Vendite 2025	Vendite 2024	Variazione vendite 2025/2024 %	ROS 2025 %	ROS 2024 %
Grandi	32	7885	7540	4,6	3,2	5,3
Medio-grandi	84	4207	4036	4,2	9,4	9,1
Medie	251	4198	4107	2,2	7,1	7,7
Piccole	347	2322	2331	-0,4	7,4	7,4
Totale	714	18.612	18.014	3,3	6,0	6,9

*Grandi (> 100 milioni di vendite); Medio-grandi (da 30 a 100 milioni di vendite);
Medie (da 10 a 30 milioni di vendite); Piccole (meno di 10 milioni di vendite)*

Tabella 6 - Dipendenti e costo per dipendente per settore (valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

Settore	Numero imprese	Addetti 2025 (numero)	Addetti 2024 (numero)	Variazione addetti 2025/2024 (%)	Costo per addetto 2025 (migliaia di euro)	Costo per addetto 2024 (migliaia di euro)
Alimentare	53	4.554	4.425	2,9	45,5	43,7
Altre industrie manifatturiere	23	934	898	4,0	50,3	49,0
Apparecchi elettrici ed elettronici	61	7.637	7.486	2,0	59,5	57,2
Carta e stampa	32	2.498	2.401	4,0	45,1	43,7
Chimica e farmaceutica	35	2.107	2.065	2,0	66,2	61,4
Gomma e plastica	72	4.905	4.814	1,9	51,9	49,4
Legno, mobili e arredamento	87	6.284	6.241	0,7	48,5	47,1
Macchine	60	7.850	7.915	-0,8	57,6	55,3
Mezzi di trasporto	21	1.275	1.241	2,7	54,4	52,0
Minerali non metalliferi	30	1.639	1.615	1,5	45,7	44,7
Pelli, cuoio e calzature	61	6.263	6.348	-1,3	47,5	46,7
Prodotti in metallo	146	8.532	8.261	3,3	50,4	48,0
Tessile e abbigliamento	33	2.685	2.687	-0,1	43,7	43,1
Totale	714	57.163	56.396	1,4	51,8	49,9

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Pos. 2025 ¹	Pos. 2024 ¹	Bil. ²	Ragione sociale ³	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite (%)	Risultato d'esercizio 2025	Risultato d'esercizio / Vendite (%)
1	1	Con	ARISTON GROUP	2.707.100	2.632.700	2,8	132.500	4,9
2	2	Con	CONAD ADRIATICO SOC. COOP.	1.394.459	1.345.334	3,7	48.083	3,4
3	3	Ord	MAGAZZINI GABRIELLI S.P.A.	1.309.359	1.236.521	5,9	35.061	2,7
4	4	Con	TOD'S S.P.A.	966.422	1.046.895	-7,7	-83.342	-8,6
5	6	Ord	PROFILGLASS S.P.A.*	933.362	867.641	7,6	12.765	1,4
6	5	Ord	A.C.R.A.F. S.P.A.	895.573	886.219	1,1	146.787	16,4
7	8	Con	FILENI ALIMENTARE S.P.A.*	680.599	612.487	11,1	5.479	0,8
8	10	Ord	TEAMSYSTEM S.P.A.*	675.552	531.382	27,1	-31.825	-4,7
9	7	Con	BIESSE S.P.A.	662.482	745.698	-11,2	-19.570	-3,0
10	9	Con	GOLDENGAS S.P.A.	569.307	545.818	4,3	18.182	3,2
11	48	Ord	OCTOPUS ENERGY ITALIA S.R.L.*	565.868	140.323	303,3	-84.048	-14,9
H	H	Con	RENCO GROUP S.P.A.*	553.424	449.147	23,2	5.902	1,1
12	11	Con	ASK INDUSTRIES S.P.A.	484.797	479.574	1,1	17.613	3,6
13	12	Ord	CARNJ SOC. COOP. AGRICOLA	476.810	465.093	2,5	134	0,0
14	13	Con	ELICA S.P.A.	459.954	451.470	1,9	-8.335	-1,8
H	H	Con	HB BOSCARINI S.P.A.*	430.516	407.196	5,7	60.090	14,0
15	16	Con	SABELLI S.P.A.	378.122	313.919	20,5	8.473	2,2
16	14	Ord	REMATARLAZZI S.P.A.	358.098	336.366	6,5	28.636	8,0
17	21	Ord	RENCO S.P.A.°	351.199	251.351	39,7	5.330	1,5
18	15	Con	CE.DI. MARCHE SOC. COOP.	331.616	318.431	4,1	10.795	3,3
19	18	Con	CARLINI GOMME S.R.L.	315.814	292.342	8,0	14.585	4,6
20	17	Con	COAL - SOC. COOP. A R.L.	307.570	304.446	1,0	2.831	0,9
H	H	Con	LUBE HOLDING S.R.L.*	281.327	283.311	-0,7	13.245	4,7
21	19	Ord	LUBE INDUSTRIES S.R.L.	273.126	276.075	-1,1	15.189	5,6
22	23	Ord	EDIF S.P.A.	254.199	233.366	8,9	22.736	8,9
23	44	Ord	CRUCIANELLI REST/EDILE S.R.L.°	244.168	148.980	63,9	10.971	4,5
H	H	Con	ESSE INDUSTRIE DI SCAVOLINI SAPA*	233.957	231.120	1,2	3.386	1,4
24	22	Ord	COOPERLAT SOC. COOP. AGRICOLA	230.707	234.185	-1,5	-4.108	-1,8
25	20	Ord	API RAFFINERIA DI ANCONA S.P.A.	229.982	256.226	-10,2	-261	-0,1
26	36	Con	LA BOTTEGA S.P.A.	226.328	169.134	33,8	-3.987	-1,8
27	24	Ord	POLTRONA FRAU S.P.A.	218.320	201.287	8,5	10.249	4,7
H	H	Con	MARIO CLEMENTONI HOLDING S.R.L.*	218.039	209.977	3,8	6.859	3,1
28	27	Ord	FINPROJECT S.P.A.	211.868	199.504	6,2	-3.796	-1,8
29	29	Con	RIVACOLD S.R.L.	209.803	192.991	8,7	5.528	2,6
30	28	Ord	DI.BA. S.P.A.	203.479	193.845	5,0	7	0,0
31	25	Ord	SCAVOLINI S.P.A.	201.394	200.569	0,4	2.549	1,3
32	26	Ord	FAINPLAST. S.R.L.	197.443	199.758	-1,2	11.031	5,6
33	31	Con	IMAB GROUP S.P.A.	193.428	185.183	4,5	717	0,4
H	H	Con	SCHNELL HOLDING S.R.L.*	190.022	190.524	-0,3	6.327	3,3
34	34	Con	ARENA S.P.A.	188.520	176.538	6,8	9.195	4,9
35	30	Con	IMAC S.P.A.	188.350	190.660	-1,2	-270	-0,1
36	33	Ord	DOMINA S.P.A.	186.391	176.832	5,4	97	0,1
37	46	Con	NAMIRIAL S.P.A.*	186.297	147.104	26,6	-8.633	-4,6
38	32	Ord	MARINELLI CUCINE S.R.L.	186.169	180.931	2,9	1.780	1,0
39	35	Ord	CLEMENTONI S.P.A.*	180.725	173.737	4,0	8.466	4,7
40	37	Ord	FABER S.P.A.	173.522	163.926	5,9	8.062	4,6
41	42	Con	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	162.454	151.823	7,0	8.720	5,4
42	40	Ord	SCHNELL S.P.A.	159.631	157.555	1,3	4.082	2,6
43	38	Con	C.I.A.M. S.R.L.	159.548	163.522	-2,4	9.209	5,8
44	53	Ord	PALUMBO SUPERYACHTS ANCONA S.R.L.°	157.555	129.149	22,0	1.136	0,7
45	43	Ord	GAV MANGIMI S.R.L.	157.226	149.538	5,1	55	0,0
46	50	Ord	SITITALIA S.P.A.	156.319	136.632	14,4	8.132	5,2
47	39	Ord	ACEMA S.P.A.	156.170	159.852	-2,3	1.100	0,7
48	41	Ord	6 TOUR S.R.L.	156.132	156.477	-0,2	4.456	2,9
49	75	Ord	GALLERY HOLDING S.P.A.	153.824	93.016	65,4	506	0,3
H	H	Con	FINPAS S.R.L.*	153.467	151.428	1,3	9.272	6,0
50	45	Ord	IGUZZINI ILLUMINAZIONE S.P.A.	138.893	147.405	-5,8	11.455	8,2

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Pos. 2025 ¹	Pos. 2024 ¹	Bil. ²	Ragione sociale ³	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite (%)	Risultato d'esercizio 2025	Risultato d'esercizio / Vendite (%)
51	52	Ord	KING S.P.A.	133.898	130.611	2,5	3.323	2,5
52	58	Ord	F A B S.R.L.	132.444	122.358	8,2	6.673	5,0
53	55	Ord	GREEN POWER SYSTEMS S.R.L.	131.994	124.030	6,4	3.678	2,8
H	H	Con	SUMMA S.R.L.*	129.620	121.357	6,8	17.119	13,2
54	47	Ord	BENELLI ARMI S.P.A.	129.277	142.492	-9,3	17.186	13,3
55	54	Ord	FIORINI INTERNATIONAL ITALIA S.P.A.	129.264	128.637	0,5	7.158	5,5
56	49	Ord	MARINELLI PREFABBRICATI S.R.L.	128.093	139.937	-8,5	405	0,3
57	72	Ord	ASTEA ENERGIA S.P.A.	127.927	96.512	32,6	10.772	8,4
58	51	Ord	PROMETEO S.P.A.	126.342	132.787	-4,9	4.381	3,5
59	59	Ord	AUGUSTO GABELLINI S.R.L.	123.495	119.777	3,1	-1.939	-1,6
60	57	Con	TS S.R.L.	120.606	122.766	-1,8	2.639	2,2
61	74	Ord	CEREAL DORICA S.R.L.	120.555	96.219	25,3	107	0,1
62	61	Ord	TOMBOLINI MOTOR COMPANY S.P.A.	120.039	112.355	6,8	1.892	1,6
63	62	Con	SIMONELLI GROUP S.P.A.	119.962	111.706	7,4	19.078	15,9
64	60	Ord	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.P.A.	118.807	114.979	3,3	3.735	3,1
65	77	Con	PIERALISI MAIP S.P.A.	118.254	90.949	30,0	426	0,4
66	66	Ord	PREMIATA S.R.L.	116.396	106.128	9,7	22.362	19,2
67	63	Con	ARBO S.P.A.*	116.125	110.004	5,6	5.004	4,3
68	56	Ord	INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.	114.808	123.368	-6,9	10.596	9,2
69	64	Ord	SOCIETA' AGRICOLA FILENI S.R.L.	114.167	107.732	6,0	221	0,2
70	65	Ord	CENTRALTUBI S.P.A.	111.719	106.739	4,7	14.197	12,7
71	68	Ord	CO.D.IN. MARCHE	111.110	98.473	12,8	32	0,0
72	70	Ord	STR AUTOMOTIVE S.R.L.	110.260	98.068	12,4	2.488	2,3
73	69	Ord	STILE S.P.A.	107.610	98.254	9,5	1.851	1,7
74	80	Ord	AEA S.R.L.	100.332	88.817	13,0	12.878	12,8
75	76	Ord	SOCIETA' AGRICOLA SORRISO S.R.L.	99.672	91.926	8,4	13	0,0
76	83	Ord	THERMOWATT S.P.A.	99.421	87.855	13,2	3.157	3,2
H	H	Con	LA FONTE S.P.A.*	98.236	96.146	2,2	3.878	3,9
77	135	Ord	ROMANA COSTRUZIONI S.P.A.°	96.403	55.463	73,8	24.388	25,3
78	71	Ord	VALMEX S.P.A.	96.087	96.975	-0,9	2.272	2,4
79	73	Ord	ADDIS S.R.L.	95.931	96.278	-0,4	421	0,4
80	82	Ord	CANTIERE DELLE MARCHE S.R.L.°	93.695	87.902	6,6	441	0,5
81	81	Ord	FALC S.P.A.	93.538	88.802	5,3	7.817	8,4
82	85	Ord	COOSS MARCHE ONLUS SOC. COOP. P. A.	92.136	87.129	5,7	-238	-0,3
83	79	Ord	SIGMA S.P.A.	91.332	89.035	2,6	5.233	5,7
84	86	Ord	GOLDENERGY S.R.L.	89.600	83.922	6,8	9.761	10,9
85	78	Ord	EMIL AUTOS S.R.L.	89.192	89.893	-0,8	433	0,5
86	87	Ord	TRE EFFE S.R.L.	87.098	83.614	4,2	1.341	1,5
87	101	Con	HALLEY INFORMATICA S.R.L.	86.025	73.939	16,3	26.006	30,2
88	93	Ord	PAIMA S.P.A.	85.458	81.100	5,4	15.604	18,3
89	100	Con	ASTEA S.P.A.	85.028	74.385	14,3	9.292	10,9
90	97	Ord	SIFA S.P.A.	84.386	78.236	7,9	4.427	5,2
91	67	Ord	B.A.G. S.P.A.	84.181	99.566	-15,5	109	0,1
92	94	Ord	ITALIANA CORRUGATI S.P.A.	83.067	80.567	3,1	20.800	25,0
93	95	Ord	ADRIA FERRIES S.P.A.	82.658	80.467	2,7	12.930	15,6
94	112	Con	ELIGROUP - ELI S.R.L.*	80.607	67.663	19,1	3.298	4,1
H	H	Con	FINALPHA GROUP S.R.L.*	80.359	82.470	-2,6	4.313	5,4
95	90	Ord	VIVA SERVIZI S.P.A.	78.954	82.621	-4,4	2.404	3,0
96	109	Ord	SO.MA.CI.S. S.P.A.	78.228	68.565	14,1	23.766	30,4
97	113	Ord	EA S.R.L.	77.949	67.641	15,2	3.240	4,2
98	89	Ord	SIDER ROTTAMI ADRIATICA S.P.A.	77.777	82.712	-6,0	1.871	2,4
99	91	Ord	PIGINI S.R.L.	77.249	82.320	-6,2	2.223	2,9
100	105	Ord	FIORINI PACKAGING S.P.A.	76.774	70.593	8,8	-690	-0,9
H	H	Con	LUIGI TOGNI E C. S.R.L.*	75.723	74.936	1,0	3.260	4,3
101	99	Ord	UNIONALPHA S.P.A.	75.204	76.011	-1,1	2.941	3,9
102	103	Ord	TOGNI S.P.A.	74.299	73.517	1,1	3.902	5,3
103	96	Ord	IDROFOGLIA S.R.L.	73.673	79.074	-6,8	4.063	5,5

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Pos. 2025 ¹	Pos. 2024 ¹	Bil. ²	Ragione sociale ³	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite (%)	Risultato d'esercizio 2025	Risultato d'esercizio / Vendite (%)
104	104	Ord	PAPALINI S.P.A.	73.009	72.264	1,0	105	0,1
105	88	Con	TECNOPLAST S.P.A.	71.683	82.857	-13,5	-3.779	-5,3
106	115	Ord	COAL AGROALIMENTARE S.R.L.	71.106	66.249	7,3	14	0,0
107	108	Ord	IMETER S.R.L.	70.374	68.855	2,2	4.797	6,8
108	106	Ord	HSD S.P.A.	69.918	70.078	-0,2	5.685	8,1
109	102	Ord	FIMI S.P.A.	68.580	73.938	-7,2	4.517	6,6
110	110	Ord	AGENZIAPIU' S.P.A.	68.256	68.065	0,3	880	1,3
111	118	Ord	MESSERSI' PACKAGING S.R.L.	68.155	65.472	4,1	3.946	5,8
112	107	Con	LUCESOLI E MAZZIERI S.P.A.	68.109	69.075	-1,4	434	0,6
113	125	Ord	I.P.S.A. S.P.A.	65.889	61.263	7,6	7.426	11,3
114	140	Ord	INIM ELECTRONICS S.R.L.	65.165	53.948	20,8	18.093	27,8
115	126	Ord	BLUPURA S.R.L.	64.671	60.547	6,8	10.536	16,3
116	123	Con	ASET S.P.A.	64.659	62.146	4,0	7.003	10,8
117	122	Ord	TRANSPORT SERVICE SOC. COOP.	64.279	63.406	1,4	72	0,1
118	120	Ord	CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.	63.627	64.322	-1,1	7.245	11,4
119	114	Ord	I.M.A. S.R.L.	63.436	67.414	-5,9	2.023	3,2
H	H	Con	GI.GAR. S.R.L.*	63.274	59.954	5,5	4.050	6,4
120	116	Ord	CONSORZIO AGRARIO TERRE DI MEZZO SOC. COOP.	62.720	65.900	-4,8	-2.102	-3,4
121	119	Con	F.I.D.E.A. S.P.A.	61.647	64.419	-4,3	1.325	2,1
122	141	Ord	PANATTA S.R.L.	61.425	53.876	14,0	7.970	13,0
123	134	Ord	PLAST-MECCANICA S.P.A.	61.126	56.197	8,8	1.825	3,0
124	124	Ord	CECI SIDERURGICA S.R.L.	61.035	62.082	-1,7	1.843	3,0
125	121	Ord	ROCCHEGGIANI S.P.A.	60.217	63.847	-5,7	4.632	7,7
126	92	Con	LARDINI S.P.A.*	59.289	82.194	-27,9	-1.048	-1,8
127	160	Con	DIATECH PHARMACOGENETICS S.R.L.	58.706	46.784	25,5	12.829	21,9
128	129	Ord	ASSOC. DI PRODUTTORI PROMARCHE S.C.A.R.L.P.A.	58.387	57.265	2,0	3.229	5,5
129	144	Ord	ECOFLAM BRUCIATORI S.P.A.	57.189	53.286	7,3	2.518	4,4
130	146	Ord	O.R.T.O. VERDE S.C.A.P.A.	56.516	52.869	6,9	44	0,1
131	156	Ord	FT TRADECOM S.R.L.	55.960	47.972	16,7	-190	-0,3
132	139	Con	ASPES S.P.A.	55.449	54.145	2,4	498	0,9
133	149	Ord	SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L.	55.436	50.478	9,8	259	0,5
134	158	Ord	THYMOS S.R.L.	55.434	47.239	17,3	1.999	3,6
135	143	Ord	SA.MI PLASTIC S.P.A.	55.368	53.480	3,5	4.415	8,0
136	137	Ord	TECHFEM S.P.A.°	54.943	54.964	0,0	3.894	7,1
137	98	Ord	NAVIGAZIONE MONTANARI S.P.A.	54.737	76.288	-28,2	18.186	33,2
138	150	Con	OFFICINE MECCANICHE ALTA SPECIALIZZAZIONE S.P.A.	54.187	50.460	7,4	1.135	2,1
139	133	Ord	LA NEF S.P.A.	54.155	56.317	-3,8	3.538	6,5
140	128	Ord	EUSEBI S.P.A.	53.955	59.256	-8,9	221	0,4
141	117	Con	ARCADIA S.R.L.*	53.916	65.894	-18,2	1.336	2,5
142	148	Ord	SABELLI DISTRIBUZIONE S.R.L.	53.673	52.209	2,8	183	0,3
143	130	Ord	O.M.C.E. DI ROCCHETTI AMLETO S.P.A.	53.583	57.225	-6,4	4.671	8,7
144	132	Con	MAIT S.P.A.	53.093	56.534	-6,1	1.711	3,2
145	138	Ord	MECC. AL S.R.L.	53.075	54.544	-2,7	528	1,0
146	173	Con	TVS S.P.A.	52.781	43.689	20,8	322	0,6
147	162	Con	ALLUFLON S.P.A.	52.693	45.906	14,8	-743	-1,4
148	142	Ord	F.LLI SIMONETTI S.P.A.	51.487	53.613	-4,0	7.817	15,2
149	176	Ord	C.B.F. - BALDUCCI S.P.A.	51.098	43.008	18,8	3.907	7,6
150	199	Ord	SARDELLINI COSTRUZIONI S.R.L.°	50.565	39.599	27,7	2.769	5,5
151	136	Ord	VALMOR S.R.L.	49.882	55.009	-9,3	-20	0,0
152	152	Ord	S.I.A. SOCIETA' ITALIANA ALIMENTI S.P.A.	49.601	49.347	0,5	3.609	7,3
153	155	Ord	DAFRAM S.P.A.	49.513	48.332	2,4	6.333	12,8
154	127	Ord	SIMONETTA S.P.A.	49.495	60.179	-17,8	-1.312	-2,7
155	153	Ord	NOVA VETRO S.R.L.	49.074	49.231	-0,3	1.648	3,4
156	163	Ord	GREEN OIL S.R.L.	48.481	45.869	5,7	356	0,7
157	159	Ord	ORLANDONI METALLI S.R.L.	48.247	47.222	2,2	1.128	2,3
158	204	Ord	UNION COSMETICS S.R.L.	48.140	37.904	27,0	560	1,2
159	151	Ord	CO.FER.METAL. MARCHE S.R.L.	48.091	50.278	-4,3	1.244	2,6

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Pos. 2025 ¹	Pos. 2024 ¹	Bil. ²	Ragione sociale ³	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite (%)	Risultato d'esercizio 2025	Risultato d'esercizio / Vendite (%)
160	177	Con	SELETTRA S.R.L.	48.076	42.874	12,1	2.906	6,0
161	179	Ord	ENERECO S.P.A.	47.713	42.690	11,8	2.947	6,2
162	154	Ord	SKALO S.P.A.	47.702	49.097	-2,8	302	0,6
163	180	Ord	ETHICA S.R.L.*	47.650	42.631	11,8	10.673	22,4
164	195	Ord	FOX PETROLI S.P.A.	47.256	40.137	17,7	402	0,9
165	181	Ord	PEBO S.P.A.	47.166	42.548	10,9	3.958	8,4
166	166	Ord	COOP. AUTOTRASP. RIUNITI DI PESARO E URBINO A R.L.	46.951	45.197	3,9	6	0,0
167	171	Ord	OP LA MARCA GRAINS SOC. CONS. A R.L.	46.862	44.078	6,3	11	0,0
168	157	Ord	EUROSUOLE S.P.A.	46.147	47.455	-2,8	4.555	9,9
169	178	Ord	TONTARELLI S.P.A.	46.039	42.759	7,7	2.248	4,9
170	184	Ord	GAROFOLI S.P.A.	45.835	42.107	8,9	1.934	4,2
171	161	Con	VITRIFRIGO S.R.L.	45.522	46.603	-2,3	751	1,7
172	232	Ord	G.E.M. ELETTRONICA S.R.L.	45.456	32.275	40,8	11.193	24,6
173	192	Ord	CO.PE.MO. - SOC. COOP.	45.131	40.311	12,0	643	1,4
174	189	Ord	TECNOSTAMPA S.R.L.*	44.987	41.265	9,0	664	1,5
175	164	Ord	ALBA S.R.L.	44.843	45.520	-1,5	766	1,7
176	202	Ord	VI.PA. S.R.L.°	44.781	38.548	16,2	6.018	13,4
177	218	Con	UBALDI COSTRUZIONI S.P.A.°	44.567	36.273	22,9	5.125	11,5
178	170	Ord	YKK MEDITERRANEO S.P.A.*	44.175	44.222	-0,1	-2.116	-4,8
179	131	Ord	QS GROUP S.P.A.	44.102	56.852	-22,4	2.253	5,1
180	147	Ord	ICI INDUSTRIA CONSERVIERA ITTICA S.R.L.	43.990	52.584	-16,3	262	0,6
181	174	Ord	L.M. DEI F.LLI MONTICELLI S.R.L.	43.928	43.626	0,7	4.427	10,1
182	186	Ord	EASTLAB S.R.L.	43.582	41.424	5,2	4.156	9,5
183	145	Ord	ILVA GLASS S.P.A.	42.919	53.110	-19,2	1.073	2,5
184	188	Ord	RHUTTEN S.R.L.	42.799	41.331	3,6	2.218	5,2
185	196	Ord	URBIS FOOD S.R.L.	42.711	40.042	6,7	-856	-2,0
186	175	Ord	INDUSTRIA FRIGORIFERI ITALIANA S.P.A.	42.125	43.332	-2,8	943	2,2
187	167	Ord	REDA RETAIL S.P.A.	41.980	45.007	-6,7	1.657	3,9
188	182	Ord	ISOFOM S.R.L.	41.826	42.249	-1,0	4.954	11,8
189	187	Ord	ESCA S.R.L.	41.623	41.371	0,6	4.674	11,2
190	84	Ord	BENELLI Q. J. S.R.L.	41.576	87.223	-52,3	-3.524	-8,5
191	111	Ord	EMILCAR S.R.L.	41.562	67.776	-38,7	61	0,1
192	209	Ord	PANICHI S.R.L.°	41.395	37.328	10,9	2.002	4,8
193	198	Ord	C.A.F. COOP. AUTOTRASPORTI FALCONARA SOC. COOP.	41.343	39.677	4,2	19	0,0
194	191	Ord	CASALI - INDUSTRIA CHIMICA E BITUMINOSA S.P.A.	41.339	40.940	1,0	1.896	4,6
195	185	Ord	LEAD TIME S.P.A.	40.646	42.096	-3,4	-535	-1,3
196	363	Ord	GAMETRADE DISTRIBUZIONE S.R.L.*	40.597	20.901	94,2	12.562	30,9
197	229	Ord	MARINE WORK SISTEM SOC. CONS. A R.L.	40.538	33.216	22,0	4.585	11,3
198	172	Ord	COAL GESTIONI S.R.L.	40.469	43.791	-7,6	-577	-1,4
199	190	Ord	BALDI S.R.L.	40.412	41.185	-1,9	-444	-1,1
200	194	Ord	INTERPETROL S.R.L.	40.377	40.173	0,5	955	2,4
201	205	Ord	CONSERVIERA ADRIATICA S.P.A.	39.621	37.796	4,8	407	1,0
202	231	Con	DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.	39.400	32.982	19,5	6.572	16,7
203	251	Ord	MECCANICA H7 S.R.L.	38.893	29.977	29,7	-1.912	-4,9
204	221	Ord	ROLAND DG MID EUROPE S.R.L.	38.628	35.462	8,9	496	1,3
205	236	Ord	UNILINE S.R.L.	38.510	31.409	22,6	1.068	2,8
206	207	Ord	ROTOTEC S.P.A.	37.845	37.505	0,9	5.362	14,2
207	206	Ord	SAB S.P.A.	37.803	37.720	0,2	2.546	6,7
208	216	Ord	BORA S.P.A.	37.055	36.638	1,1	824	2,2
209	220	Ord	CIVITA FORUM S.R.L.	36.838	35.678	3,3	241	0,7
210	208	Ord	MONDI TOLENTINO S.R.L.	36.714	37.453	-2,0	4.203	11,4
211	211	Ord	DROP S.R.L.	36.569	37.277	-1,9	651	1,8
212	203	Ord	S.V.I.L.A. S.R.L.	36.522	38.476	-5,1	1.190	3,3
213	265	Ord	I.M.E.S.A. S.P.A.	36.234	28.413	27,5	1.111	3,1
214	217	Ord	VASTO FERRO S.R.L.	36.188	36.343	-0,4	603	1,7
215	212	Ord	MIRITE S.R.L.	36.074	37.199	-3,0	25	0,1
216	193	Ord	BROS MANIFATTURE S.R.L.	36.046	40.207	-10,4	201	0,6

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

<i>Pos. 2025¹</i>	<i>Pos. 2024¹</i>	<i>Bil.²</i>	<i>Ragione sociale³</i>	<i>Vendite 2025</i>	<i>Vendite 2024</i>	<i>Variaz. Vendite (%)</i>	<i>Risultato d'esercizio 2025</i>	<i>Risultato d'esercizio / Vendite (%)</i>
217	210	Ord	ARTURO MANCINI S.R.L.	35.948	37.319	-3,7	39	0,1
218	197	Ord	GOLDENPLAST S.P.A.	35.870	39.757	-9,8	3.810	10,6
219	n.d.	Ord	BIO AGRÍ FORAGE S.R.L.*	35.549			960	2,7
220	169	Ord	CENTRALGARAGE S.R.L.	35.549	44.227	-19,6	58	0,2
221	290	Ord	GASPARI GABRIELE S.R.L.°	35.468	26.382	34,4	5.894	16,6
222	255	Ord	LES FEMMES S.R.L.	35.440	29.726	19,2	334	0,9
223	183	Ord	S2 S.P.A.	35.192	42.168	-16,5	1.743	5,0
224	256	Ord	HAPPY CAR S.R.L.	35.103	29.693	18,2	26	0,1
225	200	Ord	RATTI S.R.L.	34.775	39.420	-11,8	461	1,3
226	238	Ord	LINERGY S.R.L.	34.416	31.289	10,0	2.927	8,5
227	213	Ord	FATTORIE MARCHIGIANE S.C.A.R.L.	34.324	37.042	-7,3	-524	-1,5
228	224	Ord	ORTENZI S.R.L.	34.236	34.332	-0,3	617	1,8
229	214	Con	LAZZERINI S.R.L.	33.924	36.959	-8,2	1.670	4,9
230	n.d.	Ord	PICENUM PLAST S.R.L.*	33.895			2.418	7,1
231	235	Ord	SILGA S.P.A.	33.826	31.454	7,5	-1.698	-5,0
232	226	Ord	ELI S.R.L.	33.729	33.767	-0,1	301	0,9
233	168	Ord	HP COMPOSITES S.P.A.	33.540	44.502	-24,6	-3.640	-10,9
234	454	Ord	DELTA S.P.A.	33.429	15.621	114,0	4.560	13,6
235	222	Ord	TOPSTAR S.P.A.	33.360	35.364	-5,7	1.513	4,5
236	227	Ord	MAFLOW BRS S.R.L.	33.081	33.454	-1,1	383	1,2
237	245	Ord	LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE	33.062	30.403	8,7	19	0,1
238	268	Ord	TLM DI ANDREANI ANTONIO S.R.L.	32.866	28.047	17,2	587	1,8
239	228	Ord	ELETTROMEDIA S.R.L.	32.815	33.398	-1,7	1.680	5,1
240	223	Ord	TURLA COSTRUZIONI S.R.L.°	32.656	35.223	-7,3	1.397	4,3
241	215	Ord	B 4 LIVING S.P.A.	32.648	36.781	-11,2	-970	-3,0
242	219	Ord	INTERNATIONAL PROMO STUDIO S.R.L.	32.591	36.206	-10,0	-2.787	-8,6
243	230	Ord	VIPA POLIMERI S.R.L.	32.585	33.212	-1,9	3.677	11,3
244	294	Ord	GI COSTRUZIONI S.R.L.°	32.550	25.792	26,2	2.351	7,2
245	414	Ord	XANITALIA S.R.L.	32.038	18.016	77,8	3.716	11,6
246	246	Ord	ALGAM EKO S.R.L.	31.808	30.294	5,0	790	2,5
247	239	Ord	RECCHIONI S.R.L.	31.643	31.193	1,4	229	0,7
248	261	Ord	PICENAMBIENTE S.P.A.	31.422	28.883	8,8	1.932	6,1
249	258	Ord	A.S.S.O. S.P.A.	31.315	29.371	6,6	1.727	5,5
250	264	Ord	A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA S.P.A.	31.294	28.457	10,0	2.019	6,5
251	305	Ord	AVI - FARM S.R.L.	31.275	25.068	24,8	28	0,1
252	296	Ord	NEW COPROMO S.R.L.	31.269	25.733	21,5	1.276	4,1
253	263	Ord	EUROCALI S.R.L.	31.205	28.563	9,2	1.997	6,4
254	233	Ord	ANTONIO MERLONI PRESSURE VESSELS S.R.L.	31.022	31.756	-2,3	878	2,8
255	254	Ord	TARDINI S.R.L.	30.949	29.807	3,8	1.108	3,6
256	243	Ord	COOP. TRASPORTI FOSSOMBRONE S.C.A.R.L.P.A.	30.824	30.467	1,2	69	0,2
257	479	Ord	AMOCOM S.R.L.	30.762	12.888	138,7	173	0,6
258	310	Ord	ORNATOP S.R.L.	30.689	24.734	24,1	1.125	3,7
259	165	Ord	CIVITANAVI SYSTEMS S.P.A.	30.648	45.503	-32,6	3.223	10,5
260	240	Ord	MIRKA ITALIA S.R.L.	30.582	30.965	-1,2	564	1,8
261	241	Ord	TECHPOL S.R.L.	30.574	30.887	-1,0	496	1,6
262	234	Ord	PETROLCHIENTI S.R.L.	30.517	31.555	-3,3	333	1,1
263	376	Ord	COMAR COMMERCIALE S.P.A.	30.489	19.941	52,9	2.240	7,3
264	402	Ord	CONCERIA TIRRENA S.P.A.	30.450	18.582	63,9	-519	-1,7
265	250	Ord	ANCONAMBIENTE S.P.A.	30.326	29.985	1,1	650	2,1
266	266	Ord	MORETTI FORNI S.P.A.	30.193	28.359	6,5	2.468	8,2
267	281	Ord	SAITEC COMPANY S.R.L.°	30.164	26.914	12,1	1.130	3,7
268	270	Ord	CUPRAL S.R.L.	30.089	27.756	8,4	619	2,1
269	237	Ord	CONERO CAR S.P.A.	30.037	31.407	-4,4	-152	-0,5
270	269	Ord	NUOVA SIMA S.R.L.	29.915	27.995	6,9	5.292	17,7
271	259	Ord	EUROTUBI S.R.L.	29.799	29.274	1,8	1.951	6,5
272	273	Ord	MONTEFELTRO FORAGGI S.R.L.	29.787	27.611	7,9	170	0,6
273	326	Ord	GLF TURBINE S.R.L.	29.655	23.170	28,0	4.112	13,9

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Pos. 2025 ¹	Pos. 2024 ¹	Bil. ²	Ragione sociale ³	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite (%)	Risultato d'esercizio 2025	Risultato d'esercizio / Vendite (%)
274	279	Ord	ARCANSAS PROFILI S.R.L.	29.423	27.166	8,3	-1.369	-4,7
275	293	Ord	ERNESTOMEDA S.P.A.	29.365	26.075	12,6	609	2,1
276	313	Ord	INDUSTRIE MARCHIGIANE FILTRI S.R.L.	29.267	24.471	19,6	1.042	3,6
277	247	Ord	ZANNINI S.P.A.	29.008	30.198	-3,9	3.932	13,6
278	248	Ord	TRANS WORLD SHIPPING S.P.A.	28.868	30.185	-4,4	-688	-2,4
279	280	Ord	COSTRUZIONI NASONI S.R.L.°	28.775	27.130	6,1	4.561	15,9
280	244	Ord	ELISABET S.R.L.	28.715	30.451	-5,7	1.588	5,5
281	288	Ord	SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L.	28.699	26.577	8,0	14	0,0
282	373	Ord	CATRIA ENERGY S.R.L.	28.652	20.310	41,1	458	1,6
283	378	Ord	SIMAM S.P.A.	28.470	19.810	43,7	-744	-2,6
284	302	Ord	MEGA BOX S.R.L.	28.450	25.175	13,0	266	0,9
285	292	Ord	OMAG S.P.A.	28.347	26.200	8,2	3.789	13,4
286	335	Ord	WRSS.R.L.	27.970	22.495	24,3	2.933	10,5
287	262	Ord	APRA S.P.A.	27.928	28.590	-2,3	4.171	14,9
288	260	Ord	TRASPORTI ECOLOGICI CIRIONI ARDUINO S.R.L.	27.861	28.909	-3,6	947	3,4
289	304	Ord	CARNI ITALIA S.R.L.	27.780	25.104	10,7	350	1,3
290	381	Ord	HPM - HYDRAULIC PERFORMANCE MACHINES S.R.L.	27.667	19.747	40,1	2.215	8,0
291	249	Ord	MESSERS' S.P.A.	27.665	30.029	-7,9	562	2,0
292	225	Ord	PUNTOAUTO S.R.L.	27.570	33.893	-18,7	111	0,4
293	327	Ord	UNION B S.R.L.	27.570	23.145	19,1	3.001	10,9
294	282	Ord	ANDREANI TRIBUTI S.R.L.	27.567	26.819	2,8	4.959	18,0
295	357	Ord	NEURAXPHARM ITALY S.P.A.	27.532	21.158	30,1	2.107	7,7
296	303	Ord	MENTO S.R.L.	27.364	25.137	8,9	306	1,1
297	488	Ord	ARTIGIANA ELETTRIKA S.R.L.	27.252	11.433	138,4	2.067	7,6
298	315	Ord	SILENT ITALIA S.R.L.°	27.192	24.293	11,9	-2.798	-10,3
299	306	Ord	PLASGOMMA S.R.L.	27.080	24.996	8,3	286	1,1
300	309	Ord	STARPLAST S.R.L.	26.958	24.923	8,2	1.427	5,3
301	253	Ord	G. & G. S.R.L.	26.954	29.932	-9,9	256	1,0
302	301	Ord	NOCTIS S.P.A.	26.935	25.198	6,9	564	2,1
303	319	Ord	ULTRAMAR CAFFE' S.R.L.	26.919	23.762	13,3	47	0,2
304	284	Ord	EXENA S.R.L.	26.601	26.673	-0,3	1.225	4,6
305	276	Ord	EURO SUPERAL S.R.L.	26.477	27.380	-3,3	5.157	19,5
306	283	Ord	GENERAL IMPIANTI S.R.L.	26.477	26.678	-0,8	3.155	11,9
307	321	Ord	GUERRA GRAZIANO S.R.L.	26.420	23.418	12,8	1.123	4,2
308	201	Ord	ENEDO S.P.A.	26.115	38.922	-32,9	-853	-3,3
309	n.d.	Con	GIOCAMONDO STUDY S.R.L.*	26.080			1.314	5,0
310	308	Ord	PLASTICA VALMISA S.P.A.	26.034	24.973	4,2	830	3,2
311	342	Ord	HAIR GALLERY EUROPE S.R.L.	25.919	22.142	17,1	133	0,5
312	257	Ord	MANIFATTURA PAOLONI S.R.L.	25.867	29.475	-12,2	115	0,4
313	307	Ord	MEP S.P.A.	25.778	24.988	3,2	-1.874	-7,3
314	277	Ord	B.S. SERVICE GROUP S.R.L.	25.644	27.289	-6,0	-379	-1,5
315	330	Ord	RISTO CASH & CARRY S.R.L.	25.495	23.049	10,6	901	3,5
316	386	Ord	VALBETON S.R.L.	25.424	19.479	30,5	2.569	10,1
317	388	Ord	EUROEDIL S.R.L.°	25.358	19.341	31,1	139	0,6
318	275	Ord	BECHI CARBURANTI S.R.L.	25.344	27.424	-7,6	463	1,8
319	274	Ord	VR / 46 TEAM S.R.L.	25.157	27.467	-8,4	1.690	6,7
320	325	Ord	FB VISION S.P.A.	25.021	23.179	7,9	5.457	21,8
321	285	Ord	VALTENNA S.R.L.	24.973	26.670	-6,4	-3.156	-12,6
322	318	Ord	SOTEK S.R.L.	24.954	24.008	3,9	442	1,8
323	289	Ord	CLABO S.P.A.	24.813	26.515	-6,4	-2.016	-8,1
324	473	Ord	BANCO METALLI MARCHE - B.M.M. S.R.L.	24.738	14.124	75,1	587	2,4
325	314	Ord	FAMAR S.R.L.	24.374	24.433	-0,2	3.834	15,7
326	393	Ord	ERREBIELLE COMPONENTS S.R.L.	24.339	19.051	27,8	1.300	5,3
327	368	Ord	ECO-ELPIDIENSE S.R.L.	24.299	20.566	18,2	4.409	18,1
328	324	Ord	SAN GIACOMO S.R.L.	24.287	23.207	4,7	464	1,9
329	297	Ord	FAZI BATTAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	24.252	25.632	-5,4	-1.626	-6,7
330	337	Ord	RISTE' AUTO S.R.L.	24.249	22.327	8,6	457	1,9

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Pos. 2025 ¹	Pos. 2024 ¹	Bil. ²	Ragione sociale ³	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite (%)	Risultato d'esercizio 2025	Risultato d'esercizio / Vendite (%)
331	334	Ord	GELA S.R.L.	24.052	22.496	6,9	-197	-0,8
332	311	Ord	HERA S.R.L.	24.028	24.721	-2,8	159	0,7
333	n.d.	Ord	SUPERMERCATI MONTEFELTRO S.R.L.*	24.010			-9	0,0
334	395	Ord	COMIS S.R.L.	24.000	18.952	26,6	4.305	17,9
335	299	Ord	GEOLUBE S.R.L.	23.936	25.389	-5,7	204	0,9
336	298	Ord	CNB S.C.A.R.L.°	23.902	25.454	-6,1	288	1,2
337	443	Ord	C.P.N. S.R.L.	23.893	16.426	45,5	2.864	12,0
338	272	Ord	ISA S.P.A.°	23.874	27.659	-13,7	521	2,2
339	271	Ord	RADIANT BRUCIATORI S.P.A.	23.806	27.746	-14,2	572	2,4
340	317	Ord	GIDEA S.R.L.	23.731	24.245	-2,1	1.069	4,5
341	332	Ord	ENTROTERRA S.P.A.	23.698	22.745	4,2	1.207	5,1
342	397	Ord	WIDER S.R.L.	23.673	18.897	25,3	-17.512	-74,0
343	494	Ord	NEFER S.R.L.°	23.609	8.243	186,4	5.119	21,7
344	267	Ord	ADRIATICA BITUMI S.P.A.	23.595	28.239	-16,4	58	0,2
345	329	Ord	TREVISANI PIETRO S.R.L.	23.429	23.074	1,5	240	1,0
346	483	Ord	CTF AUTOMAZIONI S.R.L.	23.378	12.251	90,8	1.719	7,4
347	286	Ord	RONDINA AUTO S.R.L.	23.325	26.640	-12,4	438	1,9
348	336	Ord	EMILAUTO S.R.L.	23.186	22.443	3,3	19	0,1
349	351	Ord	FRITTELLI MARITIME GROUP S.P.A.	23.185	21.607	7,3	2.385	10,3
350	372	Ord	COMPAGNUCCI HIGH TECH S.R.L.	23.175	20.411	13,5	624	2,7
351	323	Ord	CMP S.R.L.	23.135	23.290	-0,7	73	0,3
352	340	Ord	ATAC CIVITANOVA S.P.A.	23.089	22.198	4,0	2.252	9,8
353	383	Ord	SCATOLIFICIO E.M.A.R. S.R.L.	23.035	19.671	17,1	732	3,2
354	356	Ord	FILIAGGI CARNI S.P.A.	23.023	21.266	8,3	245	1,1
355	354	Ord	ANTONIETTI LEONELLO S.R.L.	23.014	21.336	7,9	415	1,8
356	341	Ord	BRAVI-PLATFORMS S.R.L.	22.971	22.154	3,7	1.957	8,5
357	242	Ord	LA.I.P.E. - LAVORAZIONE ITALIANA PELLETTERIE - S.P.A.	22.960	30.590	-24,9	267	1,2
358	316	Ord	EUROCISETTE S.R.L.	22.945	24.284	-5,5	600	2,6
359	328	Ord	CAVALLARI S.R.L.	22.774	23.141	-1,6	916	4,0
360	366	Ord	LAVORCARNI S.R.L.	22.752	20.843	9,2	112	0,5
361	349	Ord	GROTTAMMARE DISTRIBUZIONE S.R.L.	22.655	21.666	4,6	76	0,3
362	291	Ord	FRIGO TECNICA INTERNAZIONALE S.R.L.°	22.566	26.284	-14,1	2.139	9,5
363	345	Ord	ASSCOOP SOC. COOP. SOCIALE	22.561	22.039	2,4	82	0,4
364	343	Ord	CO.BO. S.R.L.	22.448	22.141	1,4	4.858	21,6
365	382	Ord	JOHNSON HEALTH TECH ITALIA S.P.A.	22.380	19.690	13,7	2.416	10,8
366	n.d.	Ord	BARZETTI SRL*	22.353			516	2,3
367	n.d.	Ord	MONFALCONE S.C. A R.L.*°	22.344				
368	360	Ord	LMP RICAMBI S.R.L.	22.185	21.013	5,6	151	0,7
369	435	Ord	ANNA VIRGILI S.R.L.	22.156	17.045	30,0	280	1,3
370	422	Ord	TESEO S.P.A.	22.063	17.619	25,2	396	1,8
371	312	Ord	MORETTI ITALIAN DESIGN S.P.A.	21.993	24.650	-10,8	-1.341	-6,1
372	338	Ord	CONSUL SYSTEM S.P.A.	21.934	22.246	-1,4	1.183	5,4
373	359	Ord	MAXI GES S.R.L.	21.920	21.029	4,2	931	4,2
374	380	Ord	GAMBA S.R.L.	21.873	19.769	10,6	637	2,9
375	344	Ord	FERMANA CARBURANTI S.R.L.	21.873	22.115	-1,1	333	1,5
376	412	Ord	CAGLI PLAST S.R.L.	21.683	18.183	19,3	40	0,2
377	362	Ord	VEGA S.R.L.	21.680	20.975	3,4	3.078	14,2
378	347	Ord	LEONARDI S.P.A.	21.652	21.804	-0,7	826	3,8
379	252	Ord	MANUFACTURE DE SOULIERS DES MARCHES S.R.L.	21.631	29.959	-27,8	85	0,4
380	384	Ord	MAGICA S.R.L.	21.597	19.566	10,4	278	1,3
381	333	Con	WEBSOLUTE S.P.A.	21.312	22.685	-6,1	-574	-2,7
382	416	Ord	DINETS S.R.L.	21.303	17.948	18,7	980	4,6
383	385	Ord	TUV AUSTRIA ITALIA S.P.A.	21.260	19.547	8,8	1.345	6,3
384	411	Ord	ESSE-TI S.R.L.	21.235	18.198	16,7	5.654	26,6
385	361	Ord	RAFFAELLO LIBRI S.P.A.	21.220	20.978	1,2	1.151	5,4
386	371	Ord	XANIPRO DISTRIBUTION S.R.L.	21.167	20.415	3,7	2.301	10,9
387	486	Ord	TIMONE YACHTS S.R.L.	21.137	11.612	82,0	509	2,4

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Pos. 2025 ¹	Pos. 2024 ¹	Bil. ²	Ragione sociale ³	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite (%)	Risultato d'esercizio 2025	Risultato d'esercizio / Vendite (%)
388	346	Ord	INOXA S.R.L.	21.136	21.869	-3,4	-629	-3,0
389	278	Ord	D'AURIA PRINTING S.P.A.	21.088	27.213	-22,5	1	0,0
390	470	Ord	AUTOMA S.R.L.	21.078	14.310	47,3	4.788	22,7
391	375	Ord	ARES S.R.L.	20.987	20.000	4,9	620	3,0
392	490	Ord	SGR EFFICIENZA ENERGETICA S.R.L.°	20.958	10.744	95,1	441	2,1
393	355	Ord	MARVIT S.P.A.	20.950	21.290	-1,6	1.418	6,8
394	452	Ord	CARNIMARCHE S.R.L.	20.924	15.813	32,3	51	0,2
395	295	Ord	SUBISSATI S.R.L.	20.921	25.790	-18,9	2.658	12,7
396	493	Ord	EFFE SALOTTI S.P.A.	20.895	8.787	137,8	480	2,3
397	348	Ord	CENTROSERVICE S.R.L.	20.875	21.697	-3,8	2.073	9,9
398	331	Ord	INCALL S.P.A.	20.828	23.034	-9,6	2.014	9,7
399	389	Ord	BIAGIOTTI S.R.L.	20.767	19.297	7,6	2.231	10,7
400	403	Ord	D'AMICO ENGLÉS S.R.L.	20.573	18.568	10,8	915	4,4
401	358	Ord	ENOVETRO S.P.A.	20.550	21.036	-2,3	1.241	6,0
402	492	Ord	MAN OIL & MARINE S.R.L.	20.530	9.889	107,6	71	0,3
403	401	Ord	SICAP S.R.L.	20.422	18.596	9,8	1.369	6,7
404	399	Ord	SEA - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI S.R.L.	20.395	18.891	8,0	4.157	20,4
405	394	Ord	TORELLI DOTTORI S.P.A.°	20.303	19.006	6,8	662	3,3
406	434	Ord	LU.DA. S.R.L.	20.287	17.050	19,0	723	3,6
407	456	Ord	PINKO SHOES S.R.L.	20.271	15.441	31,3	2.100	10,4
408	320	Ord	MS S.R.L.	20.161	23.627	-14,7	1.048	5,2
409	391	Ord	CHEFREN S.R.L.	20.149	19.140	5,3	69	0,3
410	322	Ord	BADEN HAUS S.P.A.	20.123	23.304	-13,6	1.038	5,2
411	425	Ord	CAPPELLETTI S.R.L.	20.098	17.444	15,2	1.878	9,3
412	423	Ord	TEKNOWOOL ADRIATICO S.R.L.	20.054	17.489	14,7	43	0,2
413	428	Ord	FJ S.R.L.	20.044	17.189	16,6	159	0,8
414	339	Ord	GAPOSA S.R.L.	19.946	22.235	-10,3	1.228	6,2
415	379	Ord	EMME TRE S.R.L.	19.866	19.772	0,5	123	0,6
416	447	Ord	EURO STAMPI S.R.L.	19.859	16.070	23,6	422	2,1
417	406	Ord	EDILCASA CACCAMO S.R.L.	19.841	18.448	7,6	1.554	7,8
418	367	Ord	FLESSYA S.R.L.	19.742	20.639	-4,3	2.189	11,1
419	350	Ord	S.E.M. S.R.L.	19.625	21.622	-9,2	1.312	6,7
420	287	Ord	VALENTINO SPORTING SHOES S.R.L.	19.603	26.634	-26,4	500	2,5
421	429	Ord	C.B.I. EUROPE S.P.A.	19.557	17.178	13,8	2.303	11,8
422	482	Ord	N.S.C. S.R.L.°	19.502	12.255	59,1	2.507	12,9
423	396	Ord	CALZATURIFICIO DUCA DEL NORD S.R.L.	19.462	18.943	2,7	-552	-2,8
424	353	Ord	LA GRIFFE S.R.L.	19.442	21.359	-9,0	689	3,5
425	390	Ord	CASA DI CURA PRIVATA VILLA ANNA S.P.A.	19.406	19.155	1,3	-42	-0,2
426	476	Ord	G. MARCONI S.R.L.	19.320	13.941	38,6	200	1,0
427	398	Ord	EFFEBI S.P.A.	19.268	18.895	2,0	757	3,9
428	377	Ord	MANIFATTURE DI FILOTTRANO S.R.L.	19.201	19.915	-3,6	3.564	18,6
429	405	Ord	FCM S.R.L.	19.015	18.535	2,6	1.949	10,2
430	418	Ord	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. SOCIALE	19.010	17.917	6,1	488	2,6
431	477	Ord	ECOCOSTRUZIONI S.R.L.°	18.967	13.334	42,3	194	1,0
432	441	Ord	IL FARO SOC. COOP. SOCIALE	18.956	16.593	14,2	-263	-1,4
433	387	Ord	ANDREANI GROUP INTERNATIONAL S.R.L.	18.906	19.467	-2,9	442	2,3
434	408	Ord	FUTURA S.P.A.	18.865	18.410	2,5	3.870	20,5
435	444	Ord	PAUL S.P.A.	18.753	16.382	14,5	-8.084	-43,1
436	404	Ord	GINO GIROLOMONI COOP. AGRICOLA	18.753	18.552	1,1	591	3,2
437	419	Ord	B-CHEM S.R.L.	18.729	17.903	4,6	2.137	11,4
438	449	Ord	AD MARCHE S.R.L.	18.648	15.869	17,5	495	2,7
439	430	Ord	AGRITRADE SALVATORI S.R.L.	18.602	17.177	8,3	281	1,5
440	420	Ord	DR ACCESSORIES S.R.L.	18.597	17.850	4,2	298	1,6
441	352	Ord	AIR FORCE S.P.A.	18.474	21.378	-13,6	-385	-2,1
442	440	Ord	ARTIGIANA MARMI S.R.L.	18.424	16.611	10,9	372	2,0
443	300	Ord	ROGER VIVIER S.P.A.	18.419	25.311	-27,2	1.801	9,8
444	415	Ord	AZIENDA VINICOLA UMANI RONCHI S.P.A.	18.372	18.009	2,0	965	5,3

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Tabella 7 - Classifica delle principali società marchigiane 2025 (migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

<i>Pos. 2025¹</i>	<i>Pos. 2024¹</i>	<i>Bil.²</i>	<i>Ragione sociale³</i>	<i>Vendite 2025</i>	<i>Vendite 2024</i>	<i>Variaz. Vendite (%)</i>	<i>Risultato d'esercizio 2025</i>	<i>Risultato d'esercizio / Vendite (%)</i>
445	409	Ord	SIDEF S.P.A.	18.140	18.349	-1,1	3.497	19,3
446	436	Ord	NEW TECH - S.R.L.	18.028	16.943	6,4	867	4,8
447	424	Ord	GIANO S.R.L. (commercio)	17.985	17.468	3,0	116	0,6
448	413	Ord	PROMOGEST 4 S.R.L.	17.980	18.140	-0,9	-90	-0,5
449	407	Ord	STACCHIO IMPIANTI S.R.L.°	17.951	18.436	-2,6	3.414	19,0
450	370	Ord	EUROBUILDING S.P.A.°	17.843	20.525	-13,1	470	2,6
451	474	Ord	SO.GE.IN. S.R.L.	17.796	14.090	26,3	1.389	7,8
452	374	Ord	ONOVA S.P.A.	17.747	20.305	-12,6	181	1,0
453	426	Ord	SIOS S.R.L.	17.720	17.314	2,3	2.195	12,4
454	485	Ord	BRICK S.R.L.	17.675	12.070	46,4	2.601	14,7
455	369	Ord	REA MARINE S.R.L.°	17.524	20.541	-14,7	2.181	12,4
456	458	Ord	ENTROTERRA - SOC. COOP.	17.520	15.296	14,5	-151	-0,9
457	410	Ord	CO.TR.I.M. CONSORZIO TRASPORTATORI JESI MARCHE	17.508	18.240	-4,0	1	0,0
458	431	Ord	EUROCOT S.P.A.	17.500	17.172	1,9	-545	-3,1
459	466	Ord	L.F. S.R.L.	17.482	14.850	17,7	1.632	9,3
460	433	Ord	INCOM S.P.A.	17.370	17.121	1,5	-177	-1,0
461	400	Ord	NOVAVIC S.P.A.	17.347	18.750	-7,5	30	0,2
462	480	Ord	FAM COSTRUZIONI S.R.L.°	17.305	12.567	37,7	1.376	8,0
463	465	Ord	ELIO ROMAGNOLI ROMCAFFE' S.R.L.	17.198	14.900	15,4	225	1,3
464	427	Ord	ASTER CUCINE S.P.A.	17.143	17.313	-1,0	17	0,1
465	437	Ord	F.G. GALLERIE COMMERCIALI S.P.A.	17.134	16.683	2,7	3.636	21,2
466	364	Ord	I.P.R. S.P.A.	16.986	20.895	-18,7	-2.276	-13,4
467	421	Ord	MOJOLI S.R.L. INDUSTRIA SALUMI	16.968	17.849	-4,9	-247	-1,5
468	417	Ord	SEMAR S.R.L.	16.893	17.941	-5,8	380	2,2
469	472	Ord	TECNORESIN S.R.L.	16.851	14.173	18,9	688	4,1
470	445	Ord	ORTI MARCHIGIANI SOC. COOP. AGRICOLA	16.820	16.166	4,0	2.507	14,9
471	432	Ord	I.M.E.T. S.R.L.	16.818	17.126	-1,8	992	5,9
472	451	Ord	NUOVA T.C.M. S.R.L.	16.760	15.818	6,0	524	3,1
473	484	Ord	SCHNELL MONTEPRANDONE S.R.L.	16.696	12.099	38,0	1.707	10,2
474	478	Ord	FERROCHIENTI S.R.L.	16.680	13.190	26,5	909	5,5
475	487	Ord	IL MOLINO S.R.L.	16.625	11.539	44,1	218	1,3
476	438	Ord	VERDINI AGRI S.R.L.	16.591	16.633	-0,3	356	2,1
477	475	Ord	SOTAC TECNOPOLIMERI S.R.L.	16.576	14.029	18,2	210	1,3
478	481	Ord	RECCHIONI PRIMO E ADOLFO S.R.L.	16.490	12.271	34,4	446	2,7
479	467	Ord	CENTRO IMBALLAGGI S.R.L.	16.479	14.491	13,7	874	5,3
480	489	Ord	ENERGIE NUOVE S.R.L.°	16.445	10.851	51,5	1.419	8,6
481	491	Ord	ALL SERVICES SOC. CONS. A R.L.	16.356	10.165	60,9	53	0,3
482	469	Ord	A TLC S.R.L.	16.284	14.385	13,2	317	1,9
483	453	Ord	KSENIA SECURITY S.R.L.	16.274	15.705	3,6	-81	-0,5
484	460	Ord	DENIM INN S.R.L.	16.272	15.206	7,0	763	4,7
485	450	Ord	PENSARECASA S.R.L.	16.202	15.845	2,3	-105	-0,6
486	392	Ord	ATTILIO GIUSTI LEOMBRUNI S.P.A.	16.142	19.098	-15,5	18	0,1
487	459	Ord	F.LLI ROSSI FU ALDERIGE S.R.L.	16.117	15.245	5,7	3.079	19,1
488	461	Ord	BOX MARCHE S.P.A.	16.069	15.122	6,3	841	5,2
489	442	Ord	BRAVI S.R.L.	16.032	16.446	-2,5	1.991	12,4
490	365	Ord	REGENYAL LABORATORIES S.R.L.	15.999	20.843	-23,2	1.946	12,2
491	457	Ord	S.T.A. 2000 S.R.L.	15.994	15.417	3,7	69	0,4
492	464	Ord	SOMIPRESS S.R.L.	15.954	15.003	6,3	-884	-5,5
493	455	Ord	TENNACOLA S.P.A.	15.942	15.598	2,2	1.055	6,6
494	448	Ord	RODO FIRENZE S.P.A.	15.844	15.994	-0,9	746	4,7
495	462	Ord	NORDEST COLD S.R.L.	15.843	15.116	4,8	1.391	8,8
496	463	Ord	CURVET S.R.L.	15.790	15.064	4,8	635	4,0
497	439	Ord	OMAR S.R.L.	15.773	16.613	-5,1	579	3,7
498	468	Ord	GEAX S.R.L.	15.747	14.397	9,4	2.260	14,4
499	471	Ord	ARAUTO S.R.L.	15.736	14.301	10,0	108	0,7
500	446	Ord	IMAB PROJECTS S.R.L.	15.680	16.150	-2,9	333	2,1

1 H = Holding; 2 Con = bilancio consolidato; Ord = bilancio ordinario; 3 * = Vedi le Note ai bilanci; ° = valore della produzione

Note ai bilanci 2025

SOCIETÀ	Note
ARBO	La società chiude il bilancio al 30/06. I valori esposti si riferiscono all'esercizio chiuso al 30/06/2025.
ARCADIA	La società ha modificato la data di chiusura dell'esercizio dal 30/04 al 31/03. I valori esposti si riferiscono all'esercizio chiuso al 31/03/2026, della durata eccezionale di 11 mesi. Per tale motivo, i dati non sono completamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.
BARZETTI	La società è stata costituita a luglio 2024; per tale motivo, i dati relativi all'esercizio 2024 non risultano significativi.
BIO AGRI FORAGE	La società è stata costituita a febbraio 2025 per tale motivo non sono esposti i valori di bilancio al 2024.
CLEMENTONI	La società chiude il bilancio al 31/03. I valori esposti si riferiscono al bilancio chiuso al 31/03/2026.
ESSE INDUSTRIE DI SCAVOLINI	Holding del gruppo SCAVOLINI. Nella Classifica sono presenti le società SCAVOLINI e ERNESTOMEDA.
ETHICA	La società chiude il bilancio al 28/02. I valori esposti si riferiscono al bilancio chiuso al 28/02/2026.
FILENI ALIMENTARE	Società capogruppo del gruppo Fileni. Svolge attività di commercializzazione di prodotti avicoli. Nella Classifica sono presenti le seguenti società controllate: SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA FILENI, SOCIETA' AGRICOLA SORRISO, SOCIETA' AGRICOLA FILENI, GAV MANGIMI. La società è socia della cooperativa CARNJ COOP la quale svolge l'attività di trasformazione per tutti i soci cooperatori partners in filiera con il Gruppo Fileni.
FINALPHA GROUP	Holding del gruppo Unionalpha. Nella Classifica è presente la controllata UNIONALPHA.
FINPAS	Holding del gruppo Fiorini International. Nella Classifica è presente la controllata FIORINI INTERNATIONAL ITALIA.
GAMETRADE DISTRIBUZIONE	La società è stata costituita nel giugno 2024. Pertanto, i valori dei due esercizi non sono comparabili.
GI.GAR.	Holding del gruppo Garofoli. Nella Classifica sono presenti le controllate GAROFOLI e GIDEA.
GIOCAMONDO STUDY	Trattandosi del primo bilancio consolidato della società non è esposto il valore relativo al 2024.
HB BOSCARINI	Holding del gruppo Boscarini le cui società operano nel campo della produzione di tubi in polietilene. Nella Classifica sono presenti le società controllate CENTRALTUBI, ITALIANA CORRUGATI, S.A.MI. PLASTIC, ROTOTEC, PEBO, SAB, UNILINE e FUTURA S.P.A.
LA FONTE	Holding del gruppo Falc. Nella Classifica è presente la società FALC.
LARDINI	La società chiude l'esercizio al 30/09. I valori esposti si riferiscono al bilancio chiuso al 30/09/2025.
LUBE HOLDING	Holding del gruppo LUBE. Nella Classifica è presente la controllata LUBE INDUSTRIES
LUIGI TOGNI E C.	Holding del gruppo TOGNI. Nella Classifica è presente la controllata TOGNI.
MARIO CLEMENTONI HOLDING	Holding del gruppo Clementoni. In classifica è presente la CLEMENTONI. Entrambe le società chiudono il bilancio al 31/03. I valori esposti sono relativi all'esercizio chiuso al 31.03.2026.
NAMIRIAL	Il risultato netto negativo non riflette la performance operativa ma è riconducibile a fattori straordinari collegati all'operazione di acquisizione del gruppo da parte di Bain Capital e alla ristrutturazione del debito finanziario.

MONFALCONE	La società è stata costituita a febbraio 2025 per tale motivo non sono esposti i valori di bilancio al 2024.
OCTOPUS ENERGY ITALIA	I valori dell'ultimo anno si riferiscono all'esercizio chiuso al 30 aprile 2026 della durata eccezionale di 16 mesi. Pertanto, il confronto fra i due periodi deve tenere conto della diversa durata dei due esercizi. Pur in presenza di un consistente incremento dei ricavi la società ha registrato un EBITDA negativo in relazione agli investimenti effettuati per l'acquisizione della clientela e per il rafforzamento della struttura organizzativa.
PICENUM PLAST	Il bilancio è riferito a una società di nuova costituzione in funzione della cessione della proprietà al gruppo Industrie Polieco M.P.B. avvenuta nel febbraio 2025.
PROFILGLASS	A seguito della fusione per incorporazione di Lamial srl al termine del 2024, nel 2025 per Profilglass spa non è stata più necessaria la redazione del Bilancio Consolidato.
RENCO GROUP	Holding del gruppo RENCO. Nella classifica è presente la controllata RENCO.
SCHNELL HOLDING	Holding del gruppo Schnell. Nella Classifica è presente la controllata Schnell.
SUMMA	Holding del gruppo Loccioni. Nella Classifica sono presenti le società controllate AEA e GENERAL IMPIANTI.
SUPERMERCATI MONTEFELTRO	Nel corso dell'esercizio 2025 è avvenuta la trasformazione da SNC a SRL. I valori di conto economico si riferiscono al periodo post-trasformazione, dal 01/07/2025 al 31/12/2025.
TEAMSYSTEM	La perdita dell'esercizio 2025 è determinata dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali a seguito dell'acquisizione del Gruppo TeamSystem effettuata nel 2021, dall'effetto delle fusioni di società controllate e dagli oneri finanziari gravanti sul debito. L'adjusted EBITDA del 2025 è pari a 276,2 milioni di Euro.
TECNOSTAMPA	L'incremento di fatturato rispetto al 2024 è da attribuirsi all'acquisizione della Società Eli.
YKK MEDITERRANEO	La società chiude il bilancio al 31/03. I valori esposti si riferiscono al bilancio chiuso al 31/03/2026.

Tabella 8 - Le prime società per crescita delle vendite

Le prime 20 società per crescita delle vendite in valore assoluto

Pos. 2025	Ragione sociale	Crescita vendite 2025-2024 (migliaia di Euro)	Vendite 2025 (migliaia di Euro)	Vendite 2024 (migliaia di Euro)
1°	TEAMSYSTEM S.P.A.	144.170	675.552	531.382
2°	RENCO S.P.A.	99.848	351.199	251.351
3°	CRUCIANELLI REST/EDILE S.R.L.	95.189	244.168	148.980
4°	ARISTON GROUP	74.400	2.707.100	2.632.700
5°	MAGAZZINI GABRIELLI S.P.A.	72.838	1.309.359	1.236.521
6°	FILENI ALIMENTARE S.P.A.	68.112	680.599	612.487
7°	PROFILGLASS S.P.A.	65.721	933.362	867.641
8°	SABELLI S.P.A.	64.203	378.122	313.919
9°	GALLERY HOLDING S.P.A.	60.808	153.824	93.016
10°	LA BOTTEGA S.P.A.	57.194	226.328	169.134
11°	CONAD ADRIATICO SOC. COOP.	49.125	1.394.459	1.345.334
12°	ROMANA COSTRUZIONI S.P.A.	40.941	96.403	55.463
13°	NAMIRIAL S.P.A.	39.193	186.297	147.104
14°	ASTEA ENERGIA S.P.A.	31.416	127.927	96.512
15°	PALUMBO SUPERYACHTS ANCONA S.R.L.	28.405	157.555	129.149
16°	PIERALISI MAIP S.P.A.	27.305	118.254	90.949
17°	CEREAL DORICA S.R.L.	24.336	120.555	96.219
18°	GOLDENGAS S.P.A.	23.489	569.307	545.818
19°	CARLINI GOMME S.R.L.	23.472	315.814	292.342
20°	REMATARLAZZI S.P.A.	21.732	358.098	336.366

Le prime 20 società per tasso di crescita delle vendite

Pos. 2025	Ragione sociale	Variazione vendite 2025/2024 (%)	Vendite 2025 (migliaia di Euro)	Vendite 2024 (migliaia di Euro)
1°	NEFER S.R.L.	186,4	23.609	8.243
2°	AMOCOM S.R.L.	138,7	30.762	12.888
3°	ARTIGIANA ELETTRIKA S.R.L.	138,4	27.252	11.433
4°	EFFE SALOTTI S.P.A.	137,8	20.895	8.787
5°	DELTA S.P.A.	114,0	33.429	15.621
6°	MAN OIL & MARINE S.R.L.	107,6	20.530	9.889
7°	SGR EFFICIENZA ENERGETICA S.R.L.	95,1	20.958	10.744
8°	GAMETRADE DISTRIBUZIONE S.R.L.	94,2	40.597	20.901
9°	CTF AUTOMAZIONI S.R.L.	90,8	23.378	12.251
10°	TIMONE YACHTS S.R.L.	82,0	21.137	11.612
11°	XANITALIA S.R.L.	77,8	32.038	18.016
12°	BANCO METALLI MARCHE - B.M.M. S.R.L.	75,1	24.738	14.124
13°	ROMANA COSTRUZIONI S.P.A.	73,8	96.403	55.463
14°	GALLERY HOLDING S.P.A.	65,4	153.824	93.016
15°	CRUCIANELLI REST/EDILE S.R.L.	63,9	244.168	148.980
16°	CONCERIA TIRRENA S.P.A.	63,9	30.450	18.582
17°	ALL SERVICES SOC. CONS. A R.L.	60,9	16.356	10.165
18°	N.S.C. S.R.L.	59,1	19.502	12.255
19°	COMAR COMMERCIALE S.P.A.	52,9	30.489	19.941
20°	ENERGIE NUOVE S.R.L.	51,5	16.445	10.851

Tabella 9 - Le prime società per redditività delle vendite

Le prime 20 società per risultato d'esercizio in valore assoluto

Pos. 2025	Ragione sociale	Risultato d'esercizio 2025 (migliaia di Euro)	Vendite 2025 (migliaia di Euro)	Risultato d'esercizio / Vendite (%)
1°	A.C.R.A.F. S.P.A.	146.787	895.573	16,4
2°	ARISTON GROUP	132.500	2.707.100	4,9
3°	CONAD ADRIATICO SOC. COOP.	48.083	1.394.459	3,4
4°	MAGAZZINI GABRIELLI S.P.A.	35.061	1.309.359	2,7
5°	REMATARLAZZI S.P.A.	28.636	358.098	8,0
6°	HALLEY INFORMATICA S.R.L.	26.006	86.025	30,2
7°	ROMANA COSTRUZIONI S.P.A.	24.388	96.403	25,3
8°	SO.MA.C.I.S. S.P.A.	23.766	78.228	30,4
9°	EDIF S.P.A.	22.736	254.199	8,9
10°	PREMIATA S.R.L.	22.362	116.396	19,2
11°	ITALIANA CORRUGATI S.P.A.	20.800	83.067	25,0
12°	SIMONELLI GROUP S.P.A.	19.078	119.962	15,9
13°	NAVIGAZIONE MONTANARI S.P.A.	18.186	54.737	33,2
14°	GOLDENGAS S.P.A.	18.182	569.307	3,2
15°	INIM ELECTRONICS S.R.L.	18.093	65.165	27,8
16°	ASK INDUSTRIES S.P.A.	17.613	484.797	3,6
17°	BENELLI ARMI S.P.A.	17.186	129.277	13,3
18°	PAIMA S.P.A.	15.604	85.458	18,3
19°	LUBE INDUSTRIES S.R.L.	15.189	273.126	5,6
20°	CARLINI GOMME S.R.L.	14.585	315.814	4,6

Le prime 20 società per risultato d'esercizio sulle vendite

Pos. 2025	Ragione sociale	Risultato d'esercizio / vendite 2025 (%)	Vendite 2025 (migliaia di Euro)	Risultato d'esercizio 2025 (migliaia di Euro)
1°	NAVIGAZIONE MONTANARI S.P.A.	33,2	54.737	18.186
2°	GAMETRADE DISTRIBUZIONE S.R.L.	30,9	40.597	12.562
3°	SO.MA.C.I.S. S.P.A.	30,4	78.228	23.766
4°	HALLEY INFORMATICA S.R.L.	30,2	86.025	26.006
5°	INIM ELECTRONICS S.R.L.	27,8	65.165	18.093
6°	ESSE-TI S.R.L.	26,6	21.235	5.654
7°	ROMANA COSTRUZIONI S.P.A.	25,3	96.403	24.388
8°	ITALIANA CORRUGATI S.P.A.	25,0	83.067	20.800
9°	G.E.M. ELETTRONICA S.R.L.	24,6	45.456	11.193
10°	AUTOMA S.R.L.	22,7	21.078	4.788
11°	ETHICA S.R.L.	22,4	47.650	10.673
12°	DIATECH PHARMACOGENETICS S.R.L.	21,9	58.706	12.829
13°	FB VISION S.P.A.	21,8	25.021	5.457
14°	NEFER S.R.L.	21,7	23.609	5.119
15°	CO.BO. S.R.L.	21,6	22.448	4.858
16°	F.G. GALLERIE COMMERCIALI S.P.A.	21,2	17.134	3.636
17°	FUTURA S.P.A.	20,5	18.865	3.870
18°	SEA - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI S.R.L.	20,4	20.395	4.157
19°	EURO SUPERAL S.R.L.	19,5	26.477	5.157
20°	SIDEF S.P.A.	19,3	18.140	3.497

Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Acqua, Reti fognarie e Trattamento rifiuti

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	162.454	151.823	7,0
2°	4°	ASTE A S.P.A.	85.028	74.385	14,3
3°	3°	VIVA SERVIZI S.P.A.	78.954	82.621	-4,4
4°	2°	SIDER ROTTAMI ADRIATICA S.P.A.	77.777	82.712	-6,0
5°	6°	ASET S.P.A.	64.659	62.146	4,0
6°	5°	CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.	63.627	64.322	-1,1
7°	7°	CO.FER.METAL. MARCHE S.R.L.	48.091	50.278	-4,3
8°	8°	PEBO S.P.A.	47.166	42.548	10,9
9°	9°	PICENAMBIENTE S.P.A.	31.422	28.883	8,8
10°	10°	A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA S.P.A.	31.294	28.457	10,0
Totale vendite del settore			862.765		
Totale imprese				17	

Agenzie e servizi

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	6 TOUR S.R.L.	156.132	156.477	-0,2
2°	2°	PAPALINI S.P.A.	73.009	72.264	1,0
3°	3°	AGENZIAPIU' S.P.A.	68.256	68.065	0,3
4°	4°	THYMOS S.R.L.	55.434	47.239	17,3
5°	5°	ENERECO S.P.A.	47.713	42.690	11,8
6°	6°	ANDREANI TRIBUTI S.R.L.	27.567	26.819	2,8
7°	10°	GIOCAMONDO STUDY S.R.L.	26.080		
8°	9°	COMIS S.R.L.	24.000	18.952	26,6
9°	7°	CONSUL SYSTEM S.P.A.	21.934	22.246	-1,4
10°	8°	TUV AUSTRIA ITALIA S.P.A.	21.260	19.547	8,8
Totale vendite del settore			594.035		
Totale imprese				14	

Agricoltura

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	SOCIETA' AGRICOLA FILENI S.R.L.	114.167	107.732	6,0
2°	2°	SOCIETA' AGRICOLA SORRISO S.R.L.	99.672	91.926	8,4
3°	3°	ASSOC. DI PRODUTTORI PROMARCHE S.C.A.R.L.P.A.	58.387	57.265	2,0
4°	4°	O.R.T.O. VERDE S.C.A.P.A.	56.516	52.869	6,9
5°	5°	SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L.	55.436	50.478	9,8
6°	6°	FATTORIE MARCHIGIANE S.C.A.R.L.	34.324	37.042	-7,3
7°	7°	FAZI BATTAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	24.252	25.632	-5,4
8°	9°	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. SOCIALE	19.010	17.917	6,1
9°	8°	GINO GIROLOMONI COOP. AGRICOLA	18.753	18.552	1,1
Totale vendite del settore			480.516		
Totale imprese				9	

Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Alimentare

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	FILENI ALIMENTARE S.P.A.	680.599	612.487	11,1
2°	2°	CARNJ SOC. COOP. AGRICOLA	476.810	465.093	2,5
3°	3°	SABELLI S.P.A.	378.122	313.919	20,5
4°	4°	COOPERLAT SOC. COOP. AGRICOLA	230.707	234.185	-1,5
5°	5°	TOGNI S.P.A.	74.299	73.517	1,1
6°	6°	I.P.S.A. S.P.A.	65.889	61.263	7,6
7°	8°	S.I.A. SOCIETA' ITALIANA ALIMENTI S.P.A.	49.601	49.347	0,5
8°	9°	SKALO S.P.A.	47.702	49.097	-2,8
9°	7°	ICI INDUSTRIA CONSERVIERA ITTICA S.R.L.	43.990	52.584	-16,3
10°	10°	URBIS FOOD S.R.L.	42.711	40.042	6,7
Totale vendite del settore			2.514.618		
Totale imprese			26		

Altre industrie manifatturiere

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	CLEMENTONI S.P.A.	180.725	173.737	4,0
2°	2°	PANATTA S.R.L.	61.425	53.876	14,0
3°	3°	YKK MEDITERRANEO S.P.A.	44.175	44.222	-0,1
4°	4°	BROS MANIFATTURE S.R.L.	36.046	40.207	-10,4
Totale vendite del settore			322.371		
Totale imprese			4		

Apparecchi elettrici ed elettronici

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	ARISTON GROUP	2.707.100	2.632.700	2,8
2°	2°	ASK INDUSTRIES S.P.A.	484.797	479.574	1,1
3°	3°	ELICA S.P.A.	459.954	451.470	1,9
4°	4°	FABER S.P.A.	173.522	163.926	5,9
5°	5°	IGUZZINI ILLUMINAZIONE S.P.A.	138.893	147.405	-5,8
6°	6°	GREEN POWER SYSTEMS S.R.L.	131.994	124.030	6,4
7°	8°	THERMOWATT S.P.A.	99.421	87.855	13,2
8°	7°	SIGMA S.P.A.	91.332	89.035	2,6
9°	9°	SO.MA.C.I.S. S.P.A.	78.228	68.565	14,1
10°	10°	EA S.R.L.	77.949	67.641	15,2
Totale vendite del settore			5.178.334		
Totale imprese			33		

Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Assistenza

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	COOSS MARCHE ONLUS SOC. COOP. P. A.	92.136	87.129	5,7
2°	2°	LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE	33.062	30.403	8,7
3°	3°	ASSCOOP SOC. COOP. SOCIALE	22.561	22.039	2,4
4°	4°	CASA DI CURA PRIVATA VILLA ANNA S.P.A.	19.406	19.155	1,3
5°	5°	IL FARO SOC. COOP. SOCIALE	18.956	16.593	14,2
Totale vendite del settore			186.121		
Totale imprese			5		

Carta, stampa ed editoria

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	FIORINI INTERNATIONAL ITALIA S.P.A.	129.264	128.637	0,5
2°	2°	SIFA S.P.A.	84.386	78.236	7,9
3°	3°	FIORINI PACKAGING S.P.A.	76.774	70.593	8,8
4°	4°	TECNOSTAMPA S.R.L.	44.987	41.265	9,0
5°	5°	MONDI TOLENTINO S.R.L.	36.714	37.453	-2,0
6°	6°	ELI S.R.L.	33.729	33.767	-0,1
7°	8°	MEGA BOX S.R.L.	28.450	25.175	13,0
8°	7°	VALTENNA S.R.L.	24.973	26.670	-6,4
9°	10°	SCATOLIFICIO E.M.A.R. S.R.L.	23.035	19.671	17,1
10°	9°	RAFFAELLO LIBRI S.P.A.	21.220	20.978	1,2
Totale vendite del settore			574.888		
Totale imprese			14		

Chimica e farmaceutica

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	A.C.R.A.F. S.P.A.	895.573	886.219	1,1
2°	2°	GOLDENGAS S.P.A.	569.307	545.818	4,3
3°	3°	API RAFFINERIA DI ANCONA S.P.A.	229.982	256.226	-10,2
4°	4°	INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.	114.808	123.368	-6,9
5°	5°	F.I.D.E.A. S.P.A.	61.647	64.419	-4,3
6°	6°	Diatech PHARMACOGENETICS S.R.L.	58.706	46.784	25,5
7°	10°	UNION COSMETICS S.R.L.	48.140	37.904	27,0
8°	9°	FOX PETROLI S.P.A.	47.256	40.137	17,7
9°	7°	RHUTTEN S.R.L.	42.799	41.331	3,6
10°	8°	CASALI - INDUSTRIA CHIMICA E BITUMINOSA S.P.A.	41.339	40.940	1,0
Totale vendite del settore			2.236.473		
Totale imprese			15		

Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Commercio

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	CONAD ADRIATICO SOC. COOP.	1.394.459	1.345.334	3,7
2°	2°	MAGAZZINI GABRIELLI S.P.A.	1.309.359	1.236.521	5,9
3°	3°	REMATARLAZZI S.P.A.	358.098	336.366	6,5
4°	4°	CE.DI. MARCHE SOC. COOP.	331.616	318.431	4,1
5°	6°	CARLINI GOMME S.R.L.	315.814	292.342	8,0
6°	5°	COAL - SOC. COOP. A R.L.	307.570	304.446	1,0
7°	7°	EDIF S.P.A.	254.199	233.366	8,9
8°	10°	LA BOTTEGA S.P.A.	226.328	169.134	33,8
9°	8°	DI.BA. S.P.A.	203.479	193.845	5,0
10°	9°	DOMINA S.P.A.	186.391	176.832	5,4
Totale vendite del settore			9.829.938		
Totale imprese				127	

Energia

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	OCTOPUS ENERGY ITALIA S.R.L.	565.868	140.323	303,3
2°	3°	ASTEA ENERGIA S.P.A.	127.927	96.512	32,6
3°	2°	PROMETEO S.P.A.	126.342	132.787	-4,9
4°	4°	GOLDENERGY S.R.L.	89.600	83.922	6,8
5°	5°	DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.	39.400	32.982	19,5
6°	6°	ONOVA S.P.A.	17.747	20.305	-12,6
Totale vendite del settore			966.886		
Totale imprese				6	

Gomma e plastica

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	2°	FINPROJECT S.P.A.	211.868	199.504	6,2
2°	1°	FAINPLAST. S.R.L.	197.443	199.758	-1,2
3°	3°	SITITALIA S.P.A.	156.319	136.632	14,4
4°	4°	TS S.R.L.	120.606	122.766	-1,8
5°	5°	CENTRALTUBI S.P.A.	111.719	106.739	4,7
6°	6°	STR AUTOMOTIVE S.R.L.	110.260	98.068	12,4
7°	8°	ITALIANA CORRUGATI S.P.A.	83.067	80.567	3,1
8°	7°	TECNOPLAST S.P.A.	71.683	82.857	-13,5
9°	9°	PLAST-MECCANICA S.P.A.	61.126	56.197	8,8
10°	10°	SA.MI PLASTIC S.P.A.	55.368	53.480	3,5
Totale vendite del settore			1.718.188		
Totale imprese				28	

Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Impianti e costruzioni

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	RENCO S.P.A.	351.199	251.351	39,7
2°	2°	CRUCIANELLI REST/EDILE S.R.L.	244.168	148.980	63,9
3°	3°	ROMANA COSTRUZIONI S.P.A.	96.403	55.463	73,8
4°	4°	TECHFEM S.P.A.	54.943	54.964	0,0
5°	5°	SARDELLINI COSTRUZIONI S.R.L.	50.565	39.599	27,7
6°	6°	VI.PA. S.R.L.	44.781	38.548	16,2
7°	8°	UBALDI COSTRUZIONI S.P.A.	44.567	36.273	22,9
8°	7°	PANICHI S.R.L.	41.395	37.328	10,9
9°	10°	GASPARI GABRIELE S.R.L.	35.468	26.382	34,4
10°	9°	TURLA COSTRUZIONI S.R.L.	32.656	35.223	-7,3
Totale vendite del settore			1.371.770		
Totale imprese				27	

Informatica

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	TEAMSYSTEM S.P.A.	675.552	531.382	27,1
2°	2°	NAMIRIAL S.P.A.	186.297	147.104	26,6
3°	3°	HALLEY INFORMATICA S.R.L.	86.025	73.939	16,3
4°	4°	APRA S.P.A.	27.928	28.590	-2,3
5°	5°	WEBSOLUTE S.P.A.	21.312	22.685	-6,1
6°	6°	DINETTS S.R.L.	21.303	17.948	18,7
Totale vendite del settore			1.018.417		
Totale imprese				6	

Legno, mobili e arredamento

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	LUBE INDUSTRIES S.R.L.	273.126	276.075	-1,1
2°	2°	POLTRONA FRAU S.P.A.	218.320	201.287	8,5
3°	3°	SCAVOLINI S.P.A.	201.394	200.569	0,4
4°	4°	IMAB GROUP S.P.A.	193.428	185.183	4,5
5°	5°	MARINELLI CUCINE S.R.L.	186.169	180.931	2,9
6°	7°	F A B S.R.L.	132.444	122.358	8,2
7°	6°	MARINELLI PREFABBRICATI S.R.L.	128.093	139.937	-8,5
8°	8°	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.P.A.	118.807	114.979	3,3
9°	10°	GAROFOLI S.P.A.	45.835	42.107	8,9
10°	9°	INDUSTRIA FRIGORIFERI ITALIANA S.P.A.	42.125	43.332	-2,8
Totale vendite del settore			2.042.037		
Totale imprese				31	

Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Macchine

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	BIESSE S.P.A.	662.482	745.698	-11,2
2°	2°	RIVACOLD S.R.L.	209.803	192.991	8,7
3°	3°	SCHNELL S.P.A.	159.631	157.555	1,3
4°	4°	SIMONELLI GROUP S.P.A.	119.962	111.706	7,4
5°	6°	PIERALISI MAIP S.P.A.	118.254	90.949	30,0
6°	7°	AEA S.R.L.	100.332	88.817	13,0
7°	5°	VALMEX S.P.A.	96.087	96.975	-0,9
8°	8°	HSD S.P.A.	69.918	70.078	-0,2
9°	9°	MESSERSI' PACKAGING S.R.L.	68.155	65.472	4,1
10°	10°	ROCCEGGIANI S.P.A.	60.217	63.847	-5,7
Totale vendite del settore			2.237.709		
Totale imprese				29	

Mezzi di trasporto

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	PALUMBO SUPERYACHTS ANCONA S.R.L.	157.555	129.149	22,0
2°	2°	CANTIERE DELLE MARCHE S.R.L.	93.695	87.902	6,6
3°	3°	BENELLI Q. J. S.R.L.	41.576	87.223	-52,3
4°	4°	LAZZERINI S.R.L.	33.924	36.959	-8,2
5°	5°	MAFLOW BRS S.R.L.	33.081	33.454	-1,1
6°	8°	WRS S.R.L.	27.970	22.495	24,3
7°	7°	SILENT ITALIA S.R.L.	27.192	24.293	11,9
8°	6°	CNB S.C.A.R.L.	23.902	25.454	-6,1
9°	10°	C.P.N. S.R.L.	23.893	16.426	45,5
10°	9°	WIDER S.R.L.	23.673	18.897	25,3
Totale vendite del settore			519.757		
Totale imprese				12	

Minerali non metalliferi

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	2°	NOVA VETRO S.R.L.	49.074	49.231	-0,3
2°	1°	ILVA GLASS S.P.A.	42.919	53.110	-19,2
3°	3°	HP COMPOSITES S.P.A.	33.540	44.502	-24,6
4°	4°	COSTRUZIONI NASONI S.R.L.	28.775	27.130	6,1
5°	5°	VALBETON S.R.L.	25.424	19.479	30,5
6°	6°	ARTIGIANA MARMI S.R.L.	18.424	16.611	10,9
7°	7°	CURVET S.R.L.	15.790	15.064	4,8
Totale vendite del settore			213.946		
Totale imprese				7	

Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Pelli, cuoio e calzature

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	TOD'S S.P.A.	966.422	1.046.895	-7,7
2°	2°	IMAC S.P.A.	188.350	190.660	-1,2
3°	3°	PREMIATA S.R.L.	116.396	106.128	9,7
4°	5°	FALC S.P.A.	93.538	88.802	5,3
5°	4°	B.A.G. S.P.A.	84.181	99.566	-15,5
6°	7°	ELIGROUP - ELI S.R.L.	80.607	67.663	19,1
7°	6°	PIGINI S.R.L.	77.249	82.320	-6,2
8°	8°	VALMOR S.R.L.	49.882	55.009	-9,3
9°	9°	EUROSUOLE S.P.A.	46.147	47.455	-2,8
10°	10°	LES FEMMES S.R.L.	35.440	29.726	19,2
Totale vendite del settore			2.020.441		
Totale imprese			23		

Prodotti in metallo

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	PROFILGLASS S.P.A.	933.362	867.641	7,6
2°	2°	BENELLI ARMI S.P.A.	129.277	142.492	-9,3
3°	3°	IDROFOGLIA S.R.L.	73.673	79.074	-6,8
4°	6°	OFFICINE MECCANICHE ALTA SPECIALIZZAZIONE S.P.A.	54.187	50.460	7,4
5°	4°	O.M.C.E. DI ROCCHETTI AMLETO S.P.A.	53.583	57.225	-6,4
6°	5°	MECC. AL S.R.L.	53.075	54.544	-2,7
7°	8°	TVS S.P.A.	52.781	43.689	20,8
8°	7°	ALLUFLON S.P.A.	52.693	45.906	14,8
9°	9°	L.M. DEI F.LLI MONTICELLI S.R.L.	43.928	43.626	0,7
10°	10°	LEAD TIME S.P.A.	40.646	42.096	-3,4
Totale vendite del settore			2.104.206		
Totale imprese			34		

Tessile e abbigliamento

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	ARENA S.P.A.	188.520	176.538	6,8
2°	3°	PAIMA S.P.A.	85.458	81.100	5,4
3°	2°	LARDINI S.P.A.	59.289	82.194	-27,9
4°	4°	ARCADIA S.R.L.	53.916	65.894	-18,2
5°	n.d.	C.B.F. - BALDUCCI S.P.A.	51.098	43.008	18,8
6°	5°	SIMONETTA S.P.A.	49.495	60.179	-17,8
7°	7°	ETHICA S.R.L.	47.650	42.631	11,8
8°	8°	INTERNATIONAL PROMO STUDIO S.R.L.	32.591	36.206	-10,0
9°	9°	MANIFATTURA PAOLONI S.R.L.	25.867	29.475	-12,2
10°	10°	GAMBA S.R.L.	21.873	19.769	10,6
Totale vendite del settore			706.794		
Totale imprese			15		

Tabella 10 - Classifica delle principali imprese per settore (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Trasporti

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)
1°	1°	ADRIA FERRIES S.P.A.	82.658	80.467	2,7
2°	3°	TRANSPORT SERVICE SOC. COOP.	64.279	63.406	1,4
3°	2°	NAVIGAZIONE MONTANARI S.P.A.	54.737	76.288	-28,2
4°	4°	COOP. AUTOTRASP. RIUNITI DI PESARO E URBINO A R.L.	46.951	45.197	3,9
5°	5°	C.A.F. COOP. AUTOTRASPORTI FALCONARA SOC. COOP.	41.343	39.677	4,2
6°	6°	UNILINE S.R.L.	38.510	31.409	22,6
7°	9°	TARDINI S.R.L.	30.949	29.807	3,8
8°	7°	COOP. TRASPORTI FOSSOMBRONE S.C.A.R.L.P.A.	30.824	30.467	1,2
9°	8°	TRANS WORLD SHIPPING S.P.A.	28.868	30.185	-4,4
10°	10°	TRASPORTI ECOLOGICI CIRIONI ARDUINO S.R.L.	27.861	28.909	-3,6
Totale vendite del settore			554.683		
Totale imprese				15	

Tabella 11 - Classifica delle principali società per provincia (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Ancona

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)	Settore
1°	1°	ARISTON GROUP	2.707.100	2.632.700	2,8	Apparecchi elettrici ed elettronici
2°	2°	A.C.R.A.F. S.P.A.	895.573	886.219	1,1	Chimica e farmaceutica
3°	3°	FILENI ALIMENTARE S.P.A.	680.599	612.487	11,1	Alimentare
4°	4°	GOLDENGAS S.P.A.	569.307	545.818	4,3	Chimica e farmaceutica
5°	5°	ASK INDUSTRIES S.P.A.	484.797	479.574	1,1	Apparecchi elettrici ed elettronici
6°	6°	CARNJ SOC. COOP. AGRICOLA	476.810	465.093	2,5	Alimentare
7°	7°	ELICA S.P.A.	459.954	451.470	1,9	Apparecchi elettrici ed elettronici
8°	8°	CE.DI. MARCHE SOC. COOP.	331.616	318.431	4,1	Commercio
9°	9°	COAL - SOC. COOP. A R.L.	307.570	304.446	1,0	Commercio
10°	10°	COOPERLAT SOC. COOP. AGRICOLA	230.707	234.185	-1,5	Alimentare
Totale vendite nella provincia			14.907.768			
Totale imprese			170			

Ascoli Piceno

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)	Settore
1°	1°	CONAD ADRIATICO SOC. COOP.	1.394.459	1.345.334	3,7	Commercio
2°	2°	MAGAZZINI GABRIELLI S.P.A.	1.309.359	1.236.521	5,9	Commercio
3°	8°	OCTOPUS ENERGY ITALIA S.R.L.	565.868	140.323	303,3	Energia
4°	3°	SABELLI S.P.A.	378.122	313.919	20,5	Alimentare
5°	4°	CARLINI GOMME S.R.L.	315.814	292.342	8,0	Commercio
6°	5°	FAINPLAST. S.R.L.	197.443	199.758	-1,2	Gomma e plastica
7°	6°	IMAC S.P.A.	188.350	190.660	-1,2	Pelli, cuoio e calzature
8°	7°	C.I.A.M. S.R.L.	159.548	163.522	-2,4	Commercio
9°	9°	ADDIS S.R.L.	95.931	96.278	-0,4	Commercio
10°	10°	EMIL AUTOS S.R.L.	89.192	89.893	-0,8	Commercio
Totale vendite nella provincia			7.003.583			
Totale imprese			79			

Fermo

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)	Settore
1°	1°	TOD'S S.P.A.	966.422	1.046.895	-7,7	Pelli, cuoio e calzature
2°	2°	PREMIATA S.R.L.	116.396	106.128	9,7	Pelli, cuoio e calzature
3°	4°	SIGMA S.P.A.	91.332	89.035	2,6	Apparecchi elettrici ed elettronici
4°	5°	SIFA S.P.A.	84.386	78.236	7,9	Carta, stampa ed editoria
5°	3°	B.A.G. S.P.A.	84.181	99.566	-15,5	Pelli, cuoio e calzature
6°	7°	DROP S.R.L.	36.569	37.277	-1,9	Commercio
7°	6°	BROS MANIFATTURE S.R.L.	36.046	40.207	-10,4	Altre industrie manifatturiere
8°	8°	LES FEMMES S.R.L.	35.440	29.726	19,2	Pelli, cuoio e calzature
9°		PICENUM PLAST S.R.L.	33.895			Gomma e plastica
10°	9°	A.S.S.O. S.P.A.	31.315	29.371	6,6	Pelli, cuoio e calzature
Totale vendite nella provincia			1.953.173			
Totale imprese			30			

Tabella 11 - Classifica delle principali società per provincia (valori in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Macerata

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)	Settore
1°	1°	REMATARLAZZI S.P.A.	358.098	336.366	6,5	Commercio
2°	2°	LUBE INDUSTRIES S.R.L.	273.126	276.075	-1,1	Legno, mobili e arredamento
3°	3°	EDIF S.P.A.	254.199	233.366	8,9	Commercio
4°	9°	CRUCIANELLI REST/EDILE S.R.L.	244.168	148.980	63,9	Impianti e costruzioni
5°	4°	POLTRONA FRAU S.P.A.	218.320	201.287	8,5	Legno, mobili e arredamento
6°	5°	FINPROJECT S.P.A.	211.868	199.504	6,2	Gomma e plastica
7°	6°	ARENA S.P.A.	188.520	176.538	6,8	Tessile e abbigliamento
8°	7°	CLEMENTONI S.P.A.	180.725	173.737	4,0	Altre industrie manifatturiere
9°	8°	6 TOUR S.R.L.	156.132	156.477	-0,2	Agenzie e servizi
10°	10°	IGUZZINI ILLUMINAZIONE S.P.A.	138.893	147.405	-5,8	Apparecchi elettrici ed elettronici
Totale vendite nella provincia			5.547.653			
Totale imprese			98			

Pesaro e Urbino

Pos. 2025	Pos. 2024	Ragione sociale	Vendite 2025	Vendite 2024	Variaz. Vendite 2025/2024 (%)	Settore
1°	1°	PROFILGLASS S.P.A.	933.362	867.641	7,6	Prodotti in metallo
2°	3°	TEAMSYSTEM S.P.A.	675.552	531.382	27,1	Informatica
3°	2°	BIESSE S.P.A.	662.482	745.698	-11,2	Macchine
4°	4°	RENCO S.P.A.	351.199	251.351	39,7	Impianti e costruzioni
5°	7°	RIVACOLD S.R.L.	209.803	192.991	8,7	Macchine
6°	6°	DI.BA. S.P.A.	203.479	193.845	5,0	Commercio
7°	5°	SCAVOLINI S.P.A.	201.394	200.569	0,4	Legno, mobili e arredamento
8°	8°	IMAB GROUP S.P.A.	193.428	185.183	4,5	Legno, mobili e arredamento
9°	9°	MARINELLI CUCINE S.R.L.	186.169	180.931	2,9	Legno, mobili e arredamento
10°	10°	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	162.454	151.823	7,0	Acqua, Reti fognarie e Trattamento
Totale vendite nella provincia			8.905.826			
Totale imprese			123			

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
6 TOUR S.R.L.	CAMERINO	Macerata	Agenzie e servizi	48°
A TLC S.R.L.	ANCONA	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	482°
A.C.R.A.F. S.P.A.	ANCONA	Ancona	Chimica e farmaceutica	6°
A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA S.P.A.	MACERATA	Macerata	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	250°
A.S.S.O. S.P.A.	FERMO	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	249°
ACEMA S.P.A.	VALLEFOGLIA	Pesaro e Urbino	Commercio	47°
AD MARCHE S.R.L.	ANCONA	Ancona	Commercio	438°
ADDIS S.R.L.	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	79°
ADRIA FERRIES S.P.A.	ANCONA	Ancona	Trasporti	93°
ADRIATICA BITUMI S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Chimica e farmaceutica	344°
AEA S.R.L.	ROSORA	Ancona	Macchine	74°
AGENZIAPIU' S.P.A.	FABRIANO	Ancona	Agenzie e servizi	110°
AGRI'TRADE SALVATORI S.R.L.	TREIA	Macerata	Commercio	439°
AIR FORCE S.P.A.	CERRETO D'ESI	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	441°
ALBA S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	175°
ALGAM EKO S.R.L.	RECANATI	Macerata	Commercio	246°
ALL SERVICES SOC. CONS. A R.L.	MACERATA	Macerata	Riparazioni	481°
ALLUFLON S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	147°
AMOCOM S.R.L.	SERRA DE' CONTI	Ancona	Commercio	257°
ANCONAMBIENTE S.P.A.	ANCONA	Ancona	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	265°
ANDREANI GROUP INTERNATIONAL S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	433°
ANDREANI TRIBUTI S.R.L.	CORRIDONIA	Macerata	Agenzie e servizi	294°
ANNA VIRGILI S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	369°
ANTONETTI LEONELLO S.R.L.	FABRIANO	Ancona	Commercio	355°
ANTONIO MERLONI PRESSURE VESSELS S.R.L.	MATELICA	Macerata	Prodotti in metallo	254°
API RAFFINERIA DI ANCONA S.P.A.	FALCONARA MARITTIMA	Ancona	Chimica e farmaceutica	25°
APRA S.P.A.	JESI	Ancona	Informatica	287°
ARAUTO S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	499°
ARBO S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Commercio	67°
ARCADIA S.R.L.	FOSSOMBRONE	Pesaro e Urbino	Tessile e abbigliamento	141°
ARCANSAS PROFILI S.R.L.	TERRE ROVERESCHE	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	274°
ARENA S.P.A.	TOLENTINO	Macerata	Tessile e abbigliamento	34°
ARES S.R.L.	PIANDIMELETO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	391°
ARISTON GROUP	FABRIANO	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	1°
ARTIGIANA ELETTRIKA S.R.L.	JESI	Ancona	Impianti e costruzioni	297°
ARTIGIANA MARMI S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Minerali non metalliferi	442°
ARTURO MANCINI S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	217°
ASET S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	116°
ASK INDUSTRIES S.P.A.	MONTE SAN VITO	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	12°
ASPES S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	132°
ASSCOOP SOC. COOP. SOCIALE	ANCONA	Ancona	Assistenza	363°
ASSOC. DI PRODUTTORI PROMARCHE S.C.A.R.L.P.A.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Agricoltura	128°
ASTEA ENERGIA S.P.A.	OSIMO	Ancona	Energia	57°
ASTEA S.P.A.	RECANATI	Macerata	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	89°
ASTER CUCINE S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	464°
ATAC CIVITANOVA S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Trasporti	352°
ATTILIO GIUSTI LEOMBRUNI S.P.A.	MONTEGRANARO	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	486°
AUGUSTO GABELLINI S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	59°
AUTOMA S.R.L.	ANCONA	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	390°
AVI - FARM S.R.L.	JESI	Ancona	Commercio	251°
AZIENDA VINICOLA UMANI RONCHI S.P.A.	OSIMO	Ancona	Alimentare	444°
B 4 LIVING S.P.A.	CAMERANO	Ancona	Legno, mobili e arredamento	241°
B-CHEM S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Chimica e farmaceutica	437°
B.A.G. S.P.A.	MONTE SAN PIETRANGELI	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	91°
B.S. SERVICE GROUP S.R.L.	FABRIANO	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	314°
BADEN HAUS S.P.A.	MONTEPRANDONE	Ascoli Piceno	Legno, mobili e arredamento	410°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
BALDI S.R.L.	JESI	Ancona	Alimentare	199°
BANCO METALLI MARCHE - B.M.M. S.R.L.	POTENZA PICENA	Macerata	Prodotti in metallo	324°
BARZETTI SRL	SENIGALLIA	Ancona	Commercio	366°
BECHI CARBURANTI S.R.L.	ALTIDONA	Fermo	Commercio	318°
BENELLI ARMI S.P.A.	URBINO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	54°
BENELLI Q. J. S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Mezzi di trasporto	190°
BIAGIOTTI S.R.L.	TERRE ROVERESCHE	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	399°
BIESSE S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Macchine	9°
BIO AGR FORAGE S.R.L.	SASSOCORVARO AUDITORE	Pesaro e Urbino	Commercio	219°
BLUPURA S.R.L.	RECANATI	Macerata	Apparecchi elettrici ed elettronici	115°
BORA S.P.A.	MAIOLATI SPONTINI	Ancona	Prodotti in metallo	208°
BOX MARCHE S.P.A.	CORINALDO	Ancona	Carta, stampa ed editoria	488°
BRAVI S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Impianti e costruzioni	489°
BRAVI-PLATFORMS S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Macchine	356°
BRICK S.R.L.	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Agenzie e servizi	454°
BROS MANIFATTURE S.R.L.	MONTEGIORGIO	Fermo	Altre industrie manifatturiere	216°
C.A.F. COOP. AUTOTRASPORTI FALCONARA SOC. COOP.	FALCONARA MARITTIMA	Ancona	Trasporti	193°
C.B.F. - BALDUCCI S.P.A.	MONTECASSIANO	Macerata	Tessile e abbigliamento	149°
C.B.I. EUROPE S.P.A.	OSIMO	Ancona	Prodotti in metallo	421°
C.I.A.M. S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Commercio	43°
C.P.N. S.R.L.	ANCONA	Ancona	Mezzi di trasporto	337°
CAGLI PLAST S.R.L.	CAGLI	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	376°
CALZATURIFICIO DUCA DEL NORD S.R.L.	MONTEGRANARO	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	423°
CANTIERE DELLE MARCHE S.R.L.	ANCONA	Ancona	Mezzi di trasporto	80°
CAPPELLETTI S.R.L.	SANT'ELPIDIO A MARE	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	411°
CARLINI GOMME S.R.L.	SPINETOLI	Ascoli Piceno	Commercio	19°
CARNI ITALIA S.R.L.	SPINETOLI	Ascoli Piceno	Commercio	289°
CARNIMARCHE S.R.L.	ANCONA	Ancona	Alimentare	394°
CARNJ SOC. COOP. AGRICOLA	JESI	Ancona	Alimentare	13°
CASA DI CURA PRIVATA VILLA ANNA S.P.A.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Assistenza	425°
CASALI - INDUSTRIA CHIMICA E BITUMINOSA S.P.A.	FALCONARA MARITTIMA	Ancona	Chimica e farmaceutica	194°
CATRIA ENERGY S.R.L.	CAGLI	Pesaro e Urbino	Commercio	282°
CAVALLARI S.R.L.	OSTRA	Ancona	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	359°
CE.DI. MARCHE SOC. COOP.	CAMERATA PICENA	Ancona	Commercio	18°
CECI SIDERURGICA S.R.L.	MALTIGNANO	Ascoli Piceno	Commercio	124°
CENTRALGARAGE S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Commercio	220°
CENTRALTUBI S.P.A.	LUNANO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	70°
CENTRO IMBALLAGGI S.R.L.	MONTE SAN GIUSTO	Macerata	Carta, stampa ed editoria	479°
CENTROSERVICE S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	397°
CEREAL DORICA S.R.L.	ANCONA	Ancona	Commercio	61°
CHEFREN S.R.L.	PORTO SANT'ELPIDIO	Fermo	Commercio	409°
CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	118°
CIVITA FORUM S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Commercio	209°
CIVITANAVI SYSTEMS S.P.A.	PORTO SANT'ELPIDIO	Fermo	Apparecchi elettrici ed elettronici	259°
CLABO S.P.A.	JESI	Ancona	Legno, mobili e arredamento	323°
CLEMENTONI S.P.A.	RECANATI	Macerata	Altre industrie manifatturiere	39°
CMP S.R.L.	OSIMO	Ancona	Prodotti in metallo	351°
CNB S.C.A.R.L.	ANCONA	Ancona	Mezzi di trasporto	336°
CO.BO. S.R.L.	MONTELUPONE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	364°
CO.D.IN. MARCHE	JESI	Ancona	Commercio	71°
CO.FER.METAL MARCHE S.R.L.	TREIA	Macerata	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	159°
CO.PE.MO. - SOC. COOP.	ANCONA	Ancona	Commercio	173°
CO.TR.I.M. CONSORZIO TRASPORTATORI JESI MARCHE	JESI	Ancona	Trasporti	457°
COAL - SOC. COOP. A R.L.	CAMERANO	Ancona	Commercio	20°
COAL AGROALIMENTARE S.R.L.	CAMERANO	Ancona	Commercio	106°
COAL GESTIONI S.R.L.	CAMERANO	Ancona	Commercio	198°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
COMAR COMMERCIALE S.P.A.	SENIGALLIA	Ancona	Commercio	263°
COMIS S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Agenzie e servizi	334°
COMPAGNUCCI HIGH TECH S.R.L.	SANTA MARIA NUOVA	Ancona	Legno, mobili e arredamento	350°
CONAD ADRIATICO SOC. COOP.	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	2°
CONCERIA TIRRENA S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Commercio	264°
CONERO CAR S.P.A.	CAMERANO	Ancona	Commercio	269°
CONSERVIERA ADRIATICA S.P.A.	OFFIDA	Ascoli Piceno	Alimentare	201°
CONSORZIO AGRARIO TERRE DI MEZZO SOC. COOP.	ANCONA	Ancona	Commercio	120°
CONSUL SYSTEM S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Agenzie e servizi	372°
COOP. AUTOTRASP. RIUNITI DI PESARO E URBINO A R	PESARO	Pesaro e Urbino	Trasporti	166°
COOP. TRASPORTI FOSSOMBRONE S.C.A.R.L.P.A.	SANT'IPPOLITO	Pesaro e Urbino	Trasporti	256°
COOPERLAT SOC. COOP. AGRICOLA	JESI	Ancona	Alimentare	24°
COOSS MARCHE ONLUS SOC. COOP. P. A.	ANCONA	Ancona	Assistenza	82°
COSTRUZIONI NASONI S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Minerali non metalliferi	279°
CRUCIANELLI REST/EDILE S.R.L.	TOLENTINO	Macerata	Impianti e costruzioni	23°
CTF AUTOMAZIONI S.R.L.	MATELICA	Macerata	Macchine	346°
CUPRAL S.R.L.	MACERATA	Macerata	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	268°
CURVET S.R.L.	VALLEFOGLIA	Pesaro e Urbino	Minerali non metalliferi	496°
D'AMICO ENGLÉS S.R.L.	MACERATA	Macerata	Commercio	400°
D'AURIA PRINTING S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Carta, stampa ed editoria	389°
DAFRAM S.P.A.	URBISAGLIA	Macerata	Macchine	153°
DELTA S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Gomma e plastica	234°
DENIM INN S.R.L.	SPINETOLI	Ascoli Piceno	Tessile e abbigliamento	484°
DI.BA. S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	30°
DIATECH PHARMACOGENETICS S.R.L.	JESI	Ancona	Chimica e farmaceutica	127°
DINET'S S.R.L.	ANCONA	Ancona	Informatica	382°
DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.	OSIMO	Ancona	Energia	202°
DOMINA S.P.A.	ANCONA	Ancona	Commercio	36°
DR ACCESSORIES S.R.L.	RECANATI	Macerata	Prodotti in metallo	440°
DROP S.R.L.	MONTEGRANARO	Fermo	Commercio	211°
EA S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Apparecchi elettrici ed elettronici	97°
EASTLAB S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Commercio	182°
ECO-ELPIDIENSE S.R.L.	PORTO SANT'ELPIDIO	Fermo	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	327°
ECOCOSTRUZIONI S.R.L.	MONTE ROBERTO	Ancona	Impianti e costruzioni	431°
ECOFLAM BRUCIATORI S.P.A.	FABRIANO	Ancona	Macchine	129°
EDIF S.P.A.	CORRIDONIA	Macerata	Commercio	22°
EDILCASA CACCAMO S.R.L.	SERRAPETRONA	Macerata	Commercio	417°
EFFE SALOTTI S.P.A.	VALLEFOGLIA	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	396°
EFFEBI S.P.A.	SANT'IPPOLITO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	427°
ELETTROMEDIA S.R.L.	POTENZA PICENA	Macerata	Apparecchi elettrici ed elettronici	239°
ELI S.R.L.	LORETO	Ancona	Carta, stampa ed editoria	232°
ELICA S.P.A.	FABRIANO	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	14°
ELIGROUP - ELI S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	94°
ELIO ROMAGNOLI ROMCAFFE' S.R.L.	MACERATA	Macerata	Alimentare	463°
ELISABET S.R.L.	MONTE URANO	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	280°
EMIL AUTOS S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	85°
EMILAUTO S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	348°
EMILCAR S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	191°
EMME TRE S.R.L.	JESI	Ancona	Commercio	415°
ENEDO S.P.A.	OSIMO	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	308°
ENERECO S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Agenzie e servizi	161°
ENERGIE NUOVE S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Impianti e costruzioni	480°
ENOVETRO S.P.A.	MONTE ROBERTO	Ancona	Commercio	401°
ENTROTERRA - SOC. COOP.	CAMERINO	Macerata	Alimentare	456°
ENTROTERRA S.P.A.	CAMERINO	Macerata	Commercio	341°
ERNESTOMEDA S.P.A.	MONTELABBATE	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	275°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
ERREBIELE COMPONENTS S.R.L.	CAMERANO	Ancona	Legno, mobili e arredamento	326°
ESCA S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Alimentare	189°
ESSE INDUSTRIE DI SCAVOLINI SAPA	PESARO	Pesaro e Urbino	Holding	H
ESSE-TI S.R.L.	RECANATI	Macerata	Apparecchi elettrici ed elettronici	384°
ETHICA S.R.L.	TRECASTELLI	Ancona	Tessile e abbigliamento	163°
EURO STAMPI S.R.L.	JESI	Ancona	Macchine	416°
EURO SUPERAL S.R.L.	FILOTTORANO	Ancona	Commercio	305°
EUROBUILDING S.P.A.	SERVIGLIANO	Fermo	Impianti e costruzioni	450°
EUROCALI S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Commercio	253°
EUROCISSETTE S.R.L.	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	358°
EUROCOT S.P.A.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Trasporti	458°
EUROEDIL S.R.L.	OSIMO	Ancona	Impianti e costruzioni	317°
EUROSUOLE S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	168°
EUROTUBI S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	271°
EUSEBI S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Commercio	140°
EXENA S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	304°
F A B S.R.L.	PETRIANO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	52°
F.G. GALLERIE COMMERCIALI S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Agenzie e servizi	465°
F.I.D.E.A. S.P.A.	JESI	Ancona	Chimica e farmaceutica	121°
F.LLI ROSSI FU ALDERIGE S.R.L.	FERMIGNANO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	487°
F.LLI SIMONETTI S.P.A.	CASTELFIDARDO	Ancona	Commercio	148°
FABER S.P.A.	FABRIANO	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	40°
FAINPLAST. S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Gomma e plastica	32°
FALC S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	81°
FAM COSTRUZIONI S.R.L.	FOLIGNANO	Ascoli Piceno	Impianti e costruzioni	462°
FAMAR S.R.L.	CUPRAMONTANA	Ancona	Prodotti in metallo	325°
FATTORIE MARCHIGIANE S.C.A.R.L.	COLLI AL METAURO	Pesaro e Urbino	Agricoltura	227°
FAZI BATTAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	CASTELPLANO	Ancona	Agricoltura	329°
FB VISION S.P.A.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Chimica e farmaceutica	320°
FCM S.R.L.	SASSOCORVARO AUDITORE	Pesaro e Urbino	Apparecchi elettrici ed elettronici	429°
FERMANA CARBURANTI S.R.L.	FERMO	Fermo	Commercio	375°
FERROCHIENTI S.R.L.	TOLENTINO	Macerata	Prodotti in metallo	474°
FILENI ALIMENTARE S.P.A.	JESI	Ancona	Alimentare	7°
FILIAGGI CARNI S.P.A.	SPINETOLI	Ascoli Piceno	Commercio	354°
FIMI S.P.A.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	109°
FINALPHA GROUP S.R.L.	COMUNANZA	Ascoli Piceno	Holding	H
FINPAS S.R.L.	TRECASTELLI	Ancona	Holding	H
FINPROJECT S.P.A.	MORROVALLE	Macerata	Gomma e plastica	28°
FIORINI INTERNATIONAL ITALIA S.P.A.	TRECASTELLI	Ancona	Carta, stampa ed editoria	55°
FIORINI PACKAGING S.P.A.	SENIGALLIA	Ancona	Carta, stampa ed editoria	100°
FJ S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Agenzie e servizi	413°
FLESSYA S.R.L.	MONTE ROBERTO	Ancona	Legno, mobili e arredamento	418°
FOX PETROLI S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Chimica e farmaceutica	164°
FRIGO TECNICA INTERNAZIONALE S.R.L.	RIPATRANSONE	Ascoli Piceno	Impianti e costruzioni	362°
FRITTELLI MARITIME GROUP S.P.A.	ANCONA	Ancona	Trasporti	349°
FT TRADECOM S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Commercio	131°
FUTURA S.P.A.	BELFORTE ALL'ISAURO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	434°
G. & G. S.R.L.	CHIARAVALLE	Ancona	Commercio	301°
G. MARCONI S.R.L.	FERMO	Fermo	Commercio	426°
G.E.M. ELETTRONICA S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Apparecchi elettrici ed elettronici	172°
GALLERY HOLDING S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Commercio	49°
GAMBA S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Tessile e abbigliamento	374°
GAMETRADE DISTRIBUZIONE S.R.L.	ANCONA	Ancona	Commercio	196°
GAPOSA S.R.L.	FERMO	Fermo	Apparecchi elettrici ed elettronici	414°
GAROFOLI S.P.A.	CASTELFIDARDO	Ancona	Legno, mobili e arredamento	170°
GASPARI GABRIELE S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Impianti e costruzioni	221°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
GAV MANGIMI S.R.L.	JESI	Ancona	Commercio	45°
GEAX S.R.L.	MONTEFANO	Macerata	Macchine	498°
GELA S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Alimentare	331°
GENERAL IMPIANTI S.R.L.	MAIOLATI SPONTINI	Ancona	Impianti e costruzioni	306°
GEOLUBE S.R.L.	FALERONE	Fermo	Commercio	335°
GI COSTRUZIONI S.R.L.	MACERATA	Macerata	Impianti e costruzioni	244°
GI.GAR. S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Holding	H
GIANO S.R.L. (commercio)	FILOTTANO	Ancona	Commercio	447°
GIDEA S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Legno, mobili e arredamento	340°
GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.P.A.	APPIGNANO	Macerata	Legno, mobili e arredamento	64°
GINO GIROLOMONI COOP. AGRICOLA	ISOLA DEL PIANO	Pesaro e Urbino	Agricoltura	436°
GIOCAMONDO STUDY S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Agenzie e servizi	309°
GLF TURBINE S.R.L.	PORTO RECANATI	Macerata	Prodotti in metallo	273°
GOLDENERGY S.R.L.	SENIGALLIA	Ancona	Energia	84°
GOLDENGAS S.P.A.	SENIGALLIA	Ancona	Chimica e farmaceutica	10°
GOLDENPLAST S.P.A.	POTENZA PICENA	Macerata	Gomma e plastica	218°
GREEN OIL S.R.L.	SERRA DE' CONTI	Ancona	Commercio	156°
GREEN POWER SYSTEMS S.R.L.	SASSOCORVARO AUDITORE	Pesaro e Urbino	Apparecchi elettrici ed elettronici	53°
GROTTAMMARE DISTRIBUZIONE S.R.L.	GROTTAMMARE	Ascoli Piceno	Commercio	361°
GUERRA GRAZIANO S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Trasporti	307°
HAIR GALLERY EUROPE S.R.L.	PORTO SANT'ELPIDIO	Fermo	Commercio	311°
HALLEY INFORMATICA S.R.L.	MATELICA	Macerata	Informatica	87°
HAPPY CAR S.R.L.	GROTTAMMARE	Ascoli Piceno	Commercio	224°
HB BOSCARINI S.P.A.	LUNANO	Pesaro e Urbino	Holding	H
HERA S.R.L.	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	332°
HP COMPOSITES S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Minerali non metalliferi	233°
HPM - HYDRAULIC PERFORMANCE MACHINES S.R.L.	RECANATI	Macerata	Macchine	290°
HSD S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Macchine	108°
I.M.A. S.R.L.	FALCONARA MARITTIMA	Ancona	Commercio	119°
I.M.E.S.A. S.P.A.	JESI	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	213°
I.M.E.T. S.R.L.	MORROVALLE	Macerata	Apparecchi elettrici ed elettronici	471°
I.P.R. S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	466°
I.P.S.A. S.P.A.	CASTIGNANO	Ascoli Piceno	Alimentare	113°
ICI INDUSTRIA CONSERVIERA ITTICA S.R.L.	GRADARA	Pesaro e Urbino	Alimentare	180°
IDROFOGLIA S.R.L.	LUNANO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	103°
IGUZZINI ILLUMINAZIONE S.P.A.	RECANATI	Macerata	Apparecchi elettrici ed elettronici	50°
IL FARO SOC. COOP. SOCIALE	MACERATA	Macerata	Assistenza	432°
IL MOLINO S.R.L.	PERGOLA	Pesaro e Urbino	Commercio	475°
ILVA GLASS S.P.A.	TAVULLIA	Pesaro e Urbino	Minerali non metalliferi	183°
IMAB GROUP S.P.A.	FERMIGNANO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	33°
IMAB PROJECTS S.R.L.	FERMIGNANO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	500°
IMAC S.P.A.	MONTEFIORE DELL'ASO	Ascoli Piceno	Pelli, cuoio e calzature	35°
IMETER S.R.L.	OSIMO	Ancona	Commercio	107°
INCALL S.P.A.	JESI	Ancona	Commercio	398°
INCOM S.P.A.	URBANIA	Pesaro e Urbino	Tessile e abbigliamento	460°
INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Chimica e farmaceutica	68°
INDUSTRIA FRIGORIFERI ITALIANA S.P.A.	TAVULLIA	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	186°
INDUSTRIE MARCHIGIANE FILTRI S.R.L.	MERGO	Ancona	Prodotti in metallo	276°
INIM ELECTRONICS S.R.L.	MONTEPRANDONE	Ascoli Piceno	Apparecchi elettrici ed elettronici	114°
INOXA S.R.L.	POLVERIGI	Ancona	Legno, mobili e arredamento	388°
INTERNATIONAL PROMO STUDIO S.R.L.	URBANIA	Pesaro e Urbino	Tessile e abbigliamento	242°
INTERPETROL S.R.L.	ANCONA	Ancona	Commercio	200°
ISA S.P.A.	COLLI AL METAURO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	338°
ISOFORM S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	188°
ITALIANA CORRUGATI S.P.A.	PIANDIMELETO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	92°
JOHNSON HEALTH TECH ITALIA S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Commercio	365°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
KING S.P.A.	SENIGALLIA	Ancona	Commercio	51°
KSENIA SECURITY S.R.L.	RIPATRANSONE	Ascoli Piceno	Apparecchi elettrici ed elettronici	483°
L.F. S.R.L.	JESI	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	459°
L.M. DEI F.LLI MONTICELLI S.R.L.	OSIMO	Ancona	Prodotti in metallo	181°
LA BOTTEGA S.P.A.	TRECASTELLI	Ancona	Commercio	26°
LA FONTE S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Holding	H
LA GRIFFE S.R.L.	FORCE	Ascoli Piceno	Tessile e abbigliamento	424°
LA NEF S.P.A.	ANCONA	Ancona	Commercio	139°
LA.I.P.E. - LAVORAZIONE ITALIANA PELLETTERIE - S.P.A.	TOLENTINO	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	357°
LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE	PESARO	Pesaro e Urbino	Assistenza	237°
LARDINI S.P.A.	FILOTTRANO	Ancona	Tessile e abbigliamento	126°
LAVORCARNI S.R.L.	SAN SEVERINO MARCHE	Macerata	Alimentare	360°
LAZZERINI S.R.L.	MONSANO	Ancona	Mezzi di trasporto	229°
LEAD TIME S.P.A.	CALDAROLA	Macerata	Prodotti in metallo	195°
LEONARDI S.P.A.	CAMERANO	Ancona	Commercio	378°
LES FEMMES S.R.L.	PORTO SANT'ELPIDIO	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	222°
LINERGY S.R.L.	GROTTAMMARE	Ascoli Piceno	Apparecchi elettrici ed elettronici	226°
LMP RICAMBI S.R.L.	ANCONA	Ancona	Commercio	368°
LU.DA. S.R.L.	CINGOLI	Macerata	Commercio	406°
LUBE HOLDING S.R.L.	TREIA	Macerata	Holding	H
LUBE INDUSTRIES S.R.L.	TREIA	Macerata	Legno, mobili e arredamento	21°
LUCEOLI E MAZZIERI S.P.A.	ANCONA	Ancona	Commercio	112°
LUIGI TOGNI E C. S.R.L.	SERRA SAN QUIRICO	Ancona	Holding	H
MAFLOW BRS S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Mezzi di trasporto	236°
MAGAZZINI GABRIELLI S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Commercio	3°
MAGICA S.R.L.	ANCONA	Ancona	Alloggio e ristorazione	380°
MAIT S.P.A.	OSIMO	Ancona	Macchine	144°
MAN OIL & MARINE S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Gomma e plastica	402°
MANIFATTURA PAOLONI S.R.L.	APPIGNANO	Macerata	Tessile e abbigliamento	312°
MANIFATTURE DI FILOTTRANO S.R.L.	APPIGNANO	Macerata	Tessile e abbigliamento	428°
MANUFACTURE DE SOULIERS DES MARCHES S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	379°
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	41°
MARINE WORK SISTEM SOC. CONS. A R.L.	FALCONARA MARITTIMA	Ancona	Prodotti in metallo	197°
MARINELLI CUCINE S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	38°
MARINELLI PREFABBRICATI S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	56°
MARIO CLEMENTONI HOLDING S.R.L.	RECANATI	Macerata	Holding	H
MARVIT S.P.A.	OSIMO	Ancona	Prodotti in metallo	393°
MAXI GES S.R.L.	CUPRA MARITTIMA	Ascoli Piceno	Commercio	373°
MECC. AL S.R.L.	COLLI AL METAURO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	145°
MECCANICA H7 S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Macchine	203°
MEGA BOX S.R.L.	VALLEFOGLIA	Pesaro e Urbino	Carta, stampa ed editoria	284°
MEMENTO S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Commercio	296°
MEP S.P.A.	PERGOLA	Pesaro e Urbino	Macchine	313°
MESSERSI' PACKAGING S.R.L.	BARBARA	Ancona	Macchine	111°
MESSERSI' S.P.A.	OSTRA	Ancona	Macchine	291°
MIRITE S.R.L.	ANCONA	Ancona	Commercio	215°
MIRKA ITALIA S.R.L.	CORRIDONIA	Macerata	Commercio	260°
MOJOLI S.R.L. INDUSTRIA SALUMI	PIEVE TORINA	Macerata	Alimentare	467°
MONDI TOLENTINO S.R.L.	TOLENTINO	Macerata	Carta, stampa ed editoria	210°
MONFALCONE S.C. A R.L.	SENIGALLIA	Ancona	Impianti e costruzioni	367°
MONTEFELTRO FORAGGI S.R.L.	SASSOCORVARO AUDITORE	Pesaro e Urbino	Alimentare	272°
MORETTI FORNI S.P.A.	MONDOLFO	Pesaro e Urbino	Macchine	266°
MORETTI ITALIAN DESIGN S.P.A.	LUNANO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	371°
MS S.R.L.	OSIMO	Ancona	Legno, mobili e arredamento	408°
N.S.C. S.R.L.	POTENZA PICENA	Macerata	Impianti e costruzioni	422°
NAMIRIAL S.P.A.	SENIGALLIA	Ancona	Informatica	37°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
NAVIGAZIONE MONTANARI S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Trasporti	137°
NEFER S.R.L.	PIEVE TORINA	Macerata	Impianti e costruzioni	343°
NEURAXPHARM ITALY S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Chimica e farmaceutica	295°
NEW COPROMO S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Alimentare	252°
NEW TECH - S.R.L.	ANCONA	Ancona	Commercio	446°
NOCTIS S.P.A.	PERGOLA	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	302°
NORDEST COLD S.R.L.	VALLEFOGLIA	Pesaro e Urbino	Commercio	495°
NOVA VETRO S.R.L.	SAN SEVERINO MARCHE	Macerata	Minerali non metalliferi	155°
NOVAVIC S.P.A.	SAN SEVERINO MARCHE	Macerata	Commercio	461°
NUOVA SIMA S.R.L.	GENGA	Ancona	Macchine	270°
NUOVA T.C.M. S.R.L.	GRADARA	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	472°
NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. SOCIALE	PESARO	Pesaro e Urbino	Agricoltura	430°
O.M.C.E. DI ROCCHETTI AMLETO S.P.A.	TRECASTELLI	Ancona	Prodotti in metallo	143°
O.R.T.O. VERDE S.C.A.P.A.	SENIGALLIA	Ancona	Agricoltura	130°
OCTOPUS ENERGY ITALIA S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Energia	11°
OFFICINE MECCANICHE ALTA SPECIALIZZAZIONE S.P.	NUMANA	Ancona	Prodotti in metallo	138°
OMAG S.P.A.	GRADARA	Pesaro e Urbino	Macchine	285°
OMAR S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Mezzi di trasporto	497°
ONOVA S.P.A.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Energia	452°
OP LA MARCA GRAINS SOC. CONS. A R.L.	SENIGALLIA	Ancona	Commercio	167°
ORLANDONI METALLI S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Commercio	157°
ORNATOP S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	258°
ORTENZI S.R.L.	MACERATA	Macerata	Commercio	228°
ORTI MARCHIGIANI SOC. COOP. AGRICOLA	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Alimentare	470°
PAIMA S.P.A.	OSIMO	Ancona	Tessile e abbigliamento	88°
PALUMBO SUPERYACHTS ANCONA S.R.L.	ANCONA	Ancona	Mezzi di trasporto	44°
PANATTA S.R.L.	APIRO	Macerata	Altre industrie manifatturiere	122°
PANICHI S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Impianti e costruzioni	192°
PAPALINI S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Agenzie e servizi	104°
PAUL S.P.A.	OSTRA	Ancona	Tessile e abbigliamento	435°
PEBO S.P.A.	URBANIA	Pesaro e Urbino	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	165°
PENSARECASA S.R.L.	URBINO	Pesaro e Urbino	Commercio	485°
PETROLCHIENTI S.R.L.	CORRIDONIA	Macerata	Commercio	262°
PICENAMBIENTE S.P.A.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	248°
PICENUM PLAST S.R.L.	MONTE VIDON CORRADO	Fermo	Gomma e plastica	230°
PIERALISI MAIP S.P.A.	JESI	Ancona	Macchine	65°
PIGINI S.R.L.	RECANATI	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	99°
PINKO SHOES S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Commercio	407°
PLASGOMMA S.R.L.	ESANATOGLIA	Macerata	Gomma e plastica	299°
PLAST-MECCANICA S.P.A.	CASTELBELLINO	Ancona	Gomma e plastica	123°
PLASTICA VALMISA S.P.A.	OSTRA	Ancona	Gomma e plastica	310°
POLTRONA FRAU S.P.A.	TOLENTINO	Macerata	Legno, mobili e arredamento	27°
PREMIATA S.R.L.	MONTEGRANARO	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	66°
PROFILGLASS S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	5°
PROMETEO S.P.A.	OSIMO	Ancona	Energia	58°
PROMOGEST 4 S.R.L.	PORTO RECANATI	Macerata	Commercio	448°
PUNTOAUTO S.R.L.	ANCONA	Ancona	Commercio	292°
QS GROUP S.P.A.	CERRETO D'ESI	Ancona	Macchine	179°
RADIANT BRUCIATORI S.P.A.	MONTELABBATE	Pesaro e Urbino	Macchine	339°
RAFFAELLO LIBRI S.P.A.	MONTE SAN VITO	Ancona	Carta, stampa ed editoria	385°
RATTI S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	225°
REA MARINE S.R.L.	MONTE PORZIO	Pesaro e Urbino	Mezzi di trasporto	455°
RECCHIONI PRIMO E ADOLFO S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Commercio	478°
RECCHIONI S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Commercio	247°
REDA RETAIL S.P.A.	MONTEFIORE DELL'ASO	Ascoli Piceno	Commercio	187°
REGENYAL LABORATORIES S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	490°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
REMATARLAZZI S.P.A.	MACERATA	Macerata	Commercio	16°
RENCO GROUP S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Holding	H
RENCO S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Impianti e costruzioni	17°
RHUTTEN S.R.L.	CALDAROLA	Macerata	Chimica e farmaceutica	184°
RISTE' AUTO S.R.L.	SANTA MARIA NUOVA	Ancona	Commercio	330°
RISTO CASH & CARRY S.R.L.	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	315°
RIVACOLD S.R.L.	VALLEFOGLIA	Pesaro e Urbino	Macchine	29°
ROCCHEGGIANI S.P.A.	CAMERANO	Ancona	Macchine	125°
RODO FIRENZE S.P.A.	MOGLIANO	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	494°
ROGER VIVIER S.P.A.	SANT'ELPIDIO A MARE	Fermo	Commercio	443°
ROLAND DG MID EUROPE S.R.L.	ACQUAVIVA PICENA	Ascoli Piceno	Commercio	204°
ROMANA COSTRUZIONI S.P.A.	CORRIDONIA	Macerata	Impianti e costruzioni	77°
RONDINA AUTO S.R.L.	MONDOLFO	Pesaro e Urbino	Commercio	347°
ROTOTEC S.P.A.	LUNANO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	206°
S.E.M. S.R.L.	MORROVALLE	Macerata	Commercio	419°
S.I.A. SOCIETA' ITALIANA ALIMENTI S.P.A.	OFFIDA	Ascoli Piceno	Alimentare	152°
S.T.A. 2000 S.R.L.	CASTELPLANIO	Ancona	Macchine	491°
S.V.I.L.A. S.R.L.	VISSO	Macerata	Alimentare	212°
S2 S.P.A.	FERMIGNANO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	223°
SA.MI PLASTIC S.P.A.	URBANIA	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	135°
SAB S.P.A.	SANT'ANGELO IN VADO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	207°
SABELLI DISTRIBUZIONE S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Commercio	142°
SABELLI S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Alimentare	15°
SAITEC COMPANY S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Impianti e costruzioni	267°
SAN GIACOMO S.R.L.	MONTEPRANDONE	Ascoli Piceno	Commercio	328°
SARDELLINI COSTRUZIONI S.R.L.	MACERATA	Macerata	Impianti e costruzioni	150°
SCATOLIFICIO E.M.A.R. S.R.L.	SERRA DE' CONTI	Ancona	Carta, stampa ed editoria	353°
SCAVOLINI S.P.A.	MONTELABBATE	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	31°
SCHNELL HOLDING S.R.L.	COLLI AL METAURO	Pesaro e Urbino	Holding	H
SCHNELL MONTEPRANDONE S.R.L.	MONTEPRANDONE	Ascoli Piceno	Macchine	473°
SCHNELL S.P.A.	COLLI AL METAURO	Pesaro e Urbino	Macchine	42°
SEA - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI S.R.L.	CAMERATA PICENA	Ancona	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	404°
SELETTRA S.R.L.	COMUNANZA	Ascoli Piceno	Apparecchi elettrici ed elettronici	160°
SEMAR S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	468°
SGR EFFICIENZA ENERGETICA S.R.L.	ANCONA	Ancona	Impianti e costruzioni	392°
SICAP S.R.L.	PORTO SANT'ELPIDIO	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	403°
SIDEF S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Gomma e plastica	445°
SIDER ROTTAMI ADRIATICA S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	98°
SIFA S.P.A.	FRANCAVILLA D'ETE	Fermo	Carta, stampa ed editoria	90°
SIGMA S.P.A.	MONTERUBBIANO	Fermo	Apparecchi elettrici ed elettronici	83°
SILENT ITALIA S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Mezzi di trasporto	298°
SILGA S.P.A.	CASTELFIDARDO	Ancona	Prodotti in metallo	231°
SIMAM S.P.A.	SENIGALLIA	Ancona	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	283°
SIMONELLI GROUP S.P.A.	BELFORTE DEL CHIANTI	Macerata	Macchine	63°
SIMONETTA S.P.A.	JESI	Ancona	Tessile e abbigliamento	154°
SIOS S.R.L.	SAN SEVERINO MARCHE	Macerata	Carta, stampa ed editoria	453°
SITTITALIA S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	46°
SKALO S.P.A.	OSIMO	Ancona	Alimentare	162°
SO.GE.IN. S.R.L.	SENIGALLIA	Ancona	Agenzie e servizi	451°
SO.MA.C.I.S. S.P.A.	CASTELFIDARDO	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	96°
SOAG APPLIANCE ITALIA S.R.L.	MONTE SAN VITO	Ancona	Gomma e plastica	281°
SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA FILENI S.R.L.	CINGOLI	Macerata	Agricoltura	133°
SOCIETA' AGRICOLA FILENI S.R.L.	CINGOLI	Macerata	Agricoltura	69°
SOCIETA' AGRICOLA SORRISO S.R.L.	JESI	Ancona	Agricoltura	75°
SOMIPRESS S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Prodotti in metallo	492°
SOTAC TECNOPOLIMERI S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Commercio	477°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
SOTEK S.R.L.	FABRIANO	Ancona	Commercio	322°
STACCHIO IMPIANTI S.R.L.	POLLENZA	Macerata	Impianti e costruzioni	449°
STARPLAST S.R.L.	SASSOCORVARO AUDITORE	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	300°
STILE S.P.A.	ANCONA	Ancona	Commercio	73°
STR AUTOMOTIVE S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	72°
SUBISSATI S.R.L.	OSTRA VETERE	Ancona	Legno, mobili e arredamento	395°
SUMMA S.R.L.	ROSORA	Ancona	Holding	H
SUPERMERCATI MONTEFELTRO S.R.L.	URBINO	Pesaro e Urbino	Commercio	333°
TARDINI S.R.L.	CORRIDONIA	Macerata	Trasporti	255°
TEAMSYSYSTEM S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Informatica	8°
TECHFEM S.P.A.	FANO	Pesaro e Urbino	Impianti e costruzioni	136°
TECHPOL S.R.L.	MORRO D'ALBA	Ancona	Gomma e plastica	261°
TECNOPLAST S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Gomma e plastica	105°
TECNORESIN S.R.L.	BARBARA	Ancona	Prodotti in metallo	469°
TECNOSTAMPA S.R.L.	LORETO	Ancona	Carta, stampa ed editoria	174°
TEKNOWOOL ADRIATICO S.R.L.	CAMERATA PICENA	Ancona	Commercio	412°
TENNACOLA S.P.A.	SANT'ELPIDIO A MARE	Fermo	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	493°
TESEO S.P.A.	FERMO	Fermo	Macchine	370°
THERMOWATT S.P.A.	ARCEVIA	Ancona	Apparecchi elettrici ed elettronici	76°
THYMOS S.R.L.	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Agenzie e servizi	134°
TIMONE YACHTS S.R.L.	SENIGALLIA	Ancona	Commercio	387°
TLM DI ANDREANI ANTONIO S.R.L.	GRADARA	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	238°
TOD'S S.P.A.	SANT'ELPIDIO A MARE	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	4°
TOGNI S.P.A.	SERRA SAN QUIRICO	Ancona	Alimentare	102°
TOMBOLINI MOTOR COMPANY S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Commercio	62°
TONTARELLI S.P.A.	CASTELFIDARDO	Ancona	Gomma e plastica	169°
TOPSTAR S.P.A.	MOMBAROCCIO	Pesaro e Urbino	Legno, mobili e arredamento	235°
TORELLI DOTTORI S.P.A.	CUPRAMONTANA	Ancona	Impianti e costruzioni	405°
TRANS WORLD SHIPPING S.P.A.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Trasporti	278°
TRANSPORT SERVICE SOC. COOP.	CAMERATA PICENA	Ancona	Trasporti	117°
TRASPORTI ECOLOGICI CIRIONI ARDUINO S.R.L.	MACERATA	Macerata	Trasporti	288°
TRE EFFE S.R.L.	FERMIGNANO	Pesaro e Urbino	Commercio	86°
TREVISANI PIETRO S.R.L.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Ascoli Piceno	Alimentare	345°
TS S.R.L.	CASTELFIDARDO	Ancona	Gomma e plastica	60°
TURLA COSTRUZIONI S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Impianti e costruzioni	240°
TUV AUSTRIA ITALIA S.P.A.	MONTE ROBERTO	Ancona	Agenzie e servizi	383°
TVS S.P.A.	FERMIGNANO	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo	146°
UBALDI COSTRUZIONI S.P.A.	MALTIGNANO	Ascoli Piceno	Impianti e costruzioni	177°
ULTRAMAR CAFFE' S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Alimentare	303°
UNILINE S.R.L.	LUNANO	Pesaro e Urbino	Trasporti	205°
UNION B S.R.L.	SANT'IPPOLITO	Pesaro e Urbino	Commercio	293°
UNION COSMETICS S.R.L.	SENIGALLIA	Ancona	Chimica e farmaceutica	158°
UNIONALPHA S.P.A.	COMUNANZA	Ascoli Piceno	Apparecchi elettrici ed elettronici	101°
URBIS FOOD S.R.L.	URBISAGLIA	Macerata	Alimentare	185°
VALBETON S.R.L.	URBISAGLIA	Macerata	Minerali non metalliferi	316°
VALENTINO SPORTING SHOES S.R.L.	MORROVALLE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	420°
VALMEX S.P.A.	CARTOCETO	Pesaro e Urbino	Macchine	78°
VALMOR S.R.L.	CIVITANOVA MARCHE	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	151°
VALTENNA S.R.L.	FERMO	Fermo	Carta, stampa ed editoria	321°
VASTO FERRO S.R.L.	MALTIGNANO	Ascoli Piceno	Prodotti in metallo	214°
VEGA S.R.L.	PONZANO DI FERMO	Fermo	Apparecchi elettrici ed elettronici	377°
VERDINI AGRI S.R.L.	ARCEVIA	Ancona	Commercio	476°
VI.PA. S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Impianti e costruzioni	176°
VIPA POLIMERI S.R.L.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Gomma e plastica	243°
VITRIFRIGO S.R.L.	VALLEFOGLIA	Pesaro e Urbino	Apparecchi elettrici ed elettronici	171°
VIVA SERVIZI S.P.A.	ANCONA	Ancona	Acqua, Reti fognarie e Trattamento	95°

Tabella 12 - Elenco delle imprese presenti nella Classifica

Ragione sociale	Comune	Prov.	Settore	Pos. 2025
VR / 46 TEAM S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Cultura e intrattenimento	319°
WEBSOLUTE S.P.A.	PESARO	Pesaro e Urbino	Informatica	381°
WIDER S.R.L.	FANO	Pesaro e Urbino	Mezzi di trasporto	342°
WRS S.R.L.	TAVULLIA	Pesaro e Urbino	Mezzi di trasporto	286°
XANIPRO DISTRIBUTION S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Commercio	386°
XANITALIA S.R.L.	PESARO	Pesaro e Urbino	Chimica e farmaceutica	245°
YKK MEDITERRANEO S.P.A.	ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	Altre industrie manifatturiere	178°
ZANNINI S.P.A.	CASTELFIDARDO	Ancona	Prodotti in metallo	277°

Tabella 13 - Imprese che hanno ricevuto aiuti nel triennio 2023-2025 per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (valori in milioni di euro salvo diversa indicazione)

Denominazione	Tipo	N. concess.	Importo Totale	Nazionale	Regionale
ARISTON S.P.A.	Grande impresa	13	76,52	76,52	
AEA - S.R.L.	Grande impresa	2	5,83	5,83	
MANN+HUMMEL S.P.A.	Grande impresa	1	5,06	5,06	
L.A.S. SRL	PMI	2	3,84	3,84	
PIGINI S.R.L.	Grande impresa	1	3,23	3,23	
INIM ELECTRONICS S.R.L.	PMI	5	3,11	2,62	0,49
RIVACOLD S.R.L.	Grande impresa	2	2,97	2,47	0,50
ELECTROLUX ITALIA S.P.A.	Grande impresa	1	2,79	2,79	
FINCANTIERI S.P.A.	Grande impresa	1	2,73	2,73	
FEDRIGONI S.P.A.	Grande impresa	1	2,71	2,71	
POLTRONA FRAU S.P.A.	Grande impresa	2	2,64	2,64	
RAICAM DRIVELINE S.R.L.	Grande impresa	2	2,61	2,46	0,15
SCHNELL S.P.A.	Grande impresa	2	2,57	2,27	0,30
THERMOWATT S.P.A.	Grande impresa	2	2,45	2,45	
ENERGY BOOST S.R.L.	PMI	3	2,27	2,07	0,20
VALMEX S.P.A.	Grande impresa	2	2,25	1,88	0,36
CARNJ SOC. COOP. AGRICOLA	Grande impresa	2	2,12	2,12	
TECHFEM S.P.A.	Grande impresa	9	2,04	1,54	0,50
SIMONELLI GROUP S.P.A.	Grande impresa	4	1,82	0,86	0,95
MARMO IDEA 4.0 SRL	PMI	2	1,73	1,73	
COSMOB S.P.A.	PMI	4	1,73	1,41	0,32
ARTIGIANVETRO S.R.L.	PMI	3	1,67	1,67	
DAFRAM - S.P.A.	PMI	4	1,65	1,17	0,48
AUTOMA - S.R.L.	PMI	2	1,62	1,28	0,34
TERRE CORTESI - MONCARO SOC. COOP. AGRICOLA	PMI	1	1,58	1,58	
G.E.M. ELETTRONICA S.R.L.	Grande impresa	1	1,58	1,58	
ENERECO S.P.A.	PMI	3	1,55	0,39	1,15
SANTONI S.P.A.	Grande impresa	4	1,52	1,16	0,35
AVANEIDI S.P.A.	PMI	2	1,51	1,21	0,30
A.C.R.A.F. S.P.A.	Grande impresa	1	1,46	1,46	
LOGICAL SYSTEM S.R.L.	PMI	3	1,31	0,98	0,33
SIGMA S.P.A.	Grande impresa	2	1,30	1,01	0,29
APRA S.P.A.	PMI	4	1,26	1,26	
RALO' S.R.L.	PMI	3	1,23	1,11	0,12
CYBER EVOLUTION S.R.L.	PMI	4	1,20	0,86	0,35
AREA 62 SRL	PMI	3	1,19	1,01	0,18
MEDING GROUP SRL	PMI	1	1,18	1,18	
TECNO ART S.R.L.	PMI	3	1,16	1,16	
PANTOFOLA D'ORO SPA	PMI	4	1,16	0,64	0,52
URBAN SPORT SOC. COOP. SOCIALE	PMI	1	1,13	1,13	
ELISABET SRL	PMI	4	1,13	0,81	0,32
REAXING S.P.A.	PMI	3	1,09	0,69	0,41
MECCANO - S.P.A.	PMI	3	1,04	0,83	0,21
EMSOL S.R.L.	PMI	2	1,03	1,03	
CAMPETELLA ROBOTIC CENTER - S.R.L.	Grande impresa	6	1,03	0,18	0,85

Fonte: Elaborazioni su dati del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)

Tabella 14 - Imprese che hanno ricevuto aiuti nel periodo 2023-2025 e che menzionano l'AI nei progetti (valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

Denominazione	Tipo	Aiuto R&I totale	Obiettivo
INIM ELECTRONICS S.R.L.	PMI	3.109	formazione
SCHNELL S.P.A.	Grande impresa	2.573	formazione
SIMONELLI GROUP S.P.A.	Grande impresa	1.816	implementazione
AUTOMA - S.R.L.	PMI	1.624	implementazione
SIGMA S.P.A.	Grande impresa	1.299	implementazione
EBWORLD SRL	PMI	758	implementazione
LU.CE. S.R.L.	PMI	699	implementazione
BUCCIARELLI LABORATORI SRL	PMI	664	implementazione
MAC SRL	PMI	611	implementazione
ELICA S.P.A.	Grande impresa	591	formazione
AC75 STARTUP ACCELERATOR S.P.A.	PMI	569	implementazione
DIGIMARK S.R.L.	PMI	537	implementazione
FIDOKA SRL	PMI	474	implementazione
TONIDIGRIGIO SRL	PMI	407	implementazione
FLOEMA POWER SR	PMI	406	implementazione
SIA S.R.L.	PMI	375	implementazione
BIOAESIS S.R.L.	PMI	360	implementazione
PLAYMARCHE SRL	PMI	342	implementazione
OVERSIDE SRL	PMI	309	implementazione
NATIVE TO SRL	PMI	306	implementazione
NAUTES - S.P.A.	PMI	283	implementazione
BEBOP SRL	PMI	275	implementazione
MENERVA S.R.L.	PMI	273	implementazione
FABRIANO CONGLOMERATI S.R.L.	PMI	195	implementazione
MEP S.P.A.	Grande impresa	158	implementazione
EMOJ S.R.L.	PMI	123	implementazione
NETCOADV S.R.L.	PMI	119	formazione

Fonte: Elaborazioni su dati del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)

Tabella 15 - Imprese delle Marche che hanno ricevuto contributi superiori a 100.000 euro dal programma Horizon Europe 2021-2027

Ragione Sociale	Tipologia	Provincia	Numero progetti	Di cui coord.	Contributo netto (Euro)	Acronimo progetti
NANO-TECH SPA	PMI	Ascoli Piceno	2	1	2.860.789	C-PREG 400, FURHY
AEA s.r.l.	Grande impresa	Ancona	2		2.048.125	ELECTROLIFE, HySPRINT
CIVITANAVI SYSTEMS SPA	PMI	Fermo	2	1	1.359.918	GARDA, GAUSSIAN
RIVACOLD SRL	Grande impresa	Pesaro e Urbino	1		999.750	GEOSYN
G.E.M. ELETTRONICA SRL	Grande impresa	Ascoli Piceno	1	1	934.500	INPHOMIR
AUTOMA SRL	PMI	Ancona	1		722.875	HYDRA
MANIFAKTURA SRL	PMI	Pesaro e Urbino	3		555.191	EcoReFibre, FIBSUN, WoodTreat
SO.MA.CI.S. SPA	Grande impresa	Ancona	1		496.967	FOCUSING
FINPROJECT SPA	Grande impresa	Macerata	2		493.931	PILATUS, SEAMLESS-PV
U-SENSE.IT SRL	PMI	Ancona	2		445.875	MANUFACTOR, OPENZDM
TECH4CARE SRL	PMI	Ancona	2		394.235	ASSESS-DHT, HOMeAGE
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA	Grande impresa	Ascoli Piceno	2		355.688	CSSBoost, SOLUCIR
ALLUFLON S.P.A.	Grande impresa	Pesaro e Urbino	1		339.238	TORNADO
LIVE INFORMATION SYSTEM SRL	PMI	Ancona	2		311.320	DTERBIM, MULTICLIMACT
IDEA- SOC. COOP.	PMI	Ancona	1		306.703	MaaSAI
SINERGIA CONSULENZE SRL	PMI	Pesaro e Urbino	1		265.125	BIOSAFIRE
IMPRESA COSTRUZIONI MENTUCCI ALDO SRL	Grande impresa	Ancona	1		259.438	SEDIMARE
NUTRINSECT SRL	PMI	Ancona	1		249.273	DiBaN
BIOCHICA SRL	PMI	Ascoli Piceno	1		248.000	MARMADÉ
BIESSE SPA	Grande impresa	Pesaro e Urbino	1		247.079	EcoReFibre
URBICO S.R.L.	PMI	Pesaro e Urbino	1		235.813	TRACE
HIGH PERFORMANCE COMPOSITES SRL	PMI	Pesaro e Urbino	1		225.750	ECORES WIND
PLUSERVICE SRL	PMI	Ancona	1		215.688	GEMINI
REVOLT SRL	PMI	Ancona	1		214.900	OMEGA-X
FAB SRL	Grande impresa	Pesaro e Urbino	1		213.250	BIORING
CAMPETELLA ROBOTIC CENTER SRL	Grande impresa	Macerata	1		192.500	RENEE
EcoTechSystems Srl	PMI	Ancona	1		183.999	TOLERATE
FRATELLI GUZZINI SPA	Grande impresa	Macerata	1		160.000	DigInTraCE
GINO GIROLOMONI COOP. AGRICOLA	Grande impresa	Pesaro e Urbino	1		151.615	InnOFoodLabs
FERMO ASITE S.R.L.	PMI	Ascoli Piceno	1		150.719	SYSTEMICO
CNT TECHNOLOGIES SRL	PMI	Ancona	1		150.000	UnderSec
EMOJ S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	PMI	Ancona	2	1	143.233	DistriMuSe, HEGO
ASTEASPA	Grande impresa	Macerata	1		134.750	OMEGA-X
ECOREACH SRL	PMI	Ancona	1		129.500	REDRESS
TECHFEM SPA	Grande impresa	Pesaro e Urbino	1		124.819	COUPLED

Fonte: CORDIS

Nota metodologica

Classifica e bilanci somma

I dati di bilancio sono raccolti integrando tre principali fonti:

- La raccolta diretta presso le imprese
- Il portale Telemaco delle Camere di Commercio
- Il database AIDA – Bureau Van Dijk

Le informazioni relative alle principali imprese italiane sono desunte dalla relativa pubblicazione “Dati cumulativi di 1700 società italiane”, 2026, curata da Mediobanca.

Performance innovativa

La banca dati dell’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

L’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), operante presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, mette a disposizione una banca dati bibliografica delle domande e dei titoli italiani di proprietà industriale. L’archivio comprende, tra le altre informazioni, le domande di brevetto per invenzione industriale e per modello di utilità, nonché le convalide in Italia dei brevetti europei. Nella presente analisi vengono considerate esclusivamente le domande nazionali di brevetto per invenzione industriale, escludendo modelli di utilità, marchi, disegni, convalide di brevetti europei e altre tipologie di titolo.

L’unità di osservazione è la domanda depositata. I dati consentono di identificare il richiedente, la data di deposito e le altre informazioni bibliografiche associate alla domanda. Le domande vengono attribuite alle Marche sulla base dell’indirizzo del richiedente. Quando una domanda presenta più richiedenti, è necessario adottare un criterio di conteggio coerente, evitando che la stessa domanda venga considerata più volte.

La banca dati UIBM presenta il vantaggio di rilevare la componente nazionale e più ampia dell’attività brevettuale, comprendendo anche le domande che non vengono successivamente estese a livello europeo o internazionale. Essa misura tuttavia le domande depositate e non soltanto i brevetti concessi: la presenza nell’archivio non garantisce pertanto che il titolo sia stato rilasciato o sia rimasto in vigore. Le domande ancora soggette al periodo di segretezza non sono inoltre immediatamente consultabili.

Il rapporto tra UIBM, EPO e PCT deve essere interpretato come una possibile sequenza di tutela e non come un percorso obbligatorio. Un primo

deposito nazionale consente di rivendicare, entro 12 mesi, la priorità in una successiva domanda europea o internazionale; tuttavia, è possibile depositare direttamente presso l'EPO o attraverso il PCT. La stessa invenzione può quindi comparire in più archivi. Per questo motivo, i dati UIBM, EPO e PCT vengono presentati separatamente e non sommati come se rappresentassero invenzioni differenti.

Il database REGPAT

I brevetti rappresentano una delle fonti maggiormente utilizzate per analizzare la produzione di conoscenza tecnologica, poiché contengono informazioni standardizzate sull'invenzione, sui soggetti coinvolti, sulla tecnologia interessata e sulla data in cui è stata richiesta la protezione. Essi misurano tuttavia soltanto una componente dell'attività innovativa: non tutte le innovazioni vengono brevettate e la propensione a ricorrere alla protezione brevettuale varia considerevolmente tra settori, imprese e tipologie di tecnologia. Per questo motivo, il numero di brevetti non deve essere interpretato come una misura esaustiva dell'innovazione, ma come un indicatore della produzione di conoscenza tecnologica formalmente codificata e per la quale è stata richiesta una tutela giuridica.

Il database REGPAT è stato sviluppato dall'OCSE per consentire l'analisi territoriale di questa attività. Rispetto alla banca dati UIBM, che rileva i depositi nazionali, REGPAT consente di osservare le domande per le quali è stata intrapresa una strategia di protezione europea o internazionale. Il database deriva interamente da PATSTAT Global, la banca dati statistica mondiale dell'European Patent Office (EPO), e comprende le domande di brevetto presentate all'EPO e quelle depositate attraverso il Patent Cooperation Treaty (PCT) a partire dal 1977, classificate secondo l'anno di priorità. La caratteristica distintiva di REGPAT consiste nel collegare le domande di brevetto alle regioni attraverso gli indirizzi riportati nei documenti brevettuali.

Per l'Italia e gli altri paesi europei la territorializzazione viene effettuata prevalentemente al livello NUTS 3, corrispondente in Italia al livello provinciale. L'assegnazione si basa innanzitutto sul codice postale individuato nell'indirizzo presente nel documento brevettuale; quando il codice postale non è disponibile o non è utilizzabile, viene impiegato il nome della città, collegato attraverso apposite tavole di corrispondenza. Nei casi in cui un indirizzo non consenta un'attribuzione univoca, REGPAT può associare l'osservazione a più regioni, fornendo una quota territoriale utilizzabile per il conteggio frazionario. La regione presente in REGPAT deve quindi essere intesa come la regione ricavata dall'indirizzo dichiarato nella domanda di brevetto, non come una localizzazione verificata attraverso registri amministrativi delle unità locali.

Per comprendere il significato economico dell'attribuzione territoriale è essenziale distinguere tra applicant e inventor. L'inventor è la persona fisica che ha contribuito alla realizzazione dell'invenzione e ha il diritto di essere riconosciuta come tale. L'applicant, o richiedente, è invece il soggetto che presenta la domanda e che esercita, o intende acquisire, i diritti economici connessi al brevetto. Può essere una persona fisica, un'impresa, un'università, un ente pubblico di ricerca o un'altra organizzazione. Inventore e applicant possono coincidere, come spesso

accade nel caso degli inventori indipendenti, ma nei brevetti industriali sono frequentemente soggetti diversi.

Quando l'invenzione è realizzata da un dipendente nell'ambito delle mansioni di ricerca svolte per un'impresa, l'inventore rimane la persona fisica che ha sviluppato l'idea, mentre la domanda viene presentata dall'impresa, che assume il ruolo di applicant e acquisisce i relativi diritti patrimoniali. Nell'ordinamento italiano la materia è disciplinata, in particolare, dagli articoli 64 e 65 del Codice della proprietà industriale. In termini generali, quando l'attività inventiva costituisce oggetto del rapporto di lavoro, i diritti economici spettano al datore di lavoro, fermo restando il diritto del dipendente a essere riconosciuto come autore dell'invenzione; in determinate circostanze può inoltre spettargli un equo premio. Per le invenzioni prodotte nelle università e negli enti pubblici di ricerca opera una disciplina specifica, modificata nel 2023, che attribuisce normalmente alla struttura di appartenenza la titolarità dell'invenzione realizzata nell'esecuzione di contratti, rapporti di lavoro o attività di ricerca finanziata, pur lasciando al ricercatore la qualità personale di inventore. Le modalità concrete possono dipendere dalla natura del rapporto, dal finanziamento della ricerca, dagli accordi contrattuali e dai regolamenti dell'organizzazione. La distinzione tra autore dell'invenzione e titolare della domanda è riconosciuta anche dalla disciplina europea, che tutela il diritto morale dell'inventore a essere menzionato nel procedimento brevettuale (EPO, Designation of the inventor; Codice della proprietà industriale).

REGPAT regionalizza separatamente gli indirizzi degli applicant e quelli degli inventori. Le due prospettive rispondono pertanto a domande differenti. La localizzazione degli inventori è generalmente più vicina al luogo in cui si svolge l'attività inventiva e consente di analizzare la distribuzione territoriale delle competenze, del capitale umano e della produzione di conoscenza. La localizzazione degli applicant riflette invece il luogo associato al soggetto che richiede e controlla giuridicamente il brevetto e costituisce quindi un indicatore della distribuzione territoriale della titolarità e della capacità organizzativa di appropriarsi dei risultati della ricerca.

Questa distinzione diventa particolarmente importante nelle imprese articolate su più sedi. Un'azienda può avere la sede legale in una regione, gli stabilimenti produttivi in altre regioni e un laboratorio di ricerca e sviluppo in un'ulteriore località. REGPAT non ricostruisce autonomamente la struttura organizzativa dell'impresa e non individua materialmente il laboratorio nel quale è stata sviluppata l'invenzione. Esso utilizza l'indirizzo riportato nella domanda per ciascun applicant e per ciascun inventor. Di conseguenza, se l'impresa deposita il brevetto indicando come proprio indirizzo la sede centrale, la regionalizzazione basata sull'applicant attribuirà il brevetto alla regione della sede centrale, anche se l'invenzione è stata realizzata in un centro di ricerca situato altrove. Se, invece, nella domanda compare l'indirizzo dello stabilimento, dell'unità locale o del centro di ricerca, sarà tale indirizzo a determinare l'attribuzione regionale.

Pertanto, non è corretto affermare in generale che REGPAT utilizzi sempre la sede legale oppure sempre la sede produttiva o commerciale. Viene utilizzato l'indirizzo dichiarato nel documento brevettuale, che può corrispondere a una di queste sedi ma anche, per esempio, all'ufficio interno che gestisce la proprietà intellettuale. Analogamente, l'indirizzo dell'inventore può riferirsi al luogo di

residenza o, a seconda delle informazioni comunicate e delle prassi applicate, al luogo di lavoro. Ne consegue che la localizzazione dell'inventore costituisce normalmente una proxy migliore del luogo di produzione della conoscenza, ma non identifica necessariamente con precisione lo stabilimento o il laboratorio nel quale l'attività inventiva è stata svolta. La distanza tra le due localizzazioni è essa stessa informativa: un brevetto può essere attribuito alla regione dell'applicant sotto il profilo della proprietà e a un'altra regione sotto il profilo dell'origine delle competenze inventive.

Nel presente lavoro la finalità è individuare le imprese maggiormente rappresentate tra i titolari di domande di brevetto associate alle Marche. Le classifiche sono state quindi costruite utilizzando gli applicant con indirizzo regionalizzato nelle Marche. La scelta dell'applicant è coerente con l'obiettivo di identificare le imprese regionali che detengono o richiedono la tutela delle invenzioni. I risultati non devono invece essere interpretati come una classifica dei luoghi fisici nei quali tutte le invenzioni sono state necessariamente prodotte. Per studiare quest'ultimo aspetto sarebbe opportuno effettuare un'elaborazione distinta basata sugli indirizzi degli inventori e confrontarla con quella degli applicant.

REGPAT considera sia le domande presentate all'EPO sia quelle depositate attraverso il PCT, ma le due procedure hanno natura diversa. L'EPO costituisce un ufficio regionale di concessione: attraverso una procedura centralizzata esamina la domanda e può concedere un brevetto europeo, successivamente efficace negli Stati per i quali viene completata la procedura prevista. Il PCT, amministrato dalla World Intellectual Property Organization (WIPO), non concede invece un "brevetto mondiale". Il sistema permette di presentare un'unica domanda internazionale, sottoporla a una ricerca sullo stato della tecnica e rinviare la decisione sui paesi nei quali proseguire la tutela. Generalmente, entro circa 30 mesi dalla prima data di deposito, l'applicant deve entrare nelle fasi nazionali o regionali, nelle quali i rispettivi uffici decidono autonomamente se concedere il brevetto. Una domanda PCT può quindi entrare successivamente nella fase europea presso l'EPO.

La presenza della stessa invenzione nei dati EPO e PCT non identifica due invenzioni differenti. Può trattarsi della medesima domanda internazionale successivamente entrata nella fase regionale europea. Per evitare duplicazioni, REGPAT mette a disposizione la tabella EPO_PCT, che collega direttamente il numero della domanda EPO (app_nbr) al numero di pubblicazione PCT (pct_nbr). Nelle elaborazioni relative alle Marche tale raccordo è stato utilizzato per identificare l'overlap tra i due archivi, evitando di sommare automaticamente le osservazioni EPO e PCT come se rappresentassero brevetti indipendenti.

Infine, i dati REGPAT riguardano domande di brevetto e non esclusivamente brevetti già concessi. Una domanda viene normalmente pubblicata circa 18 mesi dopo la data di deposito o dalla prima data di priorità, mentre l'esame e l'eventuale concessione richiedono ulteriore tempo. La durata complessiva non è fissa: dipende dalla complessità tecnica, dal carico di lavoro dell'ufficio, dalle comunicazioni tra esaminatore e applicant, dalle modifiche della domanda e dall'eventuale ricorso a procedure accelerate. Nel sistema PCT, inoltre, la fase internazionale può estendersi normalmente fino a circa trenta mesi dalla data di priorità prima dell'avvio delle procedure nazionali o regionali. I dati degli anni più recenti sono pertanto soggetti a un fisiologico ritardo di osservazione e possono

risultare incompleti. Per le analisi temporali è inoltre preferibile utilizzare la data di priorità, che approssima meglio il momento iniziale dell'attività inventiva rispetto alla data di pubblicazione o di concessione. La pubblicazione a 18 mesi è prevista dalla procedura EPO e dalla procedura PCT.

La durata massima di un brevetto europeo è pari a 20 anni dalla data di deposito della domanda. La protezione non si prolunga tuttavia automaticamente per l'intero periodo: il titolare deve pagare regolarmente le tasse annuali di mantenimento previste. Il brevetto può quindi cessare prima dei 20 anni in caso di mancato pagamento delle tasse, rinuncia del titolare o revoca a seguito di opposizione o di una decisione giudiziaria. In alcuni settori, in particolare per i medicinali e i prodotti fitosanitari, la protezione può essere eccezionalmente prolungata attraverso specifici certificati supplementari. La presenza di una domanda in REGPAT non consente pertanto di stabilire, da sola, se il brevetto sia stato successivamente concesso e per quanto tempo sia rimasto effettivamente in vigore.

Nel complesso, le classifiche delle prime 10 e 20 imprese devono essere lette come una rappresentazione della concentrazione delle domande brevettuali EPO e PCT tra gli applicant il cui indirizzo presente nel documento brevettuale è stato attribuito alle Marche. Esse consentono di individuare i soggetti regionali che ricorrono con maggiore frequenza alla tutela brevettuale internazionale o europea, ma non costituiscono né una graduatoria complessiva dell'innovatività aziendale né una misura esatta della localizzazione fisica di tutta l'attività di ricerca. Tale cautela è particolarmente rilevante per i gruppi societari, le imprese multisede e le organizzazioni nelle quali la titolarità del brevetto e il luogo di svolgimento della ricerca non coincidono.

Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato

Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) è lo strumento istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per controllare, pubblicizzare e rendere trasparenti gli aiuti pubblici concessi alle imprese. Il Registro consente alle amministrazioni di verificare il rispetto delle norme europee, il cumulo delle agevolazioni e, per gli aiuti "de minimis", il rispetto dei massimali applicabili. Per ciascuna concessione sono disponibili informazioni riguardanti il beneficiario, la misura di aiuto, l'amministrazione concedente, la data di concessione, l'importo nominale, l'elemento di aiuto, lo strumento utilizzato e l'obiettivo della misura.

Nell'analisi sono stati selezionati gli aiuti riconducibili alla categoria "Ricerca e innovazione" (R&I). Il numero di concessioni ricevute esprime la frequenza con cui l'impresa è risultata beneficiaria di misure pubbliche appartenenti a tale categoria, mentre la somma degli importi misura il valore nominale degli aiuti concessi. Le due dimensioni forniscono informazioni differenti: un'impresa può ricevere numerosi contributi di importo contenuto oppure un numero limitato di agevolazioni di valore elevato. È quindi opportuno presentare separatamente la graduatoria per numero di concessioni e quella per ammontare complessivo.

L'importo nominale dell'aiuto non deve essere confuso con l'esborso finanziario effettivo né con il vantaggio economico calcolato secondo le regole europee. Per contributi a fondo perduto le grandezze possono essere vicine, mentre per garanzie, finanziamenti agevolati o altri strumenti l'importo nominale e l'"elemento di aiuto" possono differire sensibilmente. Inoltre, RNA registra la concessione dell'aiuto e viene utilizzato dalle amministrazioni per i controlli preliminari: non è corretto sostenere che il Registro venga alimentato soltanto al momento dell'effettiva erogazione. Un aiuto concesso può essere pagato successivamente, in più tranches, rideterminato oppure revocato.

RNA non comprende qualsiasi trasferimento pubblico "a qualunque titolo", ma rileva le misure qualificabili come aiuti di Stato e gli aiuti "de minimis" soggetti agli obblighi di registrazione. Alcuni settori, in particolare agricoltura e pesca, dispongono inoltre di registri specifici. La classificazione R&I deriva dalla finalità amministrativa della misura e non certifica automaticamente l'intensità innovativa di ogni progetto finanziato.

Anche RNA costituisce un indicatore selettivo. Un'impresa assente dal Registro può investire autonomamente in R&S oppure non aver richiesto agevolazioni, non essere risultata ammissibile o non rientrare nei programmi disponibili. Viceversa, la presenza nel Registro dimostra che l'impresa ha ottenuto un aiuto classificato nell'ambito della ricerca e innovazione, ma non consente da sola di misurare i risultati effettivamente prodotti. Le classifiche basate su RNA devono quindi essere interpretate come graduatorie dei beneficiari del sostegno pubblico alla R&I e non come classifiche generali delle imprese più innovative.

CORDIS

CORDIS è il sistema informativo della Commissione europea dedicato ai progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'Unione Europea. La banca dati contiene informazioni sui programmi quadro europei e rende disponibili le schede dei progetti, le organizzazioni partecipanti, gli obiettivi, le date di avvio e conclusione, il costo complessivo, il contributo europeo e, quando disponibili, le pubblicazioni, le relazioni e gli altri risultati prodotti. Le informazioni principali derivano dagli accordi di sovvenzione e vengono pubblicate dopo la loro sottoscrizione.

L'unità di osservazione può essere rappresentata dal progetto oppure dalla singola partecipazione di un'organizzazione a un progetto. Questa distinzione è importante perché la maggior parte dei progetti europei viene realizzata da consorzi composti da imprese, università, enti pubblici di ricerca e altre organizzazioni appartenenti a diversi paesi. Una stessa impresa può partecipare a più progetti e uno stesso progetto può coinvolgere più imprese. Per costruire una graduatoria aziendale è quindi opportuno utilizzare come unità di analisi la partecipazione dell'impresa al progetto, distinguendo inoltre il coordinatore dagli altri partner.

CORDIS consente di identificare il programma e il bando di riferimento, il titolo e gli obiettivi del progetto, le organizzazioni partecipanti, il loro ruolo e il paese di localizzazione. Per i programmi più recenti sono disponibili anche il tipo di organizzazione, l'indirizzo e il contributo europeo attribuito al singolo

partecipante. Ciò permette di ricostruire il numero di progetti ai quali partecipa ciascuna impresa, il ruolo eventualmente svolto come coordinatore, gli ambiti scientifici e tecnologici interessati e l'ammontare dei contributi europei associati alle sue partecipazioni.

Nell'utilizzo degli importi è necessario distinguere tra il costo complessivo del progetto, il contributo massimo concesso dall'Unione europea al progetto e il contributo attribuito alla singola organizzazione. Il finanziamento complessivo di un progetto realizzato da un consorzio non può essere assegnato interamente a ciascuna impresa partecipante. Le graduatorie per ammontare devono pertanto essere costruite, quando il dato è disponibile, utilizzando il contributo europeo riferito alla singola organizzazione. Anche tale importo rappresenta comunque il contributo previsto nell'accordo di sovvenzione e non necessariamente la somma già materialmente erogata o la spesa finale effettivamente sostenuta.

Per l'analisi delle imprese marchigiane, la partecipazione può essere territorializzata sulla base dell'indirizzo dell'organizzazione riportato in CORDIS. Come nel caso dei brevetti, questa informazione deve essere interpretata con cautela. L'indirizzo può corrispondere alla sede legale o amministrativa dell'impresa e non necessariamente allo stabilimento o al laboratorio nel quale vengono svolte le attività del progetto. Nei gruppi articolati su più sedi, inoltre, il soggetto formalmente indicato nell'accordo può non coincidere con l'unità locale che partecipa concretamente alla ricerca. È quindi opportuno verificare e uniformare le denominazioni delle imprese, tenendo conto di variazioni societarie, fusioni, acquisizioni e differenze nella forma con cui uno stesso soggetto può comparire nei diversi programmi.

CORDIS costituisce un indicatore selettivo dell'attività innovativa. La presenza nella banca dati dimostra che un'organizzazione partecipa a un progetto di ricerca o innovazione finanziato dall'Unione europea, ma non consente da sola di misurare la qualità o l'impatto economico dei risultati ottenuti. L'assenza di un'impresa non implica, allo stesso modo, che essa non svolga attività di ricerca: l'impresa potrebbe finanziare autonomamente i propri progetti, partecipare a programmi nazionali o regionali oppure non aver presentato o ottenuto una proposta europea. La banca dati comprende inoltre i progetti finanziati, ma non permette di osservare direttamente tutte le proposte presentate e non ammesse al finanziamento.

Rispetto al Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di Stato, CORDIS considera una componente differente del sostegno pubblico all'innovazione. RNA registra gli aiuti soggetti agli obblighi nazionali di registrazione, mentre CORDIS rileva la partecipazione ai programmi europei di ricerca e innovazione e permette di ricostruire anche la dimensione internazionale dei consorzi. Le due fonti non devono quindi essere considerate perfettamente sovrapponibili. Il numero dei progetti e l'ammontare dei contributi CORDIS devono essere interpretati come indicatori della capacità delle imprese di accedere ai programmi europei e di inserirsi in reti internazionali di collaborazione scientifica e tecnologica, non come una graduatoria complessiva delle imprese più innovative.

Riferimenti bibliografici

European Commission (2025), *Regional Innovation Scoreboard 2025*, Directorate-General for Research and Innovation, Brussels.

European Commission – CORDIS (2026), *CORDIS: EU Research Projects and Results*, Publications Office of the European Union, Luxembourg, banca dati online.

European Commission (2025), *Regional Innovation Scoreboard 2025: Methodology Report*, Directorate-General for Research and Innovation e Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs, Brussels.

European Patent Office – EPO (2026), *Guidelines for Examination: Date of Publication of the European Patent Application*, European Patent Office.

Maraut, S., Dernis, H., Webb, C., Spiezia, V. e Guellec, D. (2008), *The OECD REGPAT Database: A Presentation*, OECD Science, Technology and Industry Working Papers, No. 2008/02, OECD Publishing, Paris.

Mediobanca, Dati cumulativi di 1700 società italiane, 2026, Milano

Ministero delle Imprese e del Made in Italy – UIBM (2026), *Banca dati bibliografica delle domande e dei titoli italiani di proprietà industriale*, Roma, banca dati online.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, *Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive*, Settembre 2025, Roma

OECD (2025), *OECD REGPAT Database – May 2025 Edition*, OECD Directorate for Science, Technology and Innovation, Paris.

OECD (2009), *OECD Patent Statistics Manual*, OECD Publishing, Paris.